

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CROCIATA GOVERNO 31
DIREZIONE GOVERNO 32
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: NUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBERATA FORMO Corso V. San
n. 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità SO 2,50
Neurologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economici Gest. 25 a parola minimo 10 parole - La Direzione del
(Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale SO. 20 Semestrale SO. 12
Trimestrale SO. 7 Mensuale SO. 4
Uffice postale SO. 20
PUBBLICITÀ SO. 2 - 4, arretrati 0 coperti

NELLA SEDE DELL'ASSEMBLEA

INIZIATI I LAVORI DELLA "COSTITUENTE"

L'Assemblea Legislativa si è riunita giovedì per la prima volta quale Assemblea Costituente della Somalia, per l'esame dell'ordine del giorno dei lavori predisposto dal Ministro senza Portafoglio per la Costituzione.

Dopo le formalità d'uso il Presidente dell'Assemblea dava la parola al Ministro per la Costituzione per l'illustrazione dell'ordine del giorno stesso.

Il Ministro esordiva sottolineando come tutte le assemblee costituenti, all'inizio dei loro lavori, abbiano sempre provveduto alla nomina di un comitato per la elaborazione del progetto di Costituzione, da discutere, poi, in sede di Assemblea plenaria.

Passava quindi, il Ministro, ad illustrare la composizione del previsto Comitato Politico di redazione per la elaborazione del progetto di costituzione che, in base all'ordine del giorno dovrebbe essere composto da:

— venti Deputati divisi proporzionalmente tra i gruppi parlamentari in modo che sia assicurata a ciascun gruppo la rappresentanza di almeno due membri, ed eletti da ciascun gruppo;

— due rappresentanti per ciascuno dei seguenti partiti politici: 1) Somali Youth League; 2) Hizb Destour Mustaqil So-

mali; 3) Great Somalia League; 4) Unione Nazionale Somala; 5) Partito Liberale Giovani Somali; 6) Unione Nazionale Africana;

— il Ministro per la Costituzione.

Circa la partecipazione dei venti Deputati il Ministro faceva notare come il numero, relativamente elevato, fosse «da porsi in relazione con la necessità di consentire anche ai Membri del Governo di far parte del Comitato in modo che essi partecipino all'elaborazione del progetto, non in posizione di privilegio, ma offrendo un contributo altamente qualificato, che non abbia però un peso diverso da quello degli altri membri dell'Assemblea.

Riguardo alla partecipazione dei rappresentanti dei partiti politici, il Ministro sottolineava che questa era stata prevista «soprattutto al fine di dare il debito seguito alle raccomandazioni del Consiglio di Tutela in materia costituzionale. Fatto questo che rappresenterebbe un'accoglienza nella sostanza delle raccomandazioni stesse giacché l'immissione nel Comitato Politico di redazione dei designati di tutti i partiti politici organizzati della Somalia permetterà nella sede più opportuna, nel corso cioè dell'elaborazione definitiva del pro-

getto, tutte quelle possibili convergenze politiche che rendano il testo costituzionale veramente frutto di un costruttivo dibattito in cui l'arido rapporto numerico delle forze non avrà più valore.

La partecipazione infine del Ministro della Costituzione «per metterla l'utilizzazione in seno al Comitato dei lavori preparatori per il progetto di costituzione da tempo in corso, non che dell'organizzazione approntata dal Governo per agevolare i lavori dell'Assemblea Costituente».

Il Ministro dichiarava infine che «allo scopo di permettere al Comitato di utilizzare le molteplici esperienze acquisite dalle organizzazioni religiose, culturali ed economico-sociali è stata prevista la possibilità che il Comitato ne ascolti i rappresentanti qualificati e ciò conformemente allo spirito delle precitate raccomandazioni del Consiglio di Tutela».

Esposte, poi, le modalità con cui il Comitato sarà formato, il Ministro veniva a parlare del calendario dei lavori così previsto: entro il 30 aprile conclusione dei lavori del Comitato, entro il 31 maggio conclusione dell'esame del progetto di Costituzione da parte dell'Assemblea.

Per il voto finale sul progetto di costituzione l'ordine del giorno prevede due soluzioni, una delle quali dovrà essere scelta, e cioè: per appello nominale a maggioranza assoluta o per scrutinio segreto a maggioranza assoluta.

Terminata l'esposizione del Ministro per la Costituzione il Presidente apriva la discussione sull'ordine del giorno. Senonché il primo intervento in proposito determinava un fatto nuovo che spostava la discussione su un'altro aspetto del problema.

Veniva infatti prospettata all'Assemblea, sotto forma di proposta, l'eventualità se fosse meglio far precedere alla discussione dell'ordine del giorno, quella relativa all'ampliamento o meno dell'Assemblea Costituente, come raccomandato dalle Nazioni Unite. Nel formulare la proposta, il Deputato, ha chiarito di essere stato indotto a ciò dalla considerazione seguente: se l'Assemblea deciderà per l'ampliamento anche i nuovi «costituenti» dovrebbero partecipare alla formazione del Comitato Politico che altrimenti, verrebbero a non partecipare ad una parte dei lavori dell'Assemblea Costituente.

Essendo la proposta avanzata tale da fermare la discussione iniziata, il Presidente chiedeva ai Deputati di pronunciarsi in merito e l'Assemblea, con 24 voti favorevoli, 17 contrari e sette astenuti, si pronunciava in favore della proposta.

Sul nuovo argomento parlava



S.E. L'Amministratore con il Contr'Ammiraglio James R. Lee, durante la visita da questi resc a Villa Italia

PER UNA VISITA ALLA SOMALIA

La USS 'Valcour', nel porto di Mogadiscio

S.E. L'Amministratore si è recato in visita sull'unità

Come annunciato è giunta sabato la unità della Marina Statunitense «Valcour», nave appoggio che batte la bandiera del Contr'Ammiraglio James R. Lee, Comandante delle Forze de

gli Stati Uniti nel Medio Oriente.

All'entrata nel porto di Mogadiscio, l'unità, che è in visita alla Somalia, ha sparato diciannove colpi di cannone a salve in segno di saluto nel Paese di cui è ospite.

Appena l'unità aveva dato fondo è salito a bordo il Comandante del Porto di Mogadiscio Tenente Colonnello Osman Scek Mad insieme al Tenente della Marina Italiana Ruggero.

Successivamente è giunto a bordo il Console degli Stati Uniti d'America Signor St. Post.

Più tardi il Comandante della «Valcour», accompagnato dal Console restituiva la visita al Comandante del Porto.

Alle 11 di sabato giungeva in aereo il Contr'Ammiraglio James R. Lee il quale era ricevuto dal Sottosegretario di Stato On. Mohamed Ali Daar, dal Comandante delle Forze di Polizia, dal Capo di Gabinetto di S. E. L'Amministratore e dal Console degli Stati Uniti d'America.

(Continua in II pagina)

LA VITA POLITICA ITALIANA

Riprendono oggi i colloqui dell'On. Segni per l'esame del programma di Governo

Una volta terminate le trattative a tre, le conclusioni saranno sottoposte agli organi direttivi e parlamentari della D.C., del P.S.D.I. e del P.R.I. — Discorsi dei democristiani Scelba e Bonomi contro l'apertura a sinistra

Roma, 20.

La settimana che ha inizio domani risulta della massima importanza agli effetti dello svolgimento della crisi ministeriale. Nella mattinata di domani torneranno, infatti, a riunirsi i rappresentanti della DC, del PSDI e del PRI per continuare, e probabilmente completare, l'esame dei punti programmatici per la formazione del nuovo governo.

Dopo aver affrontato nella riunione collegiale di venerdì scorso i punti programmatici relativi alla politica estera, alla difesa delle libere istituzioni, alle regioni e alla legge elettorale provinciale, i rappresentanti dei tre partiti esamineranno, — secondo quanto si apprende — la questione connessa alla politica di sviluppi, alla nazionalizzazione delle fonti di energia e alla scuola.

Una volta concluse le trattative a tre sul programma i risultati delle trattative medesime saranno sottoposte all'esame e alla approvazione degli organi direttivi e parlamentari della DC, del PSDI, e del PRI, i quali dovranno altresì pronunciarsi sulla formula adatta affinché, sulla base delle intese programmatiche concordate, il nuovo governo possa conseguire la necessaria maggioranza parlamentare.

Mentre gli sforzi del Presi-

dente del Consiglio designato Antonio Segni continuano a rivolgersi verso la formazione di un Governo di centro-sinistra, dagli stessi ranghi della democrazia cristiana continuano a levarsi autorevoli voci contrarie all'apertura a sinistra.

In un discorso pronunciato a Napoli, l'ex Presidente del Consiglio Mario Scelba ha affermato: «Un Governo che accettasse di essere, in qualsiasi modo, condizionato da forze politiche quale il PSI che tuttora conserva i più forti legami con i comunisti, difficilmente riuscirebbe ad evitare i sospetti sulla sua fedeltà al patto atlantico, anche se solennemente affermata».

Dal canto suo Paolo Bonomi, presidente della confederazione dei coltivatori diretti, alla quale fanno capo 80 deputati democristiani, parlando ad Ascoli Piceno ha affermato che senza la rottura da parte del PSI di qualsiasi legame, di qualunque natura, con il PCI, ed un suo allineamento su una politica anticomunista, l'accettazione della collaborazione socialista rappresenterebbe «non un potenziamento, ma un pericolo grave per le nostre istituzioni democratiche».

Un altro discorso che non mancherà di suscitare ampie reazioni e ravvivare le polemiche nell'attuale delicata situa-

(Continua in terza Paag.)

Chiarito lo stato dei rapporti tra Bonn e Conakry

Bonn, 20.

L'Ambasciatore di Guinea a Parigi ed a Bonn Naby Youla ha avuto un colloquio di un'ora e mezzo con il Segretario di Stato Affari Esteri della Repubblica Federale.

Al termine del colloquio, rivolgendosi ai giornalisti, Youla ha smentito che vi siano relazioni diplomatiche tra il suo Paese e la Germania Orientale. Egli ha indicato che si trattava unicamente di relazioni commerciali allorché, secondo le informazioni pubblicate a Berlino Est, l'Ambasciatore di Guinea a Mosca Seydou Conte, avrebbe presentato lettere credenziali al Presidente della Repubblica Democratica stessa.

Egli ha anche potuto annunciare che le relazioni tra Bonn e Conakry vengono mantenute e che il suo colloquio aveva avuto un risultato «positivo».

Secondo i commentatori l'Ambasciatore della Guinea deve essere riuscito a dare le assicurazioni richieste al Segretario di Stato giacché questi era stato investito, dal suo Ministro, dei pieni poteri per compiere i rapporti, qualora le spiegazioni date dall'Ambasciatore sul messaggio di Sekou Toure non fossero state soddisfacenti.

Agli occhi del Governo tedesco questo messaggio conteneva certe sicurezze. L'Ambasciatore Youla ha detto, d'altra parte, che «molto presto» avvenimenti nuovi interverranno e che saranno tali da avere la prima pagina dei giornali.

Egli ha precisato che incontrerà ancora il Segretario di Stato agli Affari Esteri ed ha sottolineato come la Guinea annessa un «interesse essenziale» ai suoi rapporti con la Germania Occidentale, ed a tal proposito ha ricordato che l'industria tedesca è interessata ai giacimenti di bauxite ed al ferro della Guinea. Dal canto suo la Guinea desidera trovare in Germania Occidentale le attrezzature industriali che le sono necessarie.

Sul colloquio è stato pubblicato un comunicato ufficiale in cui è detto che l'Ambasciatore di Guinea «ha promesso di fornire rapidamente al Governo tedesco una risposta del suo Governo alle questioni in sospeso».

Il comunicato aggiunge che il colloquio è stato condotto con «la comune volontà di chiarire i punti oscuri che sussistono ancora nei rapporti tra i due paesi».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La USS "Valcour" nel porto di Mogadiscio

(Continuazione della 1ª Pag.)

Un reparto in armi delle Forze di Polizia, che il Contr'Ammiraglio ha passato in rassegna, ha reso gli onori militari. Con l'arrivo del Contr'Ammiraglio sono iniziate le visite ufficiali rese dal Contr'Ammiraglio stesso e dal Comandante dell'unità, successivamente, a S. E. l'Amministratore, al Presidente dell'Assemblea Legislativa e al Primo Ministro, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Nel pomeriggio le visite sono state restituite da S. E. l'Amministratore personalmente, il quale mentre saliva a bordo è stato salutato con 19 colpi di cannone e con tutti i nostromi alla banda.

Si sono poi recati sulla nave, sempre per restituire la visita, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdulkadir Mohamed Aden per il Presidente del Parlamento, il Capo di Gabinetto del Primo Ministro Signor Ahmed Addaue per il Capo del Governo, il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

A tutte le personalità sono stati resi gli onori militari spettanti.

Nel pomeriggio di sabato presso la residenza del Console Generale ha avuto luogo un cocktail al quale hanno partecipato oltre al Contr'Ammiraglio gli Ufficiali e numerosissimi invitati tra i quali abbiamo notato il Presidente dell'Assemblea Legislativa, numerosi membri del Governo, il Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Delegato delle RAU nel Consiglio Consultivo ed il Segretario Principale del Consiglio stesso, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, numerosi Parlamentari, il Presidente della Corte di Giustizia, il Vice Segretario Generale, il Governatore Regionale del Benadir, il Comandante ed il Vice Comandante le Forze di Polizia, molti Capi Dipartimento, il Capo del Gabinetto di S. E. l'Amministratore, Rappresentanti del Corpo Consolare, Ufficiali, Funzionari e Personalità politiche.

A sera ha avuto luogo un pranzo in onore del Contr'Ammiraglio offerto da S. E. l'Amministratore. Invitate al pranzo le più alte autorità e personalità della Somalia.

Nella giornata di ieri il Contr'Ammiraglio, gli Ufficiali e parte dell'equipaggio, accompagnati dal Tenente Colonnello Ruggero, hanno compiuto una visita a Villabruzzi.

Il Contr'Ammiraglio, la sera ha offerto, nella residenza del Console Generale degli Stati Uniti, un pranzo al quale hanno partecipato le più alte autorità e personalità.

L'unità lascerà Mogadiscio in mattinata.

L'assemblea annuale della Camera di Commercio

Si è svolta ieri mattina l'Assemblea Generale ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura della Somalia.

Alla riunione ha presenziato il Vice Segretario Generale il quale ha portato all'Assemblea il saluto di S. E. l'Amministratore.

La relazione è stata vivamente applaudita come anche quella della revisione dei conti.

Terminata la lettura delle relazioni l'Assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo Con-

siglio Direttivo il quale poi, nella sua prima riunione eleggerà le cariche consigliari.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP.

e Comunicazioni

Servizio Poste e Telegrafi

AVVISO

«La Direzione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 7 aprile 1960, per celebrare l'Anno Mondiale del Rifugiato, indetto dall'ONU una serie di quattro francobolli del costo di Somali 3.

Saranno anche poste in vendita buste primo giorno con annullo speciale, al prezzo di So. 350. In Mogadiscio potrà esserne fatta prenotazione presso la Segreteria Poste ed il ritiro delle buste prenotate dovrà avvenire non oltre il 7 maggio 1960. Per i residenti fuori di Mogadiscio, la prenotazione ed il ritiro delle buste primo giorno potranno essere fatte presso il più vicino ufficio postale.

Sarà usato altro annullo speciale, che il giorno di emissione verrà apposto su tutte le corrispondenze impostate a Mogadiscio e recanti esclusivamente i francobolli suddetti».

SEGUITANO A CADERE ABBONDANTI LE PIOGGIE

Hoddur allagata per un raggio di tre km.

NEL MUDUGH

Il corrispondente da Obbia Ahmed Ossoble ci telegrafa che piogge si sono avute sulla circoscrizione distrettuale. La pioggia è stata particolarmente abbondante nelle località di Golol, Laso, Gauan, Dibir, Pan e Amara.

NEL BENADIR

Meno che nella capitale la pioggia si è avuta, più o meno intensa, su tutta la regione.

Forte ha piovuto ad Afgoi e Merca, mentre a Balad e circoscrizione il pluviometro ha registrato millimetri sessantadue di pioggia.

Anche se accompagnate da qualche inconveniente e da qualche incidente, tristi ma inevitabili, le piogge seguitano a cadere abbondanti su tutta la Somalia con infinito, profondo sollievo generale.

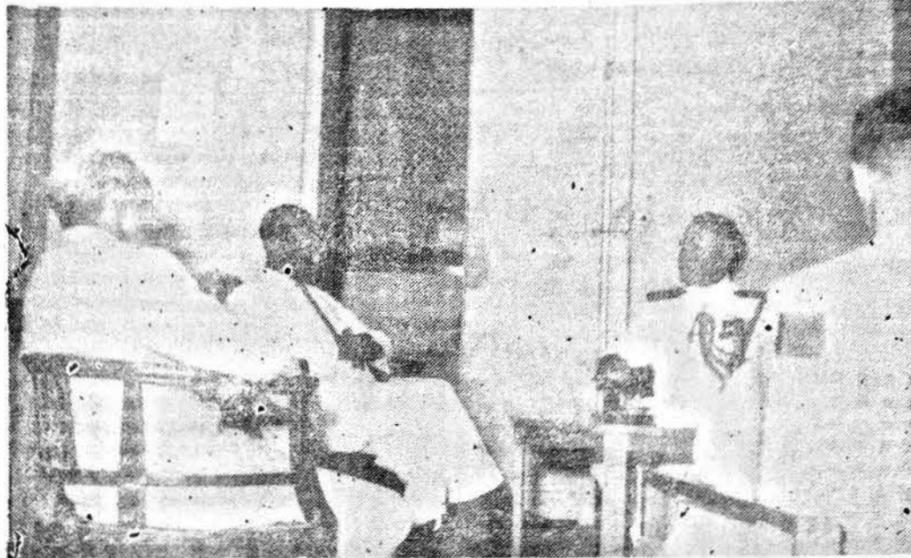
NELL'ALTO GIUBA

Venerdì e sabato un vero e proprio nubrifragio si è abbattuto su Hoddur dove il pluviometro ha registrato oltre una ventina di centimetri di acqua caduta.

Il centro abitato per un raggio di tre chilometri è completamente allagato ed alcune abitazioni hanno ceduto all'acqua.

Il Commissario Distrettuale, per altro, ha adottato immediatamente tutti i provvedimenti necessari a fronteggiare la situazione di emergenza, ordinando, e facilitando, lo sgombero delle famiglie rimaste isolate dall'allagamento, che sono state trasportate in località asciutte.

Ma un altro grave guaio deve fronteggiare la locale autorità: il rifornimento dei viveri per la popolazione che, al momento, è completamente isolata, mentre l'afflusso dai dintorni è reso difficilissimo dalle



Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro mentre conversano con il Contr'Ammiraglio Lee e con il Comandante della «Valcour»

LE STRADE

Per effetto delle piogge sono chiuse al traffico:

- tutte le piste confinanti con il Distretto di Bardera;
- tutte le piste confinanti con il Distretto di Baidoa;
- tutte le piste confinanti con il Distretto di Oddur;
- la pista Afgoi — Merca.

AVVISI e COMUNICATI

MINISTERO DELLA FINANZE COMUNICATO

Variazioni di Alcune Aliquote delle Tasse di Bollo

Si richiama l'attenzione del pubblico sulle modifiche apportate alle aliquote delle tasse di bollo con legge 22 gennaio 1960 n. 7 rep. (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Somalia — suppl. n. 2 al n.1 in data 31 gennaio 1960), già in vigore dal 2 marzo u. s.

In modo particolare si richiama l'attenzione sulle variazioni apportate alle seguenti voci della tariffa che maggiormente interessano il pubblico:

Note, Conti, Fatture, Ricevute e Quietanze

La tassa di bollo sulle note, conti, fatture, ricevute e quietanze resta fissata, a decorrere dalla predetta data nel modo che segue:

- fino a So. 1: esente;
- oltre So. 1 e fino a So. 100: tassa fissa So. 0,30
- oltre So. 100, per ogni 100 So. o frazione di So. 100 ivi compresi i primi 100 So. tassa proporzionale 0,50% e senza alcun limite massimo di tassa.

Ne consegue che resta abolito il limite massimo di So. 30 di tassa di bollo in precedenza ammesso per le fatture di importo superiore a So. 15.000

Nulla è innovato per quanto riguarda le quietanze apposte in calce alle note, conti e fatture, per le quali la tassa di bollo corrisposta su tali atti è comprensiva anche di quella di quietanza apposta su ciascun titolo; nel mentre resta tuttora soggetta a nuova tassa, e nella stessa misura, la quietanza rilasciata a parte.

Occorre però precisare che qualora la nota o conto o fattura sia stata emessa anteriormente al 2 marzo (e quindi assoggettata a tassa in base alla precedente aliquota) e la quietanza venga apposta successivamente a tale data, occorre integrare il titolo con la differenza di tassa dovuta in base alle tariffe attualmente in vigore.

Sono state anche soppresse tutte le riduzioni e le agevolazioni in materia di tassa di bollo quietanza previste dalla legge ordinaria e da leggi speciali in materia.

Istanze e Domande rivolte ad Uffici della Pubblica Amministrazione

Le istanze e domande in genere rivolte ad uffici della Pubblica Amministrazione devono essere ora redatte su carta da bollo da So. 2. Non saranno, quindi, prese in considerazione le domande rivolte su carta da bollo di valore inferiore.

Contratti Stipulati in forma Pubblica o per Scrittura Privata

Tali atti vanno redatti su carta da bollo da So. 5, ivi com-

preso l'esemplare predisposto per uso registrazione.

Modifica alle tasse di Bollo per altri atti e per gli atti Giudiziari

Il citato provvedimento apporta inoltre variazioni alle tariffe delle tasse di bollo per il rilascio delle licenze, autorizzazioni e permessi in genere da parte di enti ed uffici della Pubblica Amministrazione, ivi comprese quelle Municipali, nonché delle tasse previste per gli atti giudiziari, ivi compresi quelli in materia sciaraitica.

Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Scek Hassan per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Mongiardini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Mariam Abdurahman Cassim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio a sud di Via Uarscek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 16 febbraio 1959, il Sig. Hassan Addou «Fareh», ha chiesto in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 500, sito in Mogadiscio Via Filippine e descritta nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Gurou
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio
- 13,15 - Giornale Radio (ital.)
- 13,25 - Notiziario Sportivo
- 13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione Sacro Corano.
- 16,05 - Hello
- 16,15 - Gabai
- 16,25 - Hello
- 16,35 - Nozioni di istituzioni Islamiche.
- 16,45 - Giornale Radio
- 17,00 - Hello
- 17,10 - Gabai
- 17,20 - Dhanto
- 17,30 - Hello (duetto)
- 17,45 - Gurou
- 17,55 - Recitazione Sacro Corano.
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Hello
- 19,40 - Gabai
- 19,50 - Hello
- 20,00 - Giornale Radio
- 20,15 - Giornale Radio (ital.)
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma speciale per il Ramadan

- 21,00 - Corano
- 21,05 - Qasaid
- 21,15 - Hadis
- 21,30 - Giornale Radio Somalia
- 21,40 - Hess
- 21,50 - Gabai
- 22,25 - Tarhib
- 22,00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22,15 - Hadis
- 22,30 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «La strada della rapina» Cinemascope Technicolor con: Audie Murphy - Gia Scala - Walter Matthau - Henry Silva - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «La vera storia di Lynn Stuart» con: Betsy Palmer - Jack Lord - Barry Atwater - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Terra di ribellione» in technicolor con: Peter Finch - Mary Ure - Natasha Parry - Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «Resurrezione» Technicolor con: Myrian Bru - Horst Bucholz - Lea Massari - Marisa Merlini - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «La rivolta dei gladiatori» Cinemascope Technicolor con: Gianna Maria Canale - Ettore Manni - Georges Marchal.

CINEMA MISSIONE «Terra di ribellione» in technicolor con: Peter Finch - Mary Ure - Natasha Parry - Cinegiornale.

SUPERGINEMA «I figli di Gen-gis Khan» Cinemascope Technicolor - Costumi, giochi bar-bari, che conservano la violenta bellezza di migliaia di anni fa. - Cinegiornale.

I Consiglieri Distrettuali, il Consiglio Municipale, il Personale del Distretto e del Municipio di Gelib, si associano al dolore che ha colpito Yusuf Hassan Suber (Bob) per la tragica scomparsa della propria

MOGLIE

ANNUNCI ECONOMICI

ULTIMI giorni di vendita dei biglietti della LOTTERIA di AGNANO, troverete gli ultimi biglietti alla Cartoleria Italia di G. Lusini - Via S. Francesco d'Assisi.

PER LA VII SESSIONE

Si riunisce oggi a Parigi il Consiglio Esecutivo della Comunità franco-africana

Dalla sessione dovrebbe scaturire una svolta decisiva nell'evoluzione della Comunità

Parigi, 20
Si apre domani a Parigi la settima sessione del Consiglio Esecutivo della Comunità Franco-Africana.

Malgrado la sua brevità — terminerà nella stessa giornata — la sessione, rappresenterà, a parere degli osservatori, una svolta nell'evoluzione del complesso degli ottanta milioni di abitanti che riunisce attorno alla Francia dieci stati africani ed il Madagascar.

La prossima accessione all'indipendenza della Federazione del Mali e dell'Isola di Madagascar, modificherà profondamente la struttura della Comunità che, attualmente a metà strada tra la federazione e la confederazione, si avvia a divenire, in effetti, un Commonwealth alla francese.

I legami istituzionali della Comunità, infatti, saranno rimpiantati progressivamente da obblighi contrattuali che faranno del tutto una associazione di stati liberi.

Questa marcia verso l'indipendenza nell'associazione avverrà ad un ritmo differente secondo gli stati.

La Federazione del Mali e la Repubblica Malgascia chiedono l'indipendenza insieme alla conclusione di accordi di cooperazione, ed i negoziati, che debbono portare al riconoscimento della loro indipendenza, saranno, senza dubbio, terminati per la fine del mese.

La Mauritania, paese islamico, posto tra l'Africa mediterranea e quella nera, desidera ugualmente la sovranità internazionale ma vuole, altresì, mantenere degli stretti legami con la Francia.

Gli altri Paesi dell'ex Africa occ. Francese (Costa d'Avorio, Dahomey, Alto Volta, e Niger), riuniti in un «Consiglio dell'Intesa» hanno finora mantenuto un'atteggiamento riservato e non è ancora possibile dire se preferiscono mantenere il loro status o accedere all'indipendenza e, in quest'ultimo caso, se lo faranno in gruppo o isolatamente.

I quattro stati della ex Africa Equatoriale Francese (Gabon Congo, Ciad e Repubblica Centro Africana) hanno da parte loro fatta presente la volontà di accedere alla sovranità internazionale riuniti in una unione di tipo confederale.

Sono questi i problemi, che pongono delle divergenze nel nuovo orientamento e che saranno discussi domani dai Capi di Stato e di Governo riuniti attorno al Generale De Gaulle.

Si apprende che i dirigenti della Comunità rimarranno, dopo la sessione del Consiglio Esecutivo, a Parigi per presenziare alle cerimonie che si avranno per la visita del Primo Ministro dell'Unione Sovietica Kruscev.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1° Pag.)

zione, è stato pronunciato oggi dal vice segretario del Partito Socialista Italiano Francesco De Martino.

Premesso che i socialisti — contro ogni soluzione violenta e autoritaria del problema — intendono rimanere fedeli al principio della lotta democratica per la realizzazione della società socialista, De Martino ha

precisato: «Se però le classi dominanti barassero al gioco e tentassero di uscire dai limiti fissati dalla Costituzione, se si affacciassero nel nostro paese nuovi pericoli di fascismo, allora la violenza rivoluzionaria diverrebbe una realtà».

Quanto alla posizione del P. SI nei confronti del PCI, egli ha detto che il dissenso con i comunisti non riguarda la meta finale della realizzazione della società socialista, ma sulla via da seguire per arrivarvi e sulle forme che detta società, una volta realizzata dovrà assumere. A proposito della socialdemocrazia, De Martino ha affermato che essa tende a tra-

stornare le classi, ad «umanizzare e rendere più mite» il sistema capitalistico, mentre il socialismo mira ad abatterlo. L'oratore ha infine identificato nel partito repubblicano e in quello radicale i «potenziali alleati» del PSI in una visione moderna, laica e autonoma dello stato.

Sabato intanto la direzione del partito repubblicano ha approvato la linea politica sulla quale il segretario del partito On. Reale ha impostato il negoziato con la democrazia cristiana ed il partito socialdemocratico, ed ha invitato l'On. Reale stesso a proseguire le trattative tripartite.

All'Assemblea Costituente

(Continuazione della 1° Pag.)

quasi completamente da un solo partito, sia necessario, trattandosi di approvare la Costituzione, allargarne la rappresentività e per dare una maggiore solidità all'approvazione della carta costituzionale e per stendere una mano amichevole ed in segno di pace, così come deve fare un buon padre di famiglia — il partito di maggioranza — che proprio per essere tale, è il partito guida del Paese. Tuttavia il Parlamentare faceva presente che qualora la sua tesi non avesse trovato l'assenso dell'Assemblea si sarebbe trovato d'accordo con quella che eventualmente sarebbe emersa dalla discussione. Un'altra tesi è emersa dal dibattito e che cioè l'Assemblea

una volta portati a termine i lavori costituenti debba essere sciolta e rieletta con una nuova legge elettorale.

Ma questa tesi, a differenza della prima, non ha trovato molta eco e poi è risultata in sostanza, più polemica che costruttiva.

Infine da altri interventi è risultata la tesi di attenersi all'ordine del giorno e perché questa linea era stata approvata in sede di gruppo, e perché non si ravvisava la necessità di cambiare quanto dalla maggioranza era stato deciso.

La divergenza di vedute veniva risolta, nella seduta di venerdì, da un intervento del Primo Ministro il quale premesso che il suo intervento era stato determinato dal cambiamento avvenuto nella discus-

sione è cioè dalla proposta avanzata di esaminare prima l'ampliamento dell'Assemblea Costituente, e premesso che da gli interventi verificatisi era emersa una divergenza di pareri in proposito, invitava l'Assemblea a rinviare ogni decisione circa l'ampliamento della Costituente a quando sarà pronto il progetto di Costituzione, cioè a lavori del Comitato Politico terminati.

Il Primo Ministro in sostanza chiedeva il mantenimento dello ordine del giorno proposto in modo che la nomina del Comitato Politico non venisse ritardata dalla discussione circa l'opportunità o meno di ampliare la Costituente.

Sottolineava il Primo Ministro che con ciò il Governo non intendeva in alcun modo chiedere ai Deputati di rinunciare ad esprimere il loro parere sull'ampliamento o no dell'Assemblea Costituente. Ma solo riteneva più opportuno il momento per decidere in proposito quando il progetto definitivo di costituzione sarà pronto e quindi ognuno potrà avere una idea più chiara, in base al contenuto del progetto, sull'opportunità di sostenere o meno la sua idea attuale circa l'ampliamento dell'Assemblea.

Concludeva il Primo Ministro pregando l'Assemblea ed in particolare il Parlamentare che aveva mosso la questione, di accogliere la richiesta del Governo.

A seguito delle parole del Primo Ministro, e dopo alcuni altri interventi, l'Assemblea con 61 voti favorevoli, 4 contrari e 5 astenuti decise di rinviare la discussione circa l'ampliamento o meno dell'Assemblea Costituente e di passare alla discussione dell'ordine del giorno.

Presenti al banco del Governo il Primo Ministro e tutti i Ministri ed i Sottosegretari di Stato.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione dei Servizi Doganali — Mogadiscio

Avviso di vendita all'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 26 marzo 1960, alle ore 9, verranno posti in vendita, all'asta pubblica, a cura del Ricevitore Principale della dogana di Mogadiscio, i quantitativi di avorio e corni di rinoceronte più avanti descritti.

L'asta avrà luogo nel magazzino Doganale n. 2 presso il quale la merce sarà visibile nei giorni 23, 24 e 25 marzo 1960, dalle ore 9 alle ore 11.

La vendita avverrà mediante asta pubblica ed a mezzo di pubblico banditore e si intenderà fatta per contanti. Pertanto l'aggiudicatario dei singoli lotti dovrà versare, seduta stante, un terzo dell'ammontare dei lotti aggiudicati ed entro 5 giorni dovrà versare i rimanenti due terzi. In caso di mancato versamento del terzo dell'ammontare dei lotti aggiudicati si riterrà nulla l'aggiudicazione e si procederà a nuova asta.

Se dopo 5 giorni dell'aggiudicazione non verrà provveduto al pagamento dei rimanenti due terzi, il terzo dell'ammontare già versato verrà incamerato a favore del Bilancio del Governo della Somalia e l'aggiudicazione ritenuta pertanto nulla.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

La merce aggiudicata dovrà essere ritirata entro 5 giorni dal perfezionamento della vendita. Trascorso detto termine sarà dovuto il diritto di magazzino in ragione di So. 0,20 per q.le (o frazione di q.le) e per giorno di giacenza.

Tutte le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione dell'atto di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) sono da intendersi ad esclusivo carico degli aggiudicatari.

Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

n. dei lotti	n. delle zanne o dei corni	Peso in Kg.	Prezzo base di vendita	Conferitore
1	13 zanne	288	So. 24	
2	14 »	264	» 24	
3	9 »	156	» 24	
4	2 »	65	» 24	
5	2 »	63,5	» 24	
6	2 »	40	» 24	
7	30 »	202	» 18	
8	30 »	180	» 18	
9	32 »	173	» 18	
10	2 »	14,5	» 18	
11	2 »	12,5	» 18	
12	44 corni	55,7	» 40	
13	12 zanne	233,5	» 24	
14	6 »	125,5	» 24	
15	14 »	94,5	» 18	
16	16 »	70	» 18	
17	19 corni	19,5	» 40	
18	11 zanne	218	» 24	
19	9 »	184	» 24	
20	21 »	122	» 18	
21	5 corni	2,1	» 40	
22	5 zanne	136	» 24	
23	19 »	103	» 18	
24	6 »	102	» 24	
25	2 »	33,5	» 24	
26	2 »	23	» 18	
27	13 »	101,5	» 18	
28	4 corni	4	» 40	
29	2 zanne	42	» 24	
30	2 »	24,5	» 24	
31	6 »	38,7	» 18	
32	10 zanne	240,5	» 24	
33	11 »	230,5	» 24	
34	10 »	152	» 24	
35	2 »	41,5	» 24	
36	2 »	25	» 24	
37	29 »	131,5	» 18	
38	23 »	142	» 18	
39	2 »	23,3	» 18	
40	2 »	10	» 18	
41	2 »	9,5	» 18	
42	17 zanne	87	» 18	
43	11 pezzi	25	» 8	

Aumenti minimi, in sede di offerta, So. 0,50 al Kg.

Aden Mohamed Mohò
Abdi Hagi Duffe
Bascir Hagi Musse

Ahmed Isse

Mohamed Irmoghe N

Mohallim Omar Fai

Mohamed Said Moham

On.le Salad Elmi
Mohamed Ali Dorre

Mohamed Said (Abdulla Aden)

IL DIRETTORE
(Ali Herzi Farah)

Lo Sport

CAMPIONATO di Calcio Italiano

SERIE A

Atalanta-Fiorentina	1-3
Bologna-Spal	2-3
Inter-Bari	0-0
Juventus-Lazio	2-0
Lanerossi-Genova	1-0
Napoli-Palermo	2-1
Roma-Padova	1-0
Sampdoria-Alessandria	0-0
Udinese-Milan	2-2

SERIE B

Brescia-Reggiana	2-2
Cagliari-Modena	1-1
Catanzaro-Marzotto	0-0
Lecco-Novara	2-0
Messina-Catania	0-0
Mantova-Sambenedettese	1-0
Parma-Monza	0-0
Taranto-Torino	0-0
Triestina-Como	1-0
Venezia-Verona	1-1

TOTOCALCIO

Atalanta-Fiorentina	2
Bologna-Spal	2
Inter-Bari	x
Juventus-Lazio	1
Lanerossi-Genova	1
Napoli-Palermo	1
Roma-Padova	1
Sampdoria-Alessandria	x
Udinese-Milan	x
Messina-Catania	x
Taranto-Torino	x
Siena-Livorno	x
Reggiana-Cosenza	x

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

الاشهرات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر
صومالي ٣٢ - لثة أشهر
صومالي ١٧ - لثة أشهر
العمومية صومالي ٣٠ -
الثن ٢٠ ستمبر

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢١ مارس ١٩٦٠ الموافق ٢٢ رمضان ١٣٧٩ هـ

محادثات بين حاكم كينيا والمتمتعين الافريقيين

جاء من نايروبي بان حاكم كينيا نشر رسالة ارسلها نائب السكرتير العام للجالية غريفت جونس اى رئيس الافريقيين المنتخبين اعضاء المجلس التشريعي وهو بصفه فيها «كعمل فظ» اعلان رفض الوزارات قبل اعلام الحاكم بالامر .
ويقول نائب السكرتير العام بان رسالته بان الحاكم كان قد طلب من المنتخبين الافريقيين بان يعتبروا تقدمه المناصب الوزارية كامر سري ولم يستلم اياه اجابة حول هذه التقدمة .
وحالا بعد نشر هذه الرسالة دعى الحاكم المنتخبين الافريقيين وتحادث معهم طويلا ثم أصدر بلاغ مشترك جاء فيه بان الحاكم والمنتخبين الافريقيين قد بحثوا مسألة المناصب الوزارية وان اجتماعا اخر سيجرى يوم الثلاثاء المقبل .

وفي اثناء ذلك جاء من لندن بان السكرتير العام لحكومة كينيا الموجود الان في لندن قد صرح في مؤتمر صحفي بان الانتخابات المقبلة تحت ظل الدستور الجديد لا يمكنها ان تقام بل شهر فبراير او شهر مارس ١٩٦١

المفاوضات الفرنسية الملعشمية

تشير ابناء باريس بان المفاوضات الفرنسية - الملعشمية للاعتراف باستقلال جزيرة مدغشقر ولانجاز الاتفاقات الرامية الى التعاون مع فرنسا هي على وشك الانتهاء .
وقد أجرى اجتماع مساء الجمعة الماضي لرؤساء الوفود بحضور رئيس وزراء فرنسا ديبري و رئيس جمهورية مدغشقر ، تيسيرانانا .
ومن المعتقد انه في خلال الاجتماع قد تم البحث في حول مشاريع الاتفاقات ومسائل اخرى .

موقف امريكا حول الشعوب الافريقية

تشير الابناء الواردة من واشنطن بان وكيل الدولة الملحق بالشؤون الافريقية ستروايت في اثناء تكلمه امام لجنة لشؤون الخارجة لمجلس الشيوخ الامريكى قد ابلغ بان الاتحاد السوفيتي يقوم في الوقت الحاضر باعداد خطط واسعة النطاق لتوسيع نفوذه في افريقيا .
ان الجهود التي يبذلها الاتحاد السوفيتي لجذب الطلبة الافريقيين الى الجامعات الروسية يمكن ان تعطينا فكرة عن اهمية التي يعلقها السوفيت على مستقبل افريقيا .
واضاف وكيل الدولة «ان الحكومة السوفيتية ستدفع رواتب للطلبة الذين يتم قبولهم في جامعاتها» .
وفي هذه الايام عالج المسائل

استعداد سيراليوني للمؤتمر الانسيبي

تشير الابناء الواردة من فري تاون بان رئيس الوزراء لسيراليوني، سير ميلتون ميركاي قد عقد اجتماع مع كافة وفود القطر للمؤتمر التأسيسي الذي سيعقد في لندن في الشهر القادم .
والغاية من الاجتماع هو الوصول الى اتفاق عام بين الاحزاب المختلفة في البلاد ، قبل مقابلته مع ممثلي وزارة المستعمرات .
وفي خلال اتفاه السنوي ، الذي أجرى في يوم ٥ مارس

الحيمة السياسية في ايطاليا

تشير الابناء من روما بان الازمة الايطالية دخلت في مرحلتها الفاصلة عندما قام الرئيس المين سيني بمفاوضات مع سكرتير الحزب الديمقراطي الاشتراكي سرغات وسكرتير الحزب الجمهوري رايلى وبحث معهما المسائل البرنامجية المتعلقة باحتمال تشكيل حكومة ثلاثية مؤلفة من الكتلة الوسطى اليسارية .
وقبل هذه النقطة قد جرى اجتماع في رئاسة الحزب الديمقراطي الاشتراكي وعلى الحزب الجمهوري لاشتراكيهما في الحكومة .
وقابل الرئيس المين سيني رئيس الجمهورية قبل ذهابه الى مجلس النواب .
ويسجل المرابطون تطورا مهما جدا فيما يتعلق بالاتجاه نحو احزاب اليسار .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها محمد أمين عمر محي الدين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزيلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة لاقامة البناء عليها .

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عيو واردهار لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزيلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة لاقامة البناء عليها .

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عبادى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في العرب بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة لاقامة البناء عليها .

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة فاطمة ابراهيم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزيلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة لاقامة البناء عليها .

تعلن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عثمان ابوكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي بندرى بمقدشو

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة لاقامة البناء عليها .

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة السيد يوسف محمد شيخ عثمان

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها مريم عبد الرحمن قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ورشخ بمقدشو لاقامة البناء عليها .

الاشهرات

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قورو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٢٥٠ - اخبار رياضية
- ١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قبلى
- ١٦٢٥٠ - هيلو
- ١٦٣٥٠ - نبذة من الارشادات
- ١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - هيلو
- ١٧١٠٠ - قبلى
- ١٧٢٠٠ - دتو
- ١٧٣٠٠ - هيلو (ديتو)
- ١٧٤٥٠ - قورو
- ١٧٥٥٠ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قبلى
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٥٠ - القرآن الكريم
- ٢١١٥٠ - قصائد
- ٢١٢٥٠ - حديث
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠٠ - هيس
- ٢١٥٠٠ - قبلى
- ٢٢٠٠٠ - الصوت الصومالي
- ٢٢١٥٠ - براديو روما
- ٢٢٢٥٠ - حديث
- ٢٢٣٥٠ - ترحيب
- ٢٢٤٥٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
ABBONAMENTI E OROGRAFIA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 22
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Distribuzione: **MUSSEN ABDI** - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria **ZIBENNA FORNO** - Corso V. Emanuele 36 Telefono 2.68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna; Pubblicità So. 1.50 - Neurologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economici Cent. 25 a parola minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 20 Semestrale So. 12 - Trimestrale So. 7 - Annuali ridotte per uffici postali So. 20.
PREZZO VENTE 20 - N. arretrati 5 coppe

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'On. Segni ha declinato l'incarico che è stato conferito all'On. Tambroni

Il nuovo Presidente designato si è riservato di accettare e sarà ricevuto nuovamente giovedì dal Capo dello Stato — Le dichiarazioni di Saragat e Reale dopo l'ultimo colloquio con l'On. Segni.

Roma, 21
Il Presidente della Repubblica On. Giovanni Gronchi, dopo aver ricevuto il Presidente designato On. Antonio Segni il quale ha declinato l'incarico di costituire il governo, ha convocato al Quirinale il Ministro del Bilancio e del Tesoro On. Fernando Tambroni (democristiano) al quale ha affidato l'incarico di costituire il nuovo governo.

L'On. Tambroni, il quale si è riservato di accettare, sarà nuovamente ricevuto dal Capo dello Stato giovedì.

La giornata odierna, che ha determinato la rinuncia dell'On. Segni, è cominciata con un non previsto colloquio, durato cinquanta minuti tra il Presidente designato ed il Capo dello Stato.

Altro indizio che qualcosa di nuovo si era inserito nelle trattative che l'On. Segni stava conducendo, era dato dal fatto che la riunione in programma con

le rappresentanze dei partiti socialdemocratico e repubblicano veniva improvvisamente rinviata.

Questa sera, l'On. Segni prima di recarsi dal Capo dello Stato per rinunciare all'incarico, aveva ricevuto separatamente i leaders socialdemocratico, Giuseppe Saragat e repubblicano Orzono Reale.

Il tenore dei due colloqui può essere desunto dalle dichiarazioni che i due leaders hanno fatto al termine di essi, dichiarazioni che costituiscono, per il momento, gli unici elementi di cui si dispone per una valutazione di quanto è successo nelle ultime dodici ore.

«Nessuno — ha detto Saragat — conti su di noi per la partecipazione ad un quadripartito o per l'appoggio ad un monocolore. La responsabilità della situazione sia assunta da coloro che hanno determinato il fallimento del generoso tentativo di centro-sinistra».

Reale ha detto dal canto suo: «Segni mi ha convocato per annunciarmi che egli aveva interpretato l'incarico ricevuto come diretto a formare un governo di centro-sinistra con maggioranza preconstituita. Segni ha aggiunto di aver rilevato, da contatti con gli altri gruppi esterni ai tre partiti, successivi all'incontro con noi repubblicani e con i socialdemocratici per la discussione sul programma, di non poter contare su una maggioranza». «Gli ho ricordato — ha proseguito Reale — come fin dal principio delle no-

stre dichiarazioni, pubbliche e private, era escluso che un governo potesse presentarsi contando su uno o due voti di maggioranza cosiddetta preconstituita; e che perciò nulla di nuovo, a nostro avviso, si è verificato per mutare i dati relativi a tale impostazione».

La chiave della situazione — a giudizio di alcuni osservatori — è da ricercarsi nel fatto che un governo tripartito di centro sinistra si sarebbe presentato alla Camera con una maggioranza del tutto nominale — un voto — e non avrebbe potuto reggerci senza l'appoggio di altre formazioni politiche. Questo appoggio era stato assicurato dal partito socialista di Nenni, disposto ad assicurare la vita ad un governo siffatto con la sua «benevola astensione».

Su questa impostazione socialdemocratica e repubblicana si erano mostrati sin dall'inizio pienamente d'accordo, i democristiani sono apparsi, invece, divisi e varie influenti personalità del partito, tra cui il Ministro degli Esteri Giuseppe Pella, l'ex Presidente del Consiglio Mario Scelba e il presidente dell'importante organizzazione democratica dei coltivatori diretti, Paolo Bonomi si sono pronunciate contro tale impostazione.

Trattative per la ricerca di una base d'intesa in vista di una possibile collaborazione governativa erano state avviate sabato da Segni con i rappre-

(Continua in terza pag.)

PER LA QUESTIONE DEL TOGO

Numerosi arresti a Ghana per minacce alla sicurezza dello stato

Una dichiarazione di Accra sugli accordi militari — Le candidature alla Presidenza della Repubblica

Accra, 21

Il Ministro degli Interni di Ghana Inkumsha ha reso noto, in un comunicato ufficiale, l'arresto, in forza della legge sulla detenzione preventiva, di quattordici persone nella regione di frontiera del Togo.

I quattordici arrestati costituivano la direzione dell'organizzazione generale del partito d'opposizione, l'«United Party» per la «Regione del Volta» (ex Togo britannico).

Nella regione del Volta l'«United Party» è, praticamente costituito dall'ex «Togoland Congress», sostenitore della riunificazione dei due Togo ed avversario dell'integrazione dell'ex Togo britannico a Ghana.

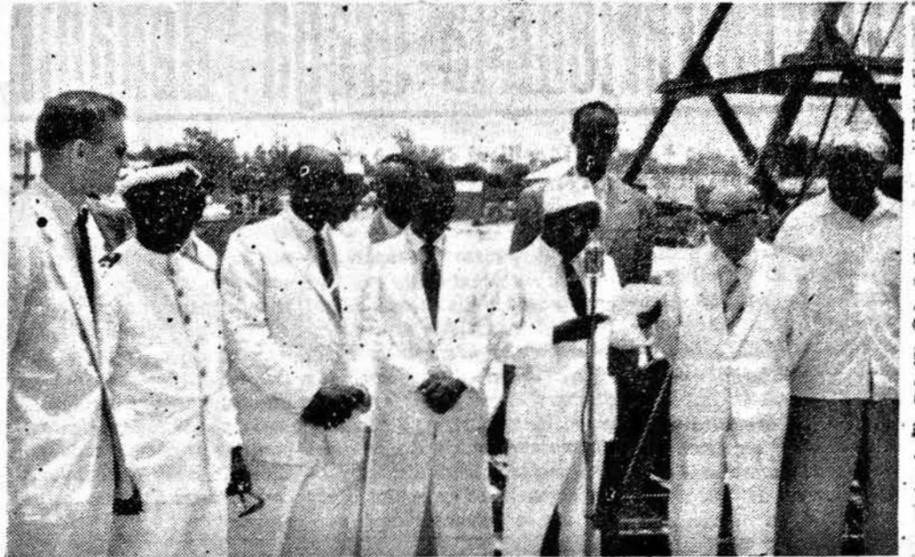
Il «Togoland Congress» si fuse, alla fine del 1957, con gli altri partiti d'opposizione per formare l'«United Party». Allorché Ghana accedette all'indipendenza il Togoland Con-

gress suscitò numerosi incidenti.

Nel comunicato del Ministro dell'Interno si afferma che i detenuti stavano preparando un piano tendente alla distruzione dell'apparato amministrativo nella Regione del Volta. Il piano — che prevedeva l'organizzazione di torbidi e violenti incidenti — doveva essere attuato tra l'ultima settimana di marzo e la fine di aprile. I preparativi, aggiunge il comunicato, erano portati avanti in segreto con un aiuto proveniente dalla Repubblica del Togo. Riunioni segrete hanno avuto luogo ai due lati della frontiera ed esse miravano a far risorgere l'«armata clandestina dell'ex Togoland Congress».

Altri dodici mandati d'arresto sono stati emessi nei riguardi di persone che attualmente si trovano nel territorio della Repubblica Togolese. Tra le per-

(Continua in terza pag.)



Il Ministro LL. PP. e Comunicazioni mentre pronuncia il discorso alla cerimonia per la inaugurazione della draga «Benadir» di cui diciamo in altra parte del giornale.

I LAVORI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La relazione del Ministro per la Costituzione sulla missione in Africa Occidentale

Il Consiglio dei Ministri ha dedicato le sue ultime tre sedute alla relazione che il Ministro per la Costituzione On. Mohamed Scek Gabiou ha fatto sulla «missione» compiuta nell'Africa Occidentale ed in Italia dal 21 dicembre 1959 al 26 gennaio 1960.

Nel corso della relazione il Ministro per la Costituzione ha dettagliatamente informato il Gabinetto sui contatti politici ad alto livello avuti:

— a Monrovia con il Segretario di Stato per gli Affari Esteri Signor M. Dukuly;

— a Conakry con il Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure e con il Segretario agli Affari Esteri Cissé Fodé;

— ad Accra con il Primo Ministro di Ghana Dr. Kwame Nkrumah e con il Ministro degli Affari Esteri Ako Adjei;

— a Lagos con il Primo Ministro Federale della Nigeria Sir Alhaji Abubakar Tafawa Balewa.

Il Ministro ha sottolineato, a proposito dei suddetti colloqui, l'importanza che per la Somalia riveste l'allacciamento di solidi legami con gli altri Paesi africani, dato che il rafforzamento — oltre che lo inserimento della Somalia — nella ribalta internazionale è strettamente legato alla sua «politica africana».

Con gli statisti dei suddetti Paesi il Ministro, ed i membri della Delegazione, hanno discusso sia questioni concernenti la Somalia da un punto di vista generale sia problemi specificamente connessi con la politica estera che il Paese potrà seguire dopo la sua accessione alla completa indipendenza.

In particolare, il Ministro per la Costituzione, oltre a mettere in chiara evidenza la volontà o mala di aderire al processo storico di evoluzione politica e sociale, in comunione di intenti con gli altri Paesi dell'Africa, ha tenuto a ragguagliare i suoi illustri interlocutori su tutte le vicende storiche, politiche e sulla economia della Somalia.

Agli statisti africani il Ministro ha tracciato un quadro sin-

tetico, ma efficace, degli ultimi anni della storia somala, della lotta che il Paese ha condotto per il suo affrancamento, dei progressi compiuti nel corso degli ultimi dieci anni, dei piani di sviluppo in corso di attuazione per il potenziamento della sua economia.

In forma più dettagliata, poi, il Ministro per la Costituzione ha informato i dirigenti dei Paesi visitati della questione confinaria nonchè della aspirazione del popolo somalo alla realizzazione di una «Grande

Somalia» aspirazione comune al nostro popolo mutilato dalle barriere artificiali impostegli dal colonialismo.

Nel corso dei suoi colloqui il Ministro ha, tra l'altro, trattato della unione dell'Africa che, come l'on. Mohamed Scek Gabiou ha sottolineato nella sua relazione è legato necessariamente alla totale liberazione del Continente da ogni e qualsiasi forma di colonialismo, se si vuole veramente creare una unità africana poggiante su fondamenta democratiche solide, senza cioè il minimo elemento che possa creare pericolose fratture o possa divenire fonte di pericoli malintesi.

Il Ministro ha, successivamente, informato il Consiglio sulle cerimonie relative all'insediamento del Presidente della Repubblica di Liberia e sulle ricerche di carattere costituzionale.

(Continua in terza pag.)

MENTRE SI TROVA A LONDRA

Nyerere invitato all'intransigenza per l'autonomia interna

Dar es Salaam, 21.

Al Presidente dell'Unione Nazionale Africana del Tanganyka, Julius Nyerere, il quale attualmente si trova a Londra per colloqui con il Sottosegretario di Stato alle Colonie MacLeod, sono stati inviati due telegrammi che gli ricordano le esigenze minime su cui egli non deve cedere.

Uno dei telegrammi è inviato dal comitato direttivo del partito, e l'altro dai cinque Ministri scelti tra i membri eletti del Consiglio Legislativo.

I due telegrammi dichiarano che Nyerere non deve accettare niente che possa costituire un passo indietro sul punto della piena autonomia interna nel settembre prossimo.

Il telegramma dei Ministri aggiunge che è impossibile accettare che a settembre i tre portafogli della amministrazione provinciale, della sicurezza, e dell'immigrazione rimangano nelle mani di funzionari britannici.

Durante l'assenza di Nyerere — il quale come è noto ha compiuto un lungo viaggio in America — nel Tanganyka sono state mosse a suo carico delle critiche. Egli è stato chiamato «colui che passa la maggior parte del tempo con il maestro bianco invece che con il suo popo-

lo». Alcune divergenze si sono verificate anche in seno all'Unione Nazionale Africana del Tanganyka.

Si apprende anche che le esportazioni del Tanganyka hanno avuto nel 1959 un notevolissimo incremento sull'anno precedente.

L'aumento è dovuto all'esportazione del Sisal e del caffè.

Una dichiarazione di Adenauer su Berlino

Washington, 21

«Il Presidente Eisenhower mi ha assicurato che la bandiera degli Stati Uniti non verrà ammainata a Berlino» ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa il Cancelliere Adenauer.

Questa è stata l'unica allusione che egli ha fatto circa il punto di vista statunitense sulla questione di Berlino per la quale — ha sottolineato il Cancelliere — non è conveniente fin da ora parlare delle possibilità di compromesso.

Gli occidentali — ha aggiunto Adenauer — dovranno presentarsi alla prossima conferenza al vertice di Parigi con un atteggiamento ben definito riguardo a questo problema, solo dalle successive discussioni potrà emergere la possibilità o meno di un compromesso.

L'intervento dell'On. Martino alla conferenza del disarmo

Ginevra, 21.

Il Delegato italiano alla Conferenza dei dieci per il disarmo, On. Gaetano Martino, ha parlato nella seduta di oggi per circa tre quarti d'ora.

Il Delegato ha esposto, per incarico delle altre delegazioni occidentali, gli ulteriori aspetti del piano di disarmo, rispondendo, nei dettagli, alle domande di chiarimento, che su alcuni punti di esso erano state fatte da parte delle delegazioni orientali nel corso delle precedenti sedute.

All'inizio del suo intervento On. Martino, sottolineando la necessità di addivinare, al più presto, a risultati concreti sulla via del disarmo, ha ricordato che la sfiducia tra i popoli è la triste eredità della guerra e che il mezzo per diminuire gradualmente tale sfiducia è l'istituzione, nel disarmo, di controlli reciproci reali ed efficaci.

Il Governo italiano, Martino ha detto, non si contenterebbe, in questo campo, di affermazioni di carattere generico sprovviste di concreto contenuto.

Al termine del suo intervento On. Martino è stato ringraziato dal Vice Ministro degli Esteri cecoslovacco Nosek per le precisazioni fornite.

Alla fine della lunga seduta, durata tre ore, tutte le delegazioni sono espresse in maniera quanto mai ottimistica per la piega che il negoziato va prendendo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IERI MATTINA AL PONTILE TRE

Inaugurata dal Ministro dei LL. PP. e Comunicazioni la draga "Benadir,"

Il potente mezzo, che è costato 14 milioni di So., è capace di asportare dal fondo marino 180 metri cubi di sabbia l'ora — I vantaggi che dai lavori di dragaggio deriveranno al porto di Mogadiscio.

Con una semplice cerimonia, ieri mattina, il Ministro dei LL. PP. e Comunicazioni, on. Mohamud Abdi Nur, ha inaugurato la draga «Benadir» di cui più volte il nostro giornale si è occupato.

Al di là, però, del fatto in sé, la cerimonia ha acquistato un alto valore in quanto, come ha detto il Ministro dei LL. PP. e Comunicazioni, la inaugurazione della draga ha segnato anche l'inizio di un intenso programma di sviluppo delle risorse che il mare, che della Somalia è tanta parte, offre. Non è la prima volta, del resto che il Governo si occupa del mare e di tanto in tanto, infatti, la cronaca registra qualche avvenimento che è strettamente connesso con la vita marinara della Somalia e che è, appunto, il frutto di provvedimenti dal Governo a suo tempo adottati.

E' indubbio, tuttavia, che un fatto che tocca di vicino il porto di Mogadiscio, tocca da vicino tutto il Paese, come è indubbio che il ripristino del fondale delle acque portuali servirà ad incrementare l'attività economica e commerciale, il che significa incremento alla vita.

Per questi motivi, riteniamo, alla cerimonia di ieri erano presenti, oltre all'on. Mohamud Abdi Nur, anche i Ministri delle Finanze, della Agricoltura e Zootecnia e della Pubblica Istruzione, i due Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio, il Vice Segretario Generale, parlamentari, il Magistrato ai Conti, il Vice Comandante delle Forze di Polizia, alcuni Capi Dipartimento, il Sindaco di Mogadiscio, il Signor Muller dell'ICA e i rappresentanti delle categorie economiche e commerciali, e molti altri invitati.

Il Comandante del Porto Ten. Col. Osman Scek Mahò, con la consueta cortesia, ha fatto gli onori di casa.

La cerimonia, come abbiamo già detto, è stata semplice ed è consistita in un significativo discorso pronunciato dal Ministro dei LL. PP. e Comunicazioni e che qui di seguito riportiamo:

Eccellenze, Onorevoli, Signori,
a nome anche del Governo della Somalia, che ho l'onore di rappresentare, ringrazio le illustri personalità rappresentanti i vari settori di vita del Paese per avere cortesemente accettato di partecipare a questa cerimonia che intende mettere nella giusta evidenza l'importanza con la quale la nuova Somalia considera i problemi del mare e del traffico marittimo.

Il mare che bagna oltre duemila chilometri delle nostre coste rappresenta una ricchezza appena sfruttata dal cui razionale sviluppo enormi progressi sono conseguibili all'economia del nostro Paese con vantaggi considerevoli per il miglioramento della bilancia commerciale, delle entrate fiscali e, soprattutto, per l'aumento dei posti di lavoro e del reddito dei lavoratori.

La cerimonia di oggi ha, quindi, un significato che va assai al di là della consegna al Porto di Mogadiscio della potente draga «Benadir». Essa segna, infatti, l'inizio di un nuovo programma di progresso e di sviluppo delle nostre risorse marittime alle quali il Governo della Somalia intende dedicare ogni premura ed ogni sforzo per mettere le ricchezze dell'Oceano Indiano e del Golfo di Aden al servizio del benessere e del più alto tenore di vita dei somali.

I somali possono così guardare al mare con fiduciosa speranza di un migliore avvenire di lavoro e di una maggiore sicurezza economica per la loro Patria che considererà, inoltre, il mare quale fattore e mezzo di avvicinamento e di incontro con altri popoli e con altre civiltà con i quali la Somalia vuole sempre più stretti legami per lo sviluppo dei reciproci interes-

se e del Porto di Mogadiscio per un importo complessivo di spesa di circa 14 milioni di So. comprendenti opere di rifacimento e ripristino di pontili, consolidamento della diga foranea, incremento della flottiglia per il collegamento fra i pontili e le navi in rada, rinnovamento delle attrezzature di carico, scarico e trasporto sui pontili.

Nel 1959 sono stati già investiti So. 4 milioni circa nella realizzazione della prima parte del programma e non meno di So. 3 milioni saranno investiti nel corrente anno a cura dei Governi d'Italia e degli Stati Uniti d'America che concorrono in parti uguali al finanziamento della spesa sulla base della Convenzione del 28 giugno 1954 istituitiva del Fondo Valorizzazione Somalia.

Prima della cessazione del Mandato Fiduciario sarà realizzata la metà circa del program-

neato le parole dell'illustre oratore.

Gli astanti, quindi, si sono rivolti verso la draga, ancorata a pochi metri dal pontile tre, che è stata messa in moto e che con il rumore dei suoi potenti motori ha, per un momento, rotto la calma stagnante della caldissima mattinata.

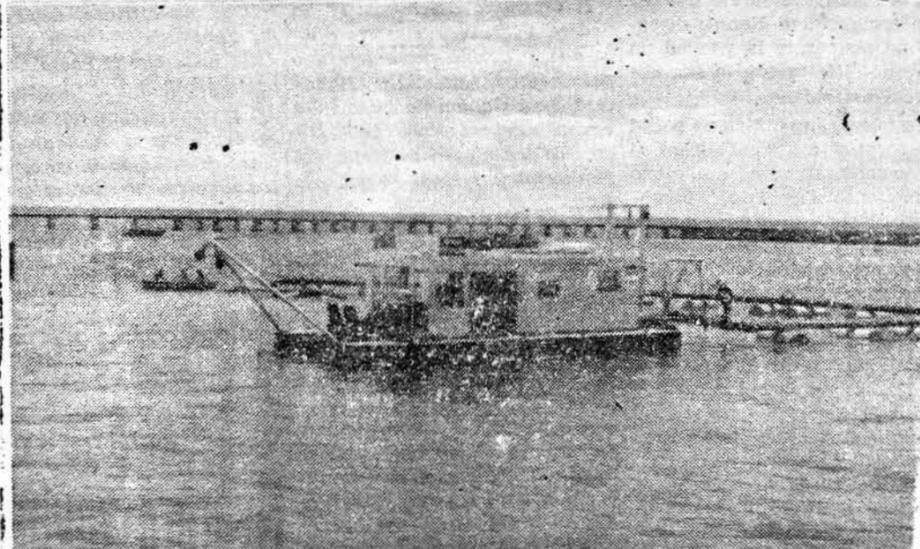
Ma ben presto, mentre le personalità si stavano allontanando, un altro rumore si è sovrapposto: il potente e ritmico bang di un battipali sito sulla testata del pontile che ha cominciato a funzionare giacché, lì sul posto, le autorità competenti hanno dato il via ai lavori di ampliamento e di sistemazione della testata del pontile tre le cui opere viarie sono già terminate.

Forse, mai una cerimonia inaugurale era terminata con lo inizio immediato di un altro lavoro. Un miracolo che solo in questa nostra Somalia è possibile: quello di superare di un balzo tante formalità burocratiche.

Le udienze del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia

Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia On.le Salad Abdi Mohamud, ha ricevuto in udienza nel suo Ufficio il Sig. G. Cameron Clark, funzionario del F.A.O. e Direttore responsabile dello sviluppo e dell'organizzazione agricola del Sud e dell'Est Africa.

Il gradito ospite, è stato intrattenuto in cordiale colloquio



La draga «Benadir»

(Foto Hussen)

si commerciali, culturali e morali sui quali soltanto è possibile fondare la vera intesa e la vera amicizia fra i popoli.

Tutto ciò ho voluto dire perché la cerimonia odierna assume il carattere di impostazione di un programma di valorizzazione marittima al quale l'interesse suscitato dalle personalità convenute su questa draga, che porta l'augurale nome di «Benadir», conferisce i migliori auspici di successo.

La draga «Benadir», giunta da poco dagli Stati Uniti d'America, è uno strumento di potenza considerevole (300 Cavalli) capace di aspirare ed asportare dal fondo marino non meno di 180 metri cubi di sabbia all'ora.

Tale strumento di detta potenza consentirà di rimuovere in pochi mesi le scorie, calcolate dell'ordine di oltre 200 mila metri cubi, accumulate nel Porto di Mogadiscio e costituenti, come è a tutti noto, un grave intralcio alle operazioni marittime che talvolta si sono dovute addirittura sospendere a causa dei ridotti fondali portuali.

La draga «Benadir» fa parte di un progetto del Fondo Valorizzazione Somalia per il risa-

namo del Porto di Mogadiscio per un importo complessivo di spesa di circa 14 milioni di So. comprendenti opere di rifacimento e ripristino di pontili, consolidamento della diga foranea, incremento della flottiglia per il collegamento fra i pontili e le navi in rada, rinnovamento delle attrezzature di carico, scarico e trasporto sui pontili.

Per la seconda metà del programma il Governo della Somalia fa affidamento sulla continuità degli aiuti da parte degli stessi Stati Uniti d'America e della stessa Italia che figureranno fra i Paesi che hanno offerto alla Somalia l'Indipendente il loro amichevole concorso finanziario.

Ed ora, a nome di tutti, rivolgo i più vivi ringraziamenti al Fondo Valorizzazione Somalia, all'Italia ed agli Stati Uniti d'America per l'opera intrapresa a favore del risanamento del Porto di Mogadiscio ed altri ringraziamenti non meno calorosi intendo estendere ai tecnici americani ed italiani che hanno lavorato al progetto ed alle maestranze tutte italiane e somale che hanno concorso con la loro opera e la loro fatica alle prime realizzazioni dell'interessante e cospicuo progetto.

Un caldo applauso ha sottol-

durante il quale sono stati discussi problemi inerenti allo sviluppo ed al miglioramento dell'agricoltura del Paese.

LE PIOGGE

Sabato la pioggia è ancora caduta su Baidoa. Il pluviometro ha registrato oltre ventiquattro millimetri.

Nei giorni di giovedì e venerdì è piovuto abbondantemente sulla circoscrizione distrettuale di Gardo.

Giovedì la pioggia si è avuta abbondante su Eil e dintorni. Il pluviometro ha registrato venti millimetri.

LE STRADE

Per effetto delle piogge sono chiuse al traffico:

- tutte le piste confinanti con il Distretto di Baidoa;
- la pista Gardo-Eil-Bosaso.

SCUOLE ed ESAMI

PROMOSI NELLE SCUOLE SECONDARIE DELLA SOMALIA

Istituto Tecnico per Geometri Promossi alla classe seconda:

Abdulcadir Abdi Mohamed, Abscir Osman Hussien, Giama Ali Giama, Gibril Farah Aden, Iassin Haji Abucar, Iusuf Mungne Iusuf, Mohamed Abdalla Mohamed.

Scuola Media Superiore

Promossi alla classe seconda:

I-A

Abdulcadir Ahmed Mohamud, Abdullahi Mohamud Omar, Mohamed Firin Iusuf, Mohamed Mohamud Mohamed Ali, Abdulcadir Adde Megne, Aden Gelle Auale, Amina Ismail Ali Hussien, Habibi Scek Tahir, Said Abdalla Said, Salah Eidarus Nasser, Salim Mohamed Salim, Sido Abdi Iero, Muridi Ali Salah, Omar Abdalla Ahmed.

I-B

Abdurahman Abdulle Ali, Abdullahi Haji Iusuf, Ali Haji Mungne Bisciarò, Ali Haji Iusuf, Mohamed Abdisamad Hassan, Mohamud Mohamed Osman, Sufi Garama Nur.

I-C

Ali Ahmed Elmi, Mohamed Enab Mohamed, Mohamed Farah Mohamud, Hiddig Isse Farah.

Promossi alla classe terza:

II-A

Abdullahi Dirie Nur, Abdullahi Mohamed Abucar, Ahmed Haji Moramed, Hussien Barrè Mussa, Hassan Mohamed Kulan, Hassan Mohamed Nasser, Issa Haji Mussa Mohamed Sciaffè Haji, Mohamud Assir Mohamed, Scerif Ahmed Omar, Scek Geilani Scek Haji.

II-B

Abdi Mohamud Anscir, Abdullahi Ahmed Scire, Ahmed Mohamed Mahò, Mohamed Ahmed Alim, Mohamed Gaid Salah, Mohamed Scek Abdi, Mohamud Dahir Farah.

Promossi alla classe quarta:

Abduluahid Scerif Ali, Ali Mungana Maie, Mohamud Iusuf Abdulle.

Licenziati

Abdisamad Scek Osman, Ahmed Mohamed Kulan, Ahmed Scek Maie, Iusuf Mohamud Elmi.

I CINEMA

CINEMA BENADIR «M 7 non risponde» con: Phyllis Calvert, James Donald, Robert Beatty, Herbert Lom - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «L'Urlo dei Comanches» con: Clint Walker, Virginia Mayo, Brian Keith, Richard Eyer - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Sipah Salar» Ultima visione - film indiano.

CINEMA HAMAR «Carmela è una Bambola» con: Marisa Allasio, Nino Manfredi, Ugo D'Alessio - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «L'Arma della Gloria» Cinemascope Metrocolor con: Stewart Gran ger, Rhonda Fleming.

CINEMA MISSIONE «La Chiave» in Cinemascope con: William Holden, Sophia Loren, Trevor Howard, - Cinegiornale.

SUPERCINEMA «Una Storia del West» con: Jock Mahoney, Gilbert Roland, Linda Cristal - Cinegiornale.

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gaba)
- 12.50 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della Stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano ed interpretazione
- 16.15 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 16.25 - Musica a richiesta (Gaba)
- 16.35 - Il Saluto dei detenuti alla loro famiglie
- 16.45 - Giornale radio Somalo
- 17.00 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 17.10 - Musica a richiesta (Gaba)
- 17.20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17.30 - Musica a richiesta (Hel lo duetto)
- 17.45 - Musica a richiesta (Gurou)
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 19.40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 19.50 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 20.00 - Giornale radio somalo
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione - Italiana

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalo
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.25 - Tarhib
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.30 - Fine della trasmissione

MOHAMUD GIAMA DIRSCE

Nicolino Mohamed e famiglia colpiti improvvisamente dalla notizia dell'immaturo dipartita di

MOHAMUD GIAMA DIRSCE

si associano al dolore della famiglia del caro estinto.

ANNUNCI ECONOMICI

ULTIMI giorni di vendita dei biglietti della LOTTERIA di AGNANO, troverete gli ultimi biglietti alla Cartoleria Italia di G. Lusini - Via S. Francesco d'Assisi.

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Anche il Kenya si avvia verso l'indipendenza

Sotto il segno di un empirismo tipicamente britannico la conferenza costituzionale per il Kenya ha chiuso il 21 febbraio a Londra i suoi lunghi dibattiti con un accordo di massima in merito alle principali questioni sul tappeto. L'esito positivo della riunione, iniziata il 18 gennaio scorso sotto i più neri presagi, rappresenta un vero successo per la diplomazia ed il governo britannici, riusciti a sbloccare una situazione che appariva fino a non molto tempo fa senza via d'uscita. Si deve infatti ricordare quanto arduo sembrasse a molti osservatori politici superare il punto morto dell'immobilismo costituzionale, che dopo la repressione della rivolta Mau-Mau è stata l'insegna del Colonial Office e delle autorità bianche di Nairobi.

Il Kenya si trovava in una situazione tipicamente coloniale di supremazia politico-economica bianca, situazione che contrastava singolarmente con quella raggiunta sulla via dell'indipendenza da altri territori africani dipendenti dalla Gran Bretagna. Tale mancato avvio verso l'emancipazione era dovuto sia agli strascichi della rivolta dei Mau-Mau, che aveva posto il paese al di fuori delle correnti di evoluzione consentite dal Colonial Office, sia alla posizione economico-politica che i 65 mila bianchi stanziati nel Kenya intendevano conservare ad ogni costo nei riguardi dei 6 milioni 500 mila africani. La presenza bianca, prevalentemente impegnata in attività di sfruttamento agricolo di vaste zone ricevute in concessioni semi-gratuite, costituisce il nocciolo della questione kenyota poiché attorno a questi stanziamenti e a queste occupazioni europee vivaci sono da tempo le discussioni e le rivendicazioni degli africani.

Dall'epoca della punta massima del terrorismo Mau-Mau, che fu anch'esso una manifestazione violenta della «sete di terra» che affligge da anni gli africani, non sono mancati i provvedimenti britannici in questo settore. Ma se teoricamente si riconosceva a Londra la bontà di certe tesi indigene, non si giungeva mai a concretare questi consensi in efficaci provvedimenti di decolonizzazione agraria. Si preferiva non parlare di questo problema e rinviare senza pregiudicare la soluzione. Anche la Costituzione che il 3 aprile 1958 il governo britannico decise di dare al Kenya, non accennava a questo problema fondamentale, forse perché i tempi non erano ancora maturi per addivenire ad una vera evoluzione del regime del territorio.

La Costituzione del 1958 sanciva ancora la superiorità bianca nei Consigli legislativo ed esecutivo, non tenendo conto dell'importanza numerica delle due comunità razziali. Nel Consiglio legislativo, composto di 81 membri, una parità formale tra membri africani ed europei venne sancita attribuendo ad ogni gruppo 18 membri eletti, completati da 9 asiatici e da 3 arabi. Ma queste proporzioni erano ulteriormente rivedute dall'aggiunta di speciali membri nominati (37 in tutto) a rappresentanza degli interessi agricoli e commerciali (bianchi). Al Consiglio esecutivo la prevalenza bianca era netta con 7 membri nominati ex-officio (europei), 1 membro non ufficiale (africano), 4 europei eletti, 2 asiatici eletti ed un africano eletto. Anche nell'organo speciale inaugurato nel giugno 1958 e chiamato Consiglio di Stato, organo che mira alla difesa della pacifica coesistenza tra i vari gruppi razziali, la preminenza europea era indubbia (4 europei, 3 africani, 2 asiatici e 1 arabo).

E' evidente che una simile Costituzione non poteva non suscitare le più aspre, critiche,

poiché se rappresentava la fine della legislazione speciale applicata nel Kenya sin dal periodo della lotta anti Mau-Mau, essa non rispondeva alle aspettative del vigoroso nazionalismo kenyota, il quale, scomparso Jomo Kenyatta, aveva ripreso sotto la guida del sindacalista Tom Mboya e di altri leaders a battere le vie delle rivendicazioni più audaci, contenute però entro un quadro d'«opposizione legale» e d'evoluzione costituzionale. Di fronte a questo fermo atteggiamento indigeno, che minacciò persino di trasformarsi in una ripresa di forze terroristiche xenofobe presso alcune tribù maggiormente colpite dalla politica agraria delle autorità di Nairobi, il Colonial Office annunciò il 22 aprile 1959 di voler convocare una conferenza consultiva tra le varie parti, allo scopo di definire in un'atmosfera d'intesa le prossime tappe dell'evoluzione costituzionale del Kenya.

L'annuncio valse a calmare notevolmente gli spiriti e l'arrivo a Nairobi del professor W. L. M. Mackenzie, consulente del governo britannico per il futuro costituzionale del paese, contribuì a rassicurare i leaders indigeni sulle reali intenzioni di Londra. Non appena queste prospettive si realizzarono, accordi e associazioni su basi sempre più larghe furono formati ed essi diedero al paese una struttura di partiti composta principalmente di quattro gruppi: Partito unito, il Partito del nuovo Kenya, il Partito nazionale ed il Movimento per l'indipendenza del Kenya. Il primo, guidato dal capitano L.R. Briggs rappresenta l'ala coloniale ed è un partito formato dai coloni bianchi su basi razziali di tipo analogo all'apartheid del Sud Africa. Naturalmente difende ad oltranza l'attuale situazione agraria del Kenya e non prevede né espropri a favore delle tribù africane né freni all'immigrazione bianca nel paese. Contro il Partito unito sta il Partito del nuovo Kenya guidato da Michael Blundell, già ministro dell'Agricoltura, che sostiene la coesistenza razziale e l'avvento di nuove regolamentazioni quanto alle terre in discussione tra europei ed africani, sulla base del rispetto del diritto di questi ultimi e della restituzione di alcune concessioni comprese nel perimetro dei White Highlands, oggi feudi esclusivi dei bianchi. Il Partito nazionale è un partito africano, che sotto la guida di Masinde Muliro auspica un'evoluzione progressiva ed un accordo con i bianchi sulle terre. Infine il Movimento per l'indipendenza di O. Odinga e di T. Mboya è un raggruppamento che non vuole scendere a patti con i maggiori coloni se non sulla base di una totale revisione del regime fondiario e della piena indipendenza del Kenya, retto, come la democrazia richiede, dai rappresentanti della sua popolazione su basi proporzionali.

Prima ancora che si aprissero i lavori della conferenza costituzionale, una nuova regolamentazione delle terre del Kenya venne proposta il 13 ottobre 1959 dal nuovo governatore Sir Patrick Renison, succeduto proprio allora a Sir Evelyn Baring che porta gran parte di responsabilità negli eccessi polizieschi seguiti alla repressione contro gli insorti kikuyu. Questa nuova regolamentazione proponeva in sostanza la libera ma teorica disposizione «per tutti» delle terre fino ad allora d'esclusivo dominio bianco. La proposta del 13 ottobre non accoppiò e perciò il problema fondiario ritornò inteso alla conferenza di Londra.

Gli inizi di questa, oscurati dal boicottaggio del partito di Mboya e da questioni procedurali, non lasciarono affatto vedere che la maggioranza dei

delegati avrebbe finito con l'accettare nel complesso le proposte del ministro delle Colonie Iain Macleod, da poco rientrato da un lungo viaggio nel Kenya. Tenace assertore della necessità per bianchi e neri di convivere in pace su rinnovate basi di cooperazione, Macleod è stato il «Deus ex machina» della Conferenza e l'ha portata in porto dopo aver evitato molti scogli. L'accordo si è realizzato su basi minime, e questo è già stato un successo. In realtà ad eccezione dei rappresentanti dei coloni europei riuniti nel Partito unito (4 su un totale di 48 delegati) tutte le parti hanno fatto concessioni su rivendicazioni molto contrastate all'origine al fine di poter giungere ad un accordo anche se generico.

Le uniche decisioni concrete annoverate dal Libro Bianco, pubblicato a Londra il 25 febbraio, riguardano l'evoluzione degli organi politici del paese. Il numero degli africani in seno al futuro Consiglio legislativo verrà triplicato. Questo Consiglio sarà così composto: 33 seggi accessibili a tutti (e quindi molto probabilmente africani), 20 seggi riservate (10 per gli europei, 8 per gli asiatici e 2 per gli arabi) e 12 destinate a «membri nazionali» eletti dal Consiglio legislativo secondo un sistema di rappresentanza proporzionale (4 africani, 4 asiatici e 4 europei). Le proposte prevedono una riduzione radicale delle condizioni necessarie per essere elettori. Basterà ormai soddisfare a una di queste quattro condizioni: essere capaci di leggere o di scrivere nella propria lingua, avere almeno 40 anni, occupare un impiego comportante una certa responsabilità o godere di un reddito annuale di 75 sterline. Il Consiglio esecutivo comprenderà 4 ministri ex officio su 12, gli altri essendo così suddivisi: 4 africani, 2 asiatici e 2 europei. Gli africani assumeranno quindi responsabilità ministeriali in seno al governo, sebbene il potere esecutivo resti sotto il controllo del governatore e quindi del ministro delle Colonie. Sempre su questo piano, l'annuncio dato da Macleod all'inizio dei lavori che «l'indipendenza (del Kenya) è l'obiettivo dell'evoluzione costituzionale» rimane un dato positivo che è stato altamente apprezzato dai delegati africani.

Sul problema della terra la conferenza e il Libro Bianco sono stati assai cauti. Macleod ha insistito molto sull'assistenza finanziaria e tecnica che il Regno Unito intende dare per lo sviluppo dell'agricoltura africana, ottenuto però non tanto da espropri di terre oggi in possesso dei bianchi quanto da piani di bonifiche e di irrigazione da attuarsi un po' dovunque nel paese. Sul problema degli alti piani, niente è stato deciso ed esso è stato rinviato quasi per intero ai futuri dibattiti del Consiglio legislativo di Nairobi, che deciderà sul da farsi, alla luce del rispetto degli «interessi legittimi e senza odio razziale».

Su queste basi il partito moderato di Blundell ed i due partiti africani si sono trovati d'accordo; l'unico a restare in una sterile opposizione è il Partito unito di Briggs, che non ha nascosto la sua viva opposizione al «tradimento» perpetrato dal Colonial Office verso i bianchi insediati nel Kenya ed ha definito la conferenza un «colpo mortale» per la presenza britannica, affermando che non valeva la pena di resistere al Mau Mau per cedere poi alle loro richieste più audaci: la terra e l'indipendenza totale. Da parte africana la conferenza è apparsa quale semplice tappa verso la liberazione completa dalle strette coloniali. Mboya e Mu-

liri sembrano d'accordo nel dinamicizzare il più possibile i risultati raggiunti a Londra. La lotta politica locale si preannuncia assai sostenuta. Ma si tratterà quasi certamente di so la lotta sul piano politico. Ed in questo il governo britannico, pur tra molte incertezze, potrà dire di aver segnato un successo indubbio facendo prevalere nella terra delle violenze Mau Mau il proprio arbitrio ed avviando la tensione del Kenya ad una naturale soluzione equa e più consona al momento politico che l'Africa vive.

(Da «Relazioni Internazionali» N. 10 del 1960).

Arresti a Ghana

(Continuazione della 1ª Pag.)

sone colpite da mandato vi è un Deputato all'Assemblea Nazionale di Ghana.

I mandati d'arresto sono stati emessi sempre in relazione alla preparazione dei disordini nell'ex Togo britannico.

Viene precisato dal Ministero dell'Interno di Accra che il tentativo di creare i disordini doveva coincidere con l'accessione del Togo all'indipendenza, onde dare al nuovo stato il motivo per chiedere l'intervento di potenze straniere ed una revisione delle frontiere.

Intanto il Ministero degli Esteri ghanense ha reso nota una dichiarazione in cui risponde alla nota togolese che esprimeva la sua meraviglia per il fatto che Ghana rimproverasse, in anticipo, l'eventuale conclusione di trattati di assistenza militare e di difesa, con una grande potenza, mentre Ghana stesso aveva già concluso accordi militari con la Gran Bretagna.

Ghana, afferma la dichiarazione, non ha mai concluso patti o trattati militari o difensivi con il Governo del Regno Unito o di un'altro paese qual che esso sia. Il Governo di Accra ricorda che esso è contrario alla conclusione di patti militari tra i Paesi africani e non africani, giacché tali patti tendono ad ostacolare il movimento verso l'unità africana.

Ghana riconosce di aver ricorso, per le sue forze armate e per la sua amministrazione, a cittadini della Gran Bretagna dell'India e di altri Paesi, ma non ha contratto alcuna obbligazione militare, di nessun genere, con i Paesi di cui queste persone sono originarie, conclude la dichiarazione.

All'Assemblea Nazionale sono stati ufficialmente resi noti i nomi dei candidati alla Presidenza della Repubblica.

Il nome del Dottor Nkrumah è stato accolto dagli applausi e dalle acclamazioni entusiaste, non solo dei banchi della maggioranza, ma anche delle tribune del pubblico.

Il Primo Ministro, il quale entrava nell'aula nel momento in cui veniva annunciata la sua candidatura, è stato portato in trionfo, mentre i Deputati della maggioranza intonavano l'inno del partito.

Solo dopo parecchi minuti il Presidente della Camera ha potuto annunciare il nome del secondo candidato, quello dell'opposizione, il dottor Joseph Boakye Danquah.

Questi, interrogato dalla stampa, ha dichiarato che, la decisione presa dal suo partito di presentare un candidato alla presidenza, non rappresentava un cambiamento di opinione. E' stato dopo il rigetto da parte del Parlamento della nostra mozione, tendente alla costituzione di una commissione di studio della riforma costituzionale, che abbiamo deciso di presentare un candidato, il quale, se sarà eletto, avrà come prima cura quella di costituire tale commissione dopo di che, quando i lavori di questa saranno terminati, si dimetterà per permettere al popolo di scegliere un nuovo capo dello stato.

A partire dalla mezzanotte è iniziato a Ghana il censimento generale della popolazione i cui dati saranno necessari, come ha detto il Primo Ministro Nkrumah in un messaggio radiodiffuso, all'elaborazione di numerosi progetti sociali e di sviluppo economico. I primi risultati del censimento saranno conosciuti alla metà di aprile.

ALLA CONFERENZA DEL "CLUB ATOMICO"

Proposta dall'URSS

l'immediata sospensione delle esplosioni nucleari

La proposta avanzata alla conferenza per la sospensione degli esperimenti nucleari considerata con interesse a Washington ed a Londra.

Ginevra, 21

Le tre potenze del «club atomico» Stati Uniti, Gran Bretagna e Unione Sovietica, hanno proseguito oggi, nel corso della 189ª riunione della conferenza per la sospensione degli esperimenti nucleari, la discussione sulla proposta sovietica di sabato scorso. La delegazione dell'URSS ha proposto di concludere immediatamente un trattato per la sospensione di tutte le esplosioni nucleari, con prese quelle sotterranee che possono produrre scosse telluriche superiori a 4,75.

L'Unione Sovietica ha reso noto, inoltre, di aver accettato la proposta degli Stati Uniti tendente a condurre un programma di ricerche in comune tra Gran Bretagna, Unione Sovietica e USA, purché tutte le parti contraenti prendano l'impegno di non condurre esperimenti che producano scosse telluriche della grandezza di 4,75 o inferiori.

In proposito da Washington si ha che negli ambienti del Dipartimento di Stato si sottolinea l'importanza che il Governo degli Stati Uniti annette alle nuove proposte sovietiche per la sospensione degli esperimenti nucleari.

Da una inchiesta sommaria presso fonti autorevoli è possibile indicare che si delineano fin da adesso all'interno del Governo americano due tendenze contrastanti nei confronti del progetto russo. La prima, che trova i suoi maggiori sostenitori al Pentagono e alla Atomic Energy Commission, sottolinea soprattutto gli aspetti propagandistici della proposta. Secondo i fautori di questa corrente, l'URSS, pur dando l'impressione di accedere alla tesi, americana per un accordo parziale di sospensione degli esperimenti atomici, escludendo cioè le esplosioni sotterranee inferiori ad una certa potenza, finisce poi col mantenere intatta la sua posizione originaria, insistendo per sospendere anche gli esperimenti sotterranei, sotto la formula diversa di una «moratoria volontaria» a tempo indefinito e senza garanzie di controlli.

La seconda tendenza, che ha i suoi principali fautori al Dipartimento di Stato, non nega che il piano sovietico contenga indubbi elementi di propaganda, ma sottolinea che sarebbe errato limitare il significato soltanto a questo e sottovalutare alcuni aspetti potenzialmente interessanti e positivi, e cioè: 1) — L'URSS ha finalmente accettato, sia pure con riserve e sia pure sul piano procedurale e formale, la premessa basilare americana di una distinzione fra gli esperimenti atomici atmosferici, per cui esistono sistemi sicuri di controllo, e gli esperimenti sotterranei di piccola potenza, per i quali metodi di controllo sicuro non esistono; 2) — anche se al momento attuale Mosca insiste per subordinare l'accordo di interdizione degli esperimenti atmosferici per un impegno di «moratoria volontaria» sugli esperimenti sotterranei, la distinzione fra i due tipi di accordo e tra le due categorie di esplosioni lascia al negoziato un margine di manovra più ampio che in passato e indica che Mosca non vuole chiudere la porta ad un compromesso reale da raggiungere in occasione della conferenza al vertice; 3) — l'iniziativa confermerebbe che una delle ragioni che spingono il Cremlino a negoziare seriamente un compromesso in fatto di esperimenti nucleari è la preoccupazione di evitare che la Cina comunista entri a sua volta nel numero dei paesi dotati di armi atomiche.

Le nuove proposte, sono state discusse oggi in una riunione alla Casa Bianca dal Presidente Eisenhower, dal Segretario di Stato Herter, dal Sotto-

secretario Aggiunto per gli affari politici Merchant, dal Segretario per l'Esercito Brucker. Il portavoce della Casa Bianca ha detto che le proposte sovietiche sono state prese in seria considerazione.

A Londra un portavoce del Foreign Office, interrogato in merito alle ultime proposte sovietiche, ha detto oggi che esse sono importantissime, e meritano di essere esaminate con la massima cura.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª Pag.)

sentanti dei socialdemocratici e repubblicani. Oggi avrebbe dovuto tenersi la riunione conclusiva, che è stata, però, improvvisamente cancellata stamane.

Gli osservatori rilevano anche come il tono della polemica contro «l'apertura a sinistra» sia andato in questi giorni aumentando. Ma a parte alcune personalità, i dirigenti democratici cristiani sembrano decisi a proseguire sulla via scelta. E ciò si deduce da una nota dell'agenzia «Italia», che i giornali dicono ispirata dal Segretario della D.C. Moro, in cui fra l'altro è detto che «la Democrazia Cristiana ha fatto la sua scelta non per spirito di polemica ma per una profonda coscienza della sua missione storica nata dal partito Popolare, nata dalla lotta contro il fascismo e dalla Resistenza. Si cominciano ad evocare delle prospettive di alleanza a destra, ma anche nei periodi più difficili la Democrazia Cristiana le ha sempre deliberatamente respinte».

Consiglio dei Ministri

(Continuazione della 1ª Pag.)

nale effettuate in Italia e nell'Africa Occidentale e sui contatti avuti in proposito.

Infine, l'on. Dr. Mohamed Scek Gabiou, dopo aver riferito sulle conversazioni di carattere particolare avute con il Presidente della «Bank of Guinea» Signor Romeo A. Horton in ordine alla prossima «Conferenza degli uomini d'affari africani» e con il Signor Claude Cheysson Segretario Generale della CC-TA-FAMA, ha concluso la sua relazione rivolgendosi a tutte le rappresentanze diplomatiche italiane per le felicitazioni e le cortesie usate alla delegazione. Parole di vivo apprezzamento ha anche avuto il Ministro per i funzionari che lo hanno coadiuvato: Dr. Mohamed Scek Hassan e Dr. Nicolino Mohamed.

Il Consiglio, dopo aver preso atto delle dichiarazioni del Ministro, ha rivolto all'on. Dr. Mohamed Scek Gabiou il proprio vivo, alto compiacimento per l'azione svolta nel corso della sua missione incaricandolo di estendere l'elogio anche ai funzionari che lo hanno validamente coadiuvato.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

الاشتراكات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر
صومالي ٣٢ - لثة أشهر
صومالي ١٧ - لثة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الثن ٢٠ ستيما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٢ مارس ١٩٦٠ الموافق ٢٣ رمضان ١٣٧٩ هـ

بدء اعمال الجمعية التأسيسية في مركز الجمعية التشريعية

قد اجتمعت الجمعية التشريعية يوم الخميس الماضي لاول مرة لتقوم بدراسة جدول اعمال الجمعية التأسيسية الذي قدمه وزير بلا وزارة للشؤون الدستورية . وبعد الاجراءات التقليدية اعطى رئيس الجمعية الكلمة لوزير الدستور ليقوم بشرح وتوضيح جدول الاعمال ذاته . وقد قام وزير الدستور بشرح الموضوع وأضاف قائلا : بأن جميع الجمعيات التأسيسية ، عند بدء اعمالها ، تشكل لجنة لاعتماد مشروع قانون دستور ، الذي يجب درسه وبحثه من قبل الجمعية وقال الوزير ايضا : أن تأليف اللجنة المختصة باعداد المشروع في الصيغة التي يتضمنها جدول الاعمال المرفق طيه . قد جرى رسمه باعتبار الضرورة الخصوصية التي تقتضيها مناقشة الدستور . ان اللجنة السياسية التحضيرية تؤلف من الاعضاء الاتيين :
- من عشرين نائبا منقسمين نسيا بين الكتل البرلمانية بحيث ان يكون التمثيل لذل كلمة مضمونا بواسطة عضوين اثنين على الاقل ويكون انتخابهما من قبل كل كتلة .
- من ممثلين اثنين لكل من الاحزاب السياسية الاتية :
١ - حزب وحدة الشباب الصومالي ؛ ٢ - حزب الدستور المستقل الصومالي ؛ ٣ - حزب وحدة صوماليا الكبرى ؛ ٤ - حزب الاتحاد القومي الصومالي ؛ ٥ - حزب الشباب الصوماليين الاحرار ؛ ٦ - حزب الاتحاد الوطني الافريقي .
من وزير الدستور .
وقد ذكر وزير الدستور بأن المقصود بأن يشترك في هذه اللجنة عشرين نائبا منقسمين نسيا بين الكتل البرلمانية بحيث يصبح احكام الجمعية . ان كثره عدد الاعضاء النسبية هي باعتبار ضرورة السماح لاعضاء الحكومة بان يشتركوا في اللجنة لاعداد المشروع وذلك ليس بصورة امتيازية ، بل لاداء مساعدهم الاختصاصية الثمينه بدون أن يخطوا بأهمية مختلفة

معارضين ٧ ومنتعنين . فقد طلب النائب المحترم ايضاحات كثيرة بهذا الخصوص . وكان رئيس الوزراء يزود على النواب الايضاحات القيمة واللازمة . وعند انتهاء كلمه رئيس الوزراء وبعد مشاركة بعض النواب . كانت الجمعية تقرر تأجيل المناقشة حول توسيع الجمعية التأسيسية ان تنتقل الى مناقشة جدول الاعمال بـ ٦١ موافقين و ٤ معارضين و ٥ ممنعين كان حاضرا في منصة الحكومة رئيس الوزراء وجميع أعضاء الحكومة وكلاء الدولة .

توضيحات بشأن العلاقات بين بون وكوناكري

جاء من بون بان سفير غونيا القائم في باريس و بون نابي يولا قد تحدث طويلا مع وكيل وزارة الخارجية للجمهورية الفيدرالية وفي نهاية المقابلة ، السفير يولا متجها الى الصحافيين قد كذب انه توجد علاقات دبلوماسية بين بلده والمانيا الشرقية . وأشار بان المسألة كانت تتعلق فقط بعلاقات تجارية بينما ، حسب الاخبار التي جرى نشرها في منطقة برلين الشرقية ان سفير غونيا في موسكو سيدو

كوتتي كان قد قدم اوراق اعتماده الى رئيس الجمهورية الديموقراطية واضاف ايضا بانه سستمر العلاقات بين بون وكوناكري وان محادثته اسفرت عن نتيجة ايجابية . ويقول العلفون بان سفير غونيا لا بد من انه نجح باعطاء التأكيدات اللازمة لى وكيل وزارة الخارجية ، الالمانية اد ان هذا الاخير كانت له السلطة المطلقة بقطع العلاقات في حاله ما اذا السفير سيكو توري لم يكن في امكانه اعطاء ايضاحات مرضية . وقد خص بالذكر السفير يولا بانه سيقابل نائبة وكيل وزارة الخارجية الالمانية واسترعى الانتباه بان غونيا تعلق اهمية جوهرية على علاقاتها مع المانيا الغربية وذكر في هذا الخصوص بان الصناعة الالمانية تهتم بمراكز «البوكيت» والحديد في غونيا - ومن جهتها ترغب في الحصول على الاجهزة الصناعية الالمانية الضرورية لها . وفي نهاية المحادثة قد نشر بلاغ رسمي جاء فيه بان «سفير غونيا وعد الحكومة الالمانية بان يرسل لها في اسرع وقت اجابة حكومته بشأن المسائل التي لا تزال معلقة .

واخيرا اشار البيان الى الادارة المشتركة لايضاح النقط الغامضة التي ما دامت فيما يختص بالعلاقات بين البلدين .

السفينة الحربية الامريكية «فالكور» ترسو بميناء مقديشو

كما هو معلوم قد وصلت السفينة الحربية الامريكية «فالكور» يوم السبت الماضي تحت قيادة اميرال جيمس د . لى قائد القوات الامريكية في شرق الاوسط . وعند دخولها مرفأ مقديشو قد أطلقت ٢١ طلقة مدفعية تحية للبلد الذي يكون عليه صيفا . وفي اللحظة التي اُرسدت السفينة صعد اليها في الحال قائد ميناء مقديشو البكاشي عثمان شيخ معو بصحبة الضابط الايطالي روجيرو . وفي ذات الوقت صعد قنصل ولايات المتحدة السيد س . د . ت . على ظهر السفينة . وبعد مدة قليلة من وصولها

وقام الاميرالاي عقب وصوله بزيارة الحاكم الاداري ورئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء والى عميد بلدية مقديشو والى المجلس الاستشاري لهيئة الاسم المتحدة . وفي المساء زار الحاكم الاداري شخصا السفينة الحربية ردا على الزيارة التي قام بها الاميرالاي لى الصباح وعند صعوده للسفينة أطلقت ١٩ طلقة مدفعية تحية له كما قدمت فرقة الشرف التحية العسكرية .

وقد صعد ايضا على السفينة ليقوم برد الزيارة ، نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد القادر محمد آدن رئيس البرلمان ، رئيس ديوان رئيس الوزراء السيد احمد عداوى نائبا عن رئيس الحكومة ، والعميد ورئيس المجلس الاستشاري لهيئة الامم المتحدة .

مقابلات الحاكم الاداري

استقبل سعادة الحاكم الاداري للصومال في فيلا ايطاليا :
- السيد اتونى كولين كندال
قنصل عام بريطانيا العظمى .
- الدكتور نيلو نيلى .
- الملازم ايتورى باروشى ، لى زيارة مجاملة ، برفقة القابضن سلفانو برونكينى .

اجتماع مجلس ناحية وانلى وين

عقد مجلس ناحية وانلى وين قبل بضعة أيام اجتماع تحت رئاسة حاكم الناحية السيد محمد حاج عدنان للنظر في مختلف المسائل ومن أهمها مسألة كثر حوادث انفجار بقايا القنابل اليدوية . أشار حاكم الناحية الى انه في هذه الايام الاخيرة وقعت حوادث كثيرة أدت بحياة عدد كبير من الأشخاص بسبب انفجار قنابل يدوية . وقال انه من الضروري اخطار الشعب وبوجه خاص الالباء بأن يخطروا السلطات كلما يجدوا

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل بالباخرة «ديانا» من ايطاليا والسويس ١٠ ركاب .
وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما والخرطوم وعدن ١٧ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي ١٩ ركاب .
وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من نيروبي ٥ ركاب وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن ثلاثة ركاب .

الاشارة اليوم

- ١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)
- ١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ٢٠٣٠ - اذعنا برنامج مهدات من الاذعة الايطالية
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥ - قصائد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠ - هيس
- ٢١٥٠ - قبلي
- ٢٢٠٠ - الصوت الصومالي
- براديو روما
- ٢٢١٥ - حديث
- ٢٢٢٥ - ترحيب
- ٢٢٣٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONI

TELEFONI
REDAZIONE E CROCIATA SOVERNO 21
DIREZIONE SOVERNO 22
AMMINISTRAZIONE SOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORMO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per om. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 1.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. So. a parola minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ANNUNCIAMENTI
Annuale So. 25 - Semestrale So. 15 - Trimestrale So. 10 - Mensile So. 5 - Offici pubblici So. 20 - Pubblicità So. 25 - N. arretrati 5 Copie

ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Istituito il Comitato Politico per la elaborazione del progetto di Costituzione

L'Assemblea Costituente, dopo le sedute su cui abbiamo già riferito, ha continuato in questi giorni a discutere dell'«Ordine del giorno della Assemblea Costituente per l'istituzione del Comitato Politico di Redazione del progetto di Costituzione e per la discussione del progetto stesso».

Dato l'andamento della discussione dalla quale sono risultate numerosissime proposte di emendamento riportiamo qui di seguito, per maggior chiarezza, il testo dell'ordine del giorno così come era stato presentato dal Ministro per la Costituzione.

L'Assemblea Costituente, in base alla legge che la istituiva «delibera», dice l'ordine del giorno, nella sua formulazione originale:

- 1) di affidare ad un Comitato Politico di redazione la elaborazione del progetto di Costituzione

- 2) il Comitato Politico di redazione è composto dai seguenti membri:
 - a) venti Deputati divisi proporzionalmente tra i gruppi parlamentari in modo che sia assicurata a ciascun gruppo la rappresentanza di almeno due membri, ed eletti da ciascun gruppo;
 - b) due rappresentanti per ciascuno dei seguenti partiti politici:
 - 1) Somali Youth League;
 - 2) Hizb Destour Mustaqil Somali;
 - 3) Great Somalia League;
 - 4) Unione Nazionale Somala;
 - 5) Partito Liberale Giovani Somali;
 - 6) Unione Nazionale Africana;
 - c) il Ministro per la Costituzione.
- 3) Il Presidente dell'Assemblea,

ricevute le designazioni dei gruppi parlamentari e dei partiti politici, indice entro sette giorni dalla data d'approvazione del presente ordine del giorno, la prima riunione del Comitato che si costituisce eleggendo tra i suoi membri il Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario.

- 4) Al Ministro per la Costituzione è devoluto il compito di redigere il progetto di Costituzione da sottoporre al Comitato Politico e di riferire, quindi, in Assemblea.
- 5) Il Comitato nel corso dei propri lavori può ascoltare rappresentanti di organizzazioni religiose, culturali ed economico-sociali.
- 6) Il Comitato Politico dovrà presentare all'Assemblea il progetto di Costituzione entro il 30 aprile 1960.
- 7) L'esame del progetto di Costituzione da parte dell'Assemblea dovrà essere concluso entro il 31 maggio 1960.
- 8) Il Presidente del Comitato e il Presidente dell'Assemblea possono organizzare la discussione del progetto nel Comitato e in Assemblea, ordinando gli interventi dei componenti in relazione con l'obbligo di osservare i termini rispettivamente previsti per la conclusione dei lavori.
- 9) Il voto finale sul progetto di Costituzione sarà dato dall'Assemblea per appello nominale a maggioranza assoluta. (1ª proposta).
- 9) Il voto finale sul progetto di Costituzione sarà dato dall'Assemblea a scrutinio segreto a maggioranza assoluta. (2ª proposta).
- 10) Per le parti non modificate dal presente ordine del giorno, l'Assemblea Costituente adotta, in quanto applicabile, il regolamento dell'Assemblea Legislativa.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Iniziate le consultazioni dell'On. Fernando Tambroni

E' possibile che il nuovo Presidente designato si orienti verso un monocolore

Roma, 22

Il nuovo Presidente del Consiglio designato Fernando Tambroni ha iniziato oggi le consultazioni per cercare di risolvere la crisi incontrandosi con i presidenti delle due Assemblee Legislative, senatore Merzagosta e On. Leone.

I giornali di questa mattina sono unanimi nel prevedere che Tambroni si orienterà verso la formazione di un governo monocolore.

Il programma di questo governo indica la «Stampa» di Torino sarà quello già approvato dalla democrazia cristiana e pertanto un programma di centro-sinistra, la intenzione quella di presentarsi al Parlamento chiedendo la collaborazione per varare anzitutto i bilanci dello stato. Successivamente sempre secondo il quotidiano torinese si affronteranno le prove politiche connesse col programma e allora si vedrà su quali appoggi questo governo potrà realmente contare.

I socialisti d'altro canto non vedono di malocchio la designazione di Tambroni. L'organo del PSI «Avanti», tiene a sottolineare che Tambroni è «l'uomo della coraggiosa battaglia di sinistra» del recente congresso democristiano di Firenze, ed aggiunge che il suo mandato sembra, peraltro, legato ad una soluzione ponte, che accanti sino all'autunno la questione della svolta a sinistra. Un credito piuttosto limitato incontra la ipotesi secondo cui l'eventuale monocolore di Tambroni dovrebbe preparare le elezioni anticipate. Non manca infine, chi non esclude che un

governo del genere, concepito come governo di affari, possa inopinatamente raccogliere ampi supporti dinnanzi alle Camere e trasformarsi, così, in una stabile compagine.

Da quali formazioni potranno venire questi suffragi è difficile prevedere, né la stampa azzarda stamane illazioni. Solo i socialdemocratici si sono sinora ufficialmente pronunciati per bocca del loro leader Giuseppe Saragat: no a qualsiasi monocolore.

L'On. Fernando Tambroni, Presidente del Consiglio designato, è nato nel 1901 ad Ascoli Piceno. Nel 1925 fu segretario provinciale del Partito Popolare Italiano, e nel 1926 fu arrestato per anti-fascismo.

Nel 1943 fondò nelle Marche nuclei clandestini della DC.

Eletto nel 1946 Deputato alla Costituente fu rieletto nel 1948.

Fece parte del sesto e del settimo Ministero De Gasperi quale Sottosegretario alla Marina Mercantile. Rieletto deputato nel 1953, fu nominato nell'ottavo Ministero De Gasperi Sottosegretario per la Giustizia. Poi fece parte del Ministero Pella, quale Ministro della Marina Mercantile, carica nella quale fu confermato nei Ministeri Fanfani e Scelba. Nei gosteri Fanfani e Zoli fu Ministro verni Segni e Zoli fu Ministro per l'Interno. Fu eletto deputato per la quarta volta nel 1953 e confermato Ministro per l'Interno nel 1958. Fu confermato Ministro per l'Interno nel 1958. Fu confermato Ministro per l'Interno nel 1958. Fu confermato Ministro per l'Interno nel 1958.

Nel governo Segni era Ministro del Bilancio con l'interim del Tesoro.

governo del genere, concepito come governo di affari, possa inopinatamente raccogliere ampi supporti dinnanzi alle Camere e trasformarsi, così, in una stabile compagine.

Da quali formazioni potranno venire questi suffragi è difficile prevedere, né la stampa azzarda stamane illazioni. Solo i socialdemocratici si sono sinora ufficialmente pronunciati per bocca del loro leader Giuseppe Saragat: no a qualsiasi monocolore.

L'On. Fernando Tambroni, Presidente del Consiglio designato, è nato nel 1901 ad Ascoli Piceno. Nel 1925 fu segretario provinciale del Partito Popolare Italiano, e nel 1926 fu arrestato per anti-fascismo.

Nel 1943 fondò nelle Marche nuclei clandestini della DC.

Eletto nel 1946 Deputato alla Costituente fu rieletto nel 1948.

Fece parte del sesto e del settimo Ministero De Gasperi quale Sottosegretario alla Marina Mercantile. Rieletto deputato nel 1953, fu nominato nell'ottavo Ministero De Gasperi Sottosegretario per la Giustizia. Poi fece parte del Ministero Pella, quale Ministro della Marina Mercantile, carica nella quale fu confermato nei Ministeri Fanfani e Scelba. Nei gosteri Fanfani e Zoli fu Ministro verni Segni e Zoli fu Ministro per l'Interno. Fu eletto deputato per la quarta volta nel 1953 e confermato Ministro per l'Interno nel 1958. Fu confermato Ministro per l'Interno nel 1958. Fu confermato Ministro per l'Interno nel 1958.

Nel governo Segni era Ministro del Bilancio con l'interim del Tesoro.

NELL'UNIONE DEL SUD AFRICA

Gravi incidenti nella 'giornata di protesta contro la segregazione,

La violenta reazione della Polizia, fiancheggiata da formazioni militari ed appoggiata da forze corazzate e dall'aviazione ha causato un numero elevatissimo di morti e feriti - Un incidente alla Camera dei Comuni - Gravi giudizi della stampa inglese

Johannesburg, 22

Il triste bilancio - dovuto alla reazione della Polizia - delle manifestazioni di protesta scoppiate lunedì nell'Unione del Sud Africa in occasione della «Giornata di protesta contro la segregazione» lanciata dal «Congresso Panafricano» sarebbe di settantotto morti. I feriti, sempre secondo le cifre ufficiali sarebbero centocinquanta. Ma questo è un bilancio provvisorio in quanto si ritiene che i corpi di molte vittime siano stati raccolti dalle famiglie.

Il «Congresso Panafricano», che ha lanciato la manifestazione, è una organizzazione nazionalista forte di 30.000 membri.

L'azione del Congresso Panafricano è in concorrenza con quella del «Congresso Nazionale Africano» (di cui è leader Albert Luthuli, attualmente al confino per cinque anni), la più forte organizzazione politica degli africani del Sud Africa e che ha 250.000 aderenti.

Il Congresso Nazionale Africano è contrario all'azione lanciata dal Congresso Panafricano perché, a suo parere, la campagna non è stata sufficientemente preparata ed ha poche probabilità di riuscita.

Il Congresso Panafricano ha invitato i suoi aderenti e tutti gli africani a lasciare a casa le loro carte di identità e di presentarsi al più vicino Commissariato per farsi arrestare.

Le leggi in vigore nell'Unione del Sud Africa obbligano gli africani a non circolare senza il documento d'identità. Il principale obiettivo politico che il Movimento si propone è l'abolizione di tali carte di identità che limitano la libertà di circolazione agli africani. Esso persegue inoltre la creazione di sindacati liberi per gli africani e il diritto di voto per tutti.

Gli incidenti si sono verificati nei sobborghi di Johannesburg a Vereeniging, Lange e Sharpeville.

La Polizia ha fatto ovunque uso di armi da fuoco.

A Sharpeville per esempio il fuoco è stato aperto sui 12 mila manifestanti. A Vereeniging autobluinde pattugliano le strade.

Apparecchi a reazione «Sabra» hanno effettuato picchiate sui dimostranti per disperderli.

Secondo notizie da Londra anche nella stessa Johannesburg più migliaia di africani avrebbero inscenato manifestazioni alzando barricate e gridando a gran voce «Africa, Africa».

I fatti del Sud Africa hanno provocato un vivace incidente alla Camera dei Comuni dove l'opposizione laburista ha cercato di aggiornare i lavori in corso per aprire immediatamente un dibattito su questo tragico «massacro di 63 africani».

Un parlamentare dell'opposizione ha proposto che il Governo britannico cessi le forniture d'armi a quello dell'Africa del Sud.

Il Ministro presente, Ministro di Stato per le questioni del Commonwealth Alport, si è rifiutato di rispondere a tutte le domande poste dai capi della opposizione, appoggiato dallo Speaker della Camera che ha respinto la domanda di sospensione dell'ordine del giorno.

(Continua in terza Pag.)

A maggio elezioni amministrative in Algeria

Parigi, 22

E' stato annunciato ufficialmente oggi che le elezioni amministrative in Algeria avranno luogo il 29 maggio prossimo.

Le elezioni vedranno andare alle urne nove milioni di musulmani e uno di europei per l'elezione di organismi locali di nuova istituzione, detti consigli generali, il cui compito sarà di assistere nelle questioni amministrative il Prefetto del dipartimento.

In quasi tutte le 110 circoscrizioni in cui sarà diviso ai fini elettorali il territorio algerino, si voterà col sistema maggioritario, mentre in altre 14 secondo il sistema proporzionale.

IN VISTA DEL DISTACCO DALLA NIGERIA

Il Camerun Meridionale chiede di avere proprie forze armate

Lagos, 22

L'Assemblea Legislativa del Camerun Meridionale (una parte del Camerun sotto tutela britannica) ha adottato per 14 voti contro 12 una mozione governativa con cui si chiede al Governo del Regno Unito di creare una forza militare del Territorio.

Il Primo Ministro John Foncha, nel presentare la mozione, aveva dichiarato che non spetta più alle truppe nigeriane di sorvegliare la frontiera tra il Camerun Meridionale e la Repubblica del Camerun.

«Allorché la Nigeria sarà divenuta indipendente nel mese di ottobre, egli ha detto, le truppe nigeriane non avranno più alcun diritto di stare in questo paese».

La mozione è stata aspramente combattuta dal capo dell'opposizione Emanuel Endeley il quale ha detto che «Il Camerun Meridionale non deve divenire un'altra Cipro. Nessun cittadino vuole che la Gran Bretagna vi faccia delle basi militari».

Il risultato della votazione, 14 a 12, ha un po' meravigliato in quanto il passaggio avvenuto, qualche giorno fa, di un deputato della maggioranza al

Aereo giordano attaccato da caccia israeliani

Il Cairo, 22

Si apprende che aerei da caccia a reazione israeliani hanno ieri sera attaccato e mitragliato un aereo di linea giordano sopra il golfo di Akaba.

Amman ha protestato ufficialmente presso la Commissione di Controllo delle Nazioni Unite a Gerusalemme e ha chiesto una immediata inchiesta sull'incidente.

LE UDienze dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa Italia:

- i Signori Ahmed Abdullahi Ahmed, Salah Ibrah Hussein Mohamad Giama «Afbalar», Aves Mohamed «Gramish», e Ahmed Isiao Omar, studenti dell'Istituto Universitario della Somalia.

Posizioni immutate alla conferenza di Ginevra

Ginevra, 22

La seduta odierna della conferenza dei dieci sul disarmo, tenutasi sotto la presidenza del delegato italiano On. Gaetano Martino, è durata due ore e quaranta minuti. Hanno preso la parola sette oratori.

L'odierna seduta è stata caratterizzata da un esame dei differenti piani deposti sulla tavola della conferenza: per il momento ciascuno rimane sulle proprie posizioni, nonostante la comune volontà di «sgelare» l'atmosfera in vista della prossima conferenza al vertice.

Man mano che i giorni passano, il piano occidentale e quello di Kruscev vengono analizzati nei loro particolari, soppezzati, vagliati in profondità.

Oggi è stata la volta del francese Moch, che ha esaminato il piano sovietico per quanto concerne il problema relativo al disarmo nucleare. Egli ha sollevato a questo proposito una serie di critiche e di domande sottolineando che il disarmo previsto dai sovietici non è controllato, e pertanto privo di praticità.

Gli altri oratori della giornata si davano quindi battaglia sulla questione delle basi militari all'estero e sulla loro soppressione. L'avvio su questo specifico problema è stato dato dal delegato cecoslovacco.

(Continua in terza Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DALL'ALTO GIUBA

Importante decisione del Consiglio Distrettuale di Baidoa

(dal nostro corrispondente)

Si è riunito nei giorni scorsi a Baidoa il Consiglio Distrettuale che ha trattato dell'importante problema della concessione di licenze per la produzione del carbone.

Il Commissario Distrettuale, il quale presiede la seduta, ha illustrato la complessità della questione all'ordine del giorno fornendo, poi, ai Consiglieri tutte le delucidazioni in proposito da loro richieste.

Dopo ampio dibattito i Consiglieri convenivano all'unanimità sulla opportunità di non concedere nuove licenze per la produzione di carbone, non solo, ma anche di revocare, entro il termine di tre mesi, quelle precedentemente concesse.

Si è riunito, sempre a Baidoa, il Consiglio Municipale il quale ha esaminato l'importante problema della costruzione di gabinetti di decenza nei vari quartieri del paese.

Riscontrata all'unanimità l'opportunità di procedere, per motivi igienici e di decoro pubblico, alla costruzione, il Consiglio municipale ne ha stabilito i luoghi e le caratteristiche.

Ali Hassan Roble

LE PIOGGE

NELL'ALTO GIUBA

Nella serata di domenica è piovuto fortemente a Bardera centro e nei dintorni. Il pluviometro ha registrato millimetri quarantaquattro.

Il nostro corrispondente da Lugh Ferrandi, Mohamed Dirie, ci telegrafa che dalle ventiquattro del 21 corrente fino alle nove del mattino ha piovuto forte ed ininterrottamente su tutta la circoscrizione distrettuale.

NEL HIRAN

La notte sul 20 pioggia si è avuta sul centro abitato di Bullo Burti. Il pluviometro ha segnato millimetri diciannove.

NEL BASSO GIUBA

Domenica e lunedì piogge abbondantissime sono precipitate nella circoscrizione distrettuale di Gelib.

Il nostro corrispondente da Afmed, Bascir Moallim, ci telegrafa che nella serata di sabato e nella notte sulla domenica abbondanti piogge si sono avute nel centro abitato e sulla circoscrizione distrettuale. Il pluviometro ha registrato settanta millimetri.

Il corrispondente da Margherita Dulgiok ci telegrafa che sulla circoscrizione distrettuale è caduta pioggia dalle 2 di notte fino alle 6 del mattino del giorno 21.

NEL BENADIR

Lunedì ha piovuto su Balad e sulla circoscrizione distrettuale per un'ora. Il pluviometro ha registrato millimetri trenta. Pioggia si è avuta anche sulle zone di Afgoi e Merca.

LE STRADE

Per effetto delle piogge sono chiuse al traffico: tutte le piste confinanti con

- il Distretto di Bardera;
- la pista Gelib - Baobab;
- la pista Gelib - Borama;
- la pista Gelib - Dughla;
- la pista Afgoi - Merca;
- la pista Afgoi - Uanle Uen.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero della Pubblica Istruzione

I vincitori delle borse di studio della RAU

Si comunicano i nominativi di coloro che partiranno entro la metà del prossimo settembre per frequentare le Scuole Militari della RAU:

Accademia Aeronautica

- 1) Dahir Kulane Aptidon
- 2) Mohamed Scek Maò
- 3) Abdurahman Hassan Mohamed
- 4) Mohamed Aden Abdulla

Accademia Militare

- 1) Omar Abdullahi Elmi
- 2) Osman Mohamed Gelle
- 3) Elmi Ahmed Scermarche
- 4) Abdissalam Osman Dini
- 5) Osman Scek Ali

I predetti vincitori inizieranno il 1 aprile p. v. un corso di lingua inglese presso la Scuola Nazionale Modello in Mogadiscio.

Singolare incidente a Lugh Ferrandi

Il generoso gesto dell'addetto al traghetto salva un Agente della Polizia dall'annegamento

(Dal nostro Corrispondente)

A Lugh Ferrandi sabato mattina, l'autocarro OM delle Forze di Polizia assegnato a quella Polistazione ha fatto un involontario bagno nel Giuba. Il pesante automezzo stava per salire sul traghetto quando, improvvisamente, si spezzò il cavo di ancoraggio del natante che, quindi, veniva spostato bruscamente dalla corrente in questi giorni piuttosto forte.

Il conducente dell'autocarro si è trovato pertanto improvvisamente il vuoto davanti e, malgrado ogni tentativo disperato, non riusciva ad evitare il tuffo. Con immediata prontezza l'addetto al traghetto Bascir Haji Mohamed si tuffava per districare l'autista dell'autocarro il quale senza questo generoso gesto sarebbe quasi certamente annegato stretto come si trovava nella cabina.

L'incidente, che per fortuna non ha provocato vittime, richiamava sul posto numerose persone le quali attivamente coadiuvavano gli Ilati e la Polizia nell'opera di recupero dell'autocarro che con grandi sforzi veniva riportato a riva.

Mohamed Dirie

Gli incidenti della strada

Alcuni giorni all'altezza di Lanta-bur, nella circoscrizione distrettuale di Afgoi, un'autovettura Fiat 1100 targata Somalia 2417 e guidata dal proprietario Salah Mohamed Ah-

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni Servizio Poste e Telegrafi AVVISO

«La Direzione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 7 aprile 1960, per celebrare l'Anno Mondiale del Rifugiato, indetto dall'ONU una serie di quattro francobolli del costo di Somali 3.

Saranno anche poste in vendita buste primo giorno con annullo speciale, al prezzo di So. 3.50. In Mogadiscio potrà esserne fatta prenotazione presso la Segreteria Poste ed il ritiro delle buste prenotate dovrà avvenire non oltre il 7 maggio 1960. Per i residenti fuori di Mogadiscio, la prenotazione ed il ritiro delle buste primo giorno potranno essere fatte presso il più vicino ufficio postale.

Sarà usato altro annullo speciale, che il giorno di emissione verrà apposto su tutte le corrispondenze impostate a Mogadiscio e recanti esclusivamente i francobolli suddetti.

Imposta sui redditi

Presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1960.

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal primo Gennaio al 31 Marzo c. a presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenute alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche,

pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di responsabilità giuridica - Società Anonime, Società a r. l., Società per Azioni - il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo giorno dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1 - Nella «parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1959 la sovrainposta governativa unitamente alla imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1959, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrainposta governativa pagata nel 1959 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e lo ammontare della sovrainposta governativa pagata nel 1959 al rispettivo Municipio.

2 - Nella «parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura.

Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perquisitiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arise, Mundul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3 - Nella «parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una soprattassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So.

200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Abdulkadir Scek Saccaudin, Ex-via Principe di Piemonte, n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bolognini Francesco, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Piazza Zavagli.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Mohamed Gaganoo, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Prolungamento di Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Saleman Abdalla Salim, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salim Abdurahim Mohamed, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Angary» - (Nuovo Film Indiano) - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «Il Marchio del Cobra» con: Nigel Patrick, Elisabeth Sellars, Terence Morgan, Greta Gynt - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Amsterdam operazione diamanti» con: Peter Finch, Eva Bartok, Tony Britton, - Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «La Rosa del Sud» con: Margaret Sullivan, Randolph Scott, Robert Cummings - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Oonchi Haveli» - film indiano.

CINEMA MISSIONE «Passo di Fort Osage» in technicolor - con: Rod Cameron, Jane Nigh, Morris Ankrum - Cinegiornale.

SUPERCINEMA «L'Uomo dall'Impermeabile» con: Fernan del, Jacques Duby, Julien Bertheau, Jean Rigaux - Cinegiornale.

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Helio)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 12.50 - Musica a richiesta (Helio)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale Radio italiano
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gurou
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Nozioni di istituzione islamica
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital)
- 20.30 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
- 20.45 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.25 - Tarhib
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.30 - Fine della trasmissione

Il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri colpito per la immatura scomparsa del collega e collaboratore

MOHAMUD GIAMA DIRSCE

prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia.

L'Avvocato Erariale partecipa sentitamente al dolore unanime per la tragica repentina scomparsa di

MOHAMUD GIAMA DIRSCE

Presidente del Partito HD-MS Scek Mahamed Ahmed partecipa al dolore che ha colpito l'amico Mahamed Ali Nur per la morte del

PADRE

Mugne Omar e Osman Abucar e famiglia partecipano al dolore che ha colpito l'amico Iusuf Hassan «Bob» per la perdita della cara

MOGLIE

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI vasto locale centrale lussuoso ufficio negozio. Rivolgarsi Alta Moda - Tel. 174

Pronta consegna vendiamo Macchina per segheria tipo ultra 400 5 lavorazioni So. 12.000 SCIMAIR Via Roma 19.

All'Assemblea Costituente

(continuazione della 1° Pag.)

...rappresentati in Assemblea per quel che concerne la lettera a); aumento dei rappresentanti dei partiti politici, aggiunta del partito «Lega Difesa della Somalia»; inserimento di due membri per ognuno dei quattro partiti del Somaliland, per la lettera b); deponimento della lettera c) con la relativa esclusione del Ministro della Costituzione da 1 Comitato; aggiunta di un a lettera d) con la quale divennero membri del Comitato con diritto di voto, rappresentanti delle organizzazioni sindacali, di quelle dei datori di lavoro, di quelle culturali e di personalità religiose nonché di organizzazioni politiche degli altri territori somali.

Punto 3) la nomina di due Vice Presidenti e di due Segretari e che la presidenza del comitato fosse affidata al Presidente dell'Assemblea.

Punto 4) la soppressione, la sostituzione della parola «redigere» con «presentare».

Punto 5) la soppressione in quanto le categorie previste sarebbero dovute entrare nel punto 2), in luogo di «rappresentanti di organizzazioni ecc».

Punto 6) data del 15 maggio, espressioni «entro tre mesi», «al più presto possibile».

Punto 7) le date del 20 maggio, 20 giugno, 30 giugno, 15 giugno, espressioni «entro sei mesi», «salvo proroghe che comunque non possono superare il 15 giugno».

Punto 8) la soppressione.

Punto 9) approvazione a maggioranza di due terzi senza però specificare se per appello nominale o scrutinio segreto. Divisi i pareri sull'appello nominale a maggioranza assoluta e sullo scrutinio segreto con la stessa maggioranza.

È stata infine proposta l'aggiunta di un punto 11) con la seguente dizione: «dopo l'approvazione finale dell'Assemblea Costituente la costituzione sarà sottoposta al referendum popolare dopo l'indipendenza».

Essendo stata mossa la questione che in sede di Costituzione il Governo non ha l'iniziativa legislativa in quanto tutti i Parlamentari — ivi compresi i componenti del Governo — sono solo e semplicemente membri dell'Assemblea Costituente si è dovuto stabilire, prima di passare alla votazione dell'ordine del giorno se bisognasse, o meno, sentire quali delle proposte avanzate il Governo accettava.

Il caso è stato ampiamente discusso ma, alla fine — e dopo che il Ministro per la Costituzione, onde sgomberare il terreno dall'ostacolo, aveva detto che i Deputati potevano anche considerare l'ordine del giorno come presentato da un membro dell'Assemblea Costituente — è prevalsa con 48 voti favorevoli, 12 contrari e 6 astenuti, la tesi che non essendovi posto — come si sarebbe dovuto — il caso all'inizio ma dopo molti giorni di dibattito e che di fatto quindi l'Assemblea aveva accettato la presentazione dell'ordine del giorno da parte del Ministro per la Costituzione, appariva logico sentire il parere del Governo sulla proposte avanzate dai Deputati.

Avuta la parola il Ministro per la Costituzione faceva le sue dichiarazioni che, nella sostanza, venivano ampiamente incontrate ai desiderata dei Deputati come i lettori potranno constatare dalla nuova formulazione dello ordine del giorno che più avanti riportiamo.

Il Ministro poi, aggiungeva, come anticipazione, che il progetto di Costituzione che sarà sottoposto all'Assemblea «non può essere che una Carta basata sulla tutela dei Diritti dell'Uomo e delle libertà individuali

del cittadino». «Il Popolo somalo — diceva ancora il Ministro rifacendosi a citazioni di stranieri, scrittori e giornalisti — è un popolo squisitamente democratico per cui l'unica Costituzione che gli si addice è una costituzione liberale e democratica che garantisca piena sovranità e la pienezza dei diritti del cittadino».

«Una Costituzione che restringa la libertà umana, che abbia sapore dittatoriale non è adatta alla Somalia: quindi una Costituzione liberale e democratica per un Popolo libero e democratico» concludeva il Ministro. Infine, veniva posto ai voti l'ordine del giorno come risultato dopo il dibattito.

Prima di mettere ai voti i singoli punti il Presidente chiedeva alla Assemblea di poter cancellare il punto, voluto dai Deputati, in base al quale l'incarico di presidente del Comitato

politico sarebbe andato al Presidente dell'Assemblea. Egli dichiarava di considerare incompatibili le due cariche. Vista l'insistenza dei Deputati il Presidente chiedeva di essere esonerato dall'incarico. Solo per questo la lettera a) del punto 2) veniva respinta con 32 voti contro 23 e 14 astenuti.

Gli altri punti dell'ordine del giorno venivano approvati a larghissima maggioranza.

Ed ecco l'ordine del giorno come è risultato al termine del dibattito della Costituzione:

A norma dell'art. 2 della Legge dell'8 gennaio 1960, n. 6, L'Assemblea Costituente Delibera:

1) di affidare ad un Comitato Politico di redazione la elaborazione del progetto di Costituzione.

2) il Comitato Politico di redazione è composto dei seguenti membri:

a) 30 deputati divisi proporzionalmente tra i gruppi parlamentari in modo che sia assicurata a ciascun gruppo la rappresentanza di almeno due membri, ed eletti da ciascun gruppo;

b) 2 rappresentanti per ciascuno dei seguenti partiti politici;

1) Somali Youth League; 2) Hizb Destur Mustaqil Somali; 3) Great Somalia League; 4) Unione Nazionale Somalia; 5) Partito Liberale Giovani Somali; 6) Unione Nazionale Africana; designati dai partiti stessi.

c) il Ministro per la Costituzione;

d) 2 cittadini esperti in materia religiosa nominati dal Ministro di Grazia e Giustizia;

e) 2 commercianti nominati dal Ministro dell'Industria e Commercio;

f) 2 rappresentanti designati dalla Organizzazione Generale Studentesca Somalia;

g) 1 rappresentante designato da ciascuna delle due Confederazioni Sindacali (Confederazione Sindacati Lavoratori e Fe-

derazione Sindacati della Somalia);

3) Il Presidente dell'Assemblea, ricevute le designazioni dei gruppi parlamentari, dei partiti politici e degli altri membri del Comitato, indice entro sette giorni dalla data d'approvazione del presente ordine del giorno, la prima riunione del Comitato che si costituisce leggendo tra i suoi membri il Presidente, due Vice Presidenti e due Segretari.

4) Al Ministro per la Costituzione è devoluto il compito di redigere il progetto di Costituzione avvalendosi degli studi e dei lavori preparatori del Comitato Tecnico di cui al Decreto Amministrativo 6 settembre 1957, n. 140. Il Ministro per la Costituzione riferisce all'Assemblea sui lavori del Comitato Politico insieme agli altri relatori che eventualmente saranno designati dal Comitato stesso.

5) Possono assistere alle sedute del Comitato Politico, in qualità di osservatori, rappresentanti degli altri territori so-

ma, qualora lo richiedano.

6) Il Comitato Politico dovrà presentare all'Assemblea il progetto di Costituzione possibilmente entro il 30 aprile 1960.

7) L'esame del progetto di Costituzione da parte dell'Assemblea dovrà essere concluso possibilmente entro il 31 maggio 1960.

8) Il Presidente del Comitato e il Presidente dell'Assemblea possono organizzare la discussione del progetto nel Comitato e in Assemblea, ordinando gli interventi dei componenti in relazione con l'obbligo di osservare i termini rispettivamente previsti per la conclusione dei lavori.

9) Il voto finale sul progetto di Costituzione sarà dato dall'Assemblea per appello nominale e a maggioranza assoluta.

10) Per le parti non modificate dal presente ordine del giorno, l'Assemblea Costituente adotta, in quanto applicabile, il regolamento dell'Assemblea Legislativa.

11) Il popolo somalo esprimerà il suo giudizio sulla Costituzione approvata dall'Assemblea Costituente mediante referendum.

Presenti al banco del Governo il Primo Ministro, tutti i Ministri ed i Sottosegretari di Stato.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione dei Servizi Doganali — Mogadiscio

Avviso di vendita all'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 26 marzo 1960, alle ore 9, verranno posti in vendita, all'asta pubblica, a cura del Ricevitore Principale della dogana di Mogadiscio, i quantitativi di avorio e corni di rinoceronte più avanti descritti.

L'asta avrà luogo nel magazzino Doganale n. 2 presso il quale la merce sarà visibile nei giorni 23, 24 e 25 marzo 1960, dalle ore 9 alle ore 11.

La vendita avverrà mediante asta pubblica ed a mezzo di pubblico banditore e si intenderà fatta per contanti. Pertanto l'aggiudicatario dei singoli lotti dovrà versare, seduta stante, un terzo dell'ammontare dei lotti aggiudicati ed entro 5 giorni dovrà versare i rimanenti due terzi. In caso di mancato versamento del terzo dell'ammontare dei lotti aggiudicati si riterrà nulla l'aggiudicazione e si procederà a nuova asta.

Se dopo 5 giorni dell'aggiudicazione non verrà provveduto al pagamento dei rimanenti due terzi, il terzo dell'ammontare già versato verrà incamerato a favore del Bilancio del Governo della Somalia e l'aggiudicazione ritenuta pertanto nulla.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

La merce aggiudicata dovrà essere ritirata entro 5 giorni dal perfezionamento della vendita. Trascorso detto termine sarà dovuto il diritto di magazzino in ragione di So. 0,20 per qle (o frazione di qle) e per giorno di giacenza.

Tutte le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione dell'atto di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) sono da intendersi ad esclusivo carico degli aggiudicatari.

Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

n. dei lotti	n. delle zanne o dei corni	Peso in Kg.	Prezzo base di vendita	Conferitore
1	13 zanne	288	So. 24	
2	14 »	264	» 24	
3	9 »	156	» 24	
4	2 »	65	» 24	
5	2 »	63,5	» 24	Aden Mohamed Moho
6	2 »	40	» 24	Abdi Haji Duffe
7	30 »	202	» 18	Bascir Haji Musse
8	30 »	180	» 18	
9	32 »	173	» 18	
10	2 »	14,5	» 18	
11	2 »	12,5	» 18	
12	44 corni	55,7	» 40	
13	12 zanne	233,5	» 24	
14	6 »	125,5	» 24	Ahmed Isse
15	14 »	94,5	» 18	
16	16 »	70	» 18	
17	19 corni	19,5	» 40	
18	11 zanne	213	» 24	
19	9 »	184	» 24	Mohamed Irmoghe N
20	21 »	122	» 18	
21	5 corni	2,1	» 40	
22	5 zanne	136	» 24	
23	19 »	103	» 18	
24	6 »	102	» 24	
25	2 »	33,5	» 24	
26	2 »	23	» 18	Mohallim Omar Fai
27	13 »	101,5	» 18	
28	4 corni	4	» 40	
29	2 zanne	42	» 24	
30	2 »	24,5	» 24	
31	6 »	36,7	» 18	Mohamed Said Moham
32	10 zanne	240,5	» 24	
33	11 »	230,5	» 24	
34	10 »	152	» 24	
35	2 »	41,5	» 24	
36	2 »	25	» 24	
37	29 »	131,5	» 18	On.le Salad Elmi
38	23 »	142	» 18	Mohamed Ali Dorre
39	2 »	23,3	» 18	
40	2 »	10	» 18	
41	2 »	9,5	» 18	
42	17 zanne	87	» 24	Mohamed Said (Abdulla Aden)
43	11 pezzi	25	» 8	

Aumenti minimi, in sede di offerta, So. 0,50 al Kg.

IL DIRETTORE
(Ali Herzl Farah)

Incidenti nel Sud Africa

(Continuazione della 1° Pag.)

no, aggiungendo tuttavia: «Il mio rifiuto non costituisce una presa di posizione».

L'incidente ha avuto inizio da una domanda posta da Gait skell, leader laburista. «Quanti sudditi o protetti britannici sono stati uccisi in questo affare?» egli ha domandato, chiedendo poi l'apertura di una sottoscrittura per le famiglie dei sinistrati.

A questo punto il Ministro di Stato Alport ha voluto sottolineare la differenza che esiste tra i testimoni e gli attori di un movimento e le vittime di un ciclone. A ciò Gait skell ha risposto: «Questo è un modo miope di vedere le cose» e un deputato laburista ha gridato: «E' ora che un membro del Governo abbia il coraggio di prendere posizione contro gli atti di crudeltà».

Intanto la tragedia del razzismo sudafricano impressiona sempre più profondamente la Inghilterra. Gli incidenti di ieri sono commentati con giudizi gravi dalla stampa londinese di ogni tendenza, e tali reazioni trovano riscontro nella pubblica opinione.

I commentatori rilevano elementi nuovi nei sanguinosi incidenti, ponendo la protesta di massa degli africani avvenuta in più località simultaneamente, ed in forma organizzata, si rileva, in relazione con il movimento panafricano.

Migliaia di africani hanno dimostrato contro una disposizione non nuova, ma operando agli ordini di un movimento nazionalista e lottando con un furore senza precedenti. Più violenta che mai è stata anche la reazione della polizia, fiancheggiata da formazioni militari, ed appoggiata da forze corazzate e dall'aviazione.

Le cifre delle vittime, secondo le ultime notizie, sono superiori a quelle comunicate dalle autorità sudafricane.

La situazione è tesa.

Da Leopoldville si ha che il membro dell'esecutivo del Partito Liberale dell'Africa del Sud — di cui è capo lo scrittore Allan Patton — ha dichiarato tra l'altro che «è importante che la campagna di boicottaggio dei prodotti sudafricani venga intensificata come arma della non violenza» ed ha aggiunto che «è venuta l'ora per i Paesi che hanno fornito armi all'Unione del Sud Africa di riconsiderare la loro politica se non vogliono vedere aggravarsi la minaccia contro la pace».

REDAZIONE A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

المشرفات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر
صومالي ٣٢ - لثة أشهر
صومالي ١٧ - لثة أشهر
العمومية صومالي ٣٠ -
الثن ٢٠ ستيما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٣ مارس ١٩٦٠ الموافق ٢٤ رمضان ١٣٧٩

اعمال مجلس الوزراء

بيان وزير الدستور حول زيارته لافريقيا الغربية

ان المجلس الوزراء قد استمع في جلساته الثلاثة الاخيرة الى بيان السيد أدلاه وزير الدستور المحترم محمد شيخ قيو حول زيارته التي قام بها في افريقيا الغربية وايطاليا ابتداء من تاريخ ٢٦ ديسمبر ١٩٥٩ الى ٢٦ يناير ١٩٦٠

وقد أخرج وزير الدستور مجلس الوزراء أثناء تلاوة البيان عن الاتصالات السياسية التالية التي أجراها في مستوى عال .

- في مورافيا مع سكرتير الدولة للشؤون الخارجية السيد م. دو كولي .

- في كوناكري مع رئيس جمهورية غينيا سيكونوري دمع سكرتير الشؤون الخارجية شيسي فودي .

- في اكرام مع رئيس وزراء غانا الدكتور كوامي نكروما ومع وزير الشؤون الخارجية ألو آجيبي

- في لاغوس مع رئيس وزراء الفيدرالي النيجري سير ابوبكر تافلوا باليوا .

وقد دحض الوزير بالذكر ، بخصوص المحادثات المشار اليها ، الاهمية التي تنتج لصوماليا علاقات متينة مع البلاد الافريقية بحيث ان تعزيز مكانة صوماليا في الحلق الدولي هي مربوطة بسياستها افريقية .

وقد بحث الوزير مع السياسيين للبلاد المذكورة بحضور أعضاء الوفد مسائل كثيرة سواء تتعلق بصوماليا من وجهة نظر عامة وسواء المسائل الخاصة بالسياسة الخارجية التي ستمشى عليها صوماليا بعد الحصول على استقلالها الكامل .

بعد ان وضع الوزير بصمة خاصة عن رغبة صوماليا بالاشتراك الى التطور التاريخي والسياسي والاجتماعي بالاتحاد مع البلاد الافريقية قد اهتم باعلام مستمعيه بجميع التقلبات التاريخية والسياسية وبمسائل صوماليا الاقتصادية وقد وصف الوزير بصورة موجزة ولكن كاملة ، تاريخ صوماليا في السنوات الاخيرة . وكفاح القطر

من أجل تحرره ، والتقدم الذي احرزه القطر في السنوات العشرة الاخيرة والتطور الذي توصلت اليه صوماليا من ناحية الاقتصاد . وقد أعلم الوزير ايضا بصورة قطعية الى زعماء البلاد التي زارها مسألة الحدود ومشاعر الشعب الصومالي لتتحقق وحدة «صوماليا الكبرى» .

وفي خلال محادثاته قد غالج الوزير وحدة افريقيا التي ، كما حضر المحترم محمد شيخ قيو بالذكر في بيانه ، مرتبطة بالطبيعي تحرير كافة القارة الافريقية من أي نوع استعماري اذا براد حقيقه انشاء وحدة افريقية مؤسسة على أسس ديموقراطية متينة . بدون اي عنصر الذي يمكنه ان يخلق انشقاق خطر او انه يصح منبج سؤ تفاهم .

وفي نفس الوقت احاط الوزير علما مجلس الوزراء حول الاحتفالات الخاصة لتتصيب رئيس جمهورية ليبيريا وحول بحث المسائل الدستورية في ايطاليا وفي افريقيا الغربية وحول الاتصالات التي أجراها في هذا الخصوص .

واخيرا ، ان المحترم الدكتور محمد شيخ قيو بعد ان ذكر المحادثات ذات الصبغة الخصوصية التي أجراها مع رئيس «بنك غينيا» السيد روميو آ. هورتون فيما يتعلق «المؤتمر لرجال الاعمال الافريقية» المقبل . وقد ختم بيانه معبرا عن تشكراته لجميع الهيئات الدبلوماسية الايطالية للتسهيلات والملاطفة التي قدمتها للوفد .

اعتقالا عديدة في غانا

بسبب تهديدات على سلامة الدولة جاء من اكرام بان وزير الداخلية

حكومة غانا قد اصدر بلاغا رسميا اعلم به عن اعتقال اربعة عشر شخصا في منطقة حود بوغو . وهؤلاء الاشخاص هم زعماء احزاب المعارضة .

ويصرح وزير الداخلية في بلاغه بان الموقوفين كانوا يدبرون مؤامرة لتدمير الجهاز الاداري في منطقة فولتا . وكانوا ينوون ايضا تنظيم اضطرابات واعتداءات عنيفة في اخر شهر مارس او ابريل . وكانت تجري الاستعدادات بالسرا بساعدة جمهورية توغو .

دعوة نايريري الى عدم التساهل

فيما يتعلق بالاستقلال الاداري الداخلي

تفيد الانباء الواردة من دار السلام بأن رئيس وحدة افريقية الوطنية في تانجانيقا جوليس نايريري الموجود حاليا في لندن يقوم بمحادثات مع سكرتير الدولة للمستعمرات ماك نيود قد أرسل له برقيتان .

واحداهما مرسله من قبل الادارة المركزية للحزب والآخرى من قبل خمسة وزراء من بين الاعضاء المنتخبين للمجلس التشريعي .

وتضيف برفة الوزراء بأنه من غير الممكن القبول بأن الوزراء الثلاثة الخاصة بالادارة الاقليمية وبالامن العام وبالهجرة ان يبقى حتى شهر سبتمبر في ايدي الموظفين البريطانيين .

وفي خلال غياب نايريري - الذي كما هو معلوم قد قام بجولة واسعة النطاق حول امريكا .

الحياة السياسية في ايطاليا

راض

المحترم سينيبي لتأليف الحكومة لتأليف الحكومة واسناد المهمة للمحترم نامبروني

جاء من روما بان رئيس الجمهورية المحترم جوفاني غرونكي بعد ان استقبل الرئيس المعين المحترم انطونيو سينيبي الذي رفض

تأليف الحكومة قد دعي الى قصر الكويرينالي وزير الميزانية والحزبية المحترم فرديناندو تامبروني (ديموقراطي مسيحي) وكلفه بمهمة تأليف الحكومة الجديدة . والمحترم نامبروني احتفظ بالقبول وسواجه رئيس الجمهورية يوم الخميس المقبل .

وفي هذه المناسبة صرح المحترم سراغات زعيم الحزب الاشتراكي قائلا : لا يجب على احد الاعتماد على اشتراكنا في حكومة رابعة او موحدة . فعلى من سبب اجباط مساعي الاحزاب الوسطى . اليسارية تقع على عاتقهم مسئولية الوضع الحالي .

ويقول المراقبون بان مفتاح الوضع الحاضر يجب البحث عنه في ان حكومة ثلاثية مؤلفة من الاحزاب الوسطى - ايسارية لا يمكنها ان تحصل على اكثرية فعنية الا بمساعدة كتل اخرى سياسية .

مقابلات وزير الزراعة وتربية المواشي

استقبل وزير الزراعة وتربية المواشي المحترم صلاح عبد محمود في مكتبه السيد كامرون كلارك موظف فاو والمدير المسؤول لتطور ونظام الزراعة لشمال وغرب افريقيا ، ودارت بينهما محادثات ودية في مسائل تتعلق بتقدم وتحسين زراعة القطر .

وزير الاشغال العمومية

المواصلات يفتح مجرفة «بنادر» افتتح وزير الاشغال العمومية والمواصلات المحترم محمود عبد نور في صباح يوم الاثنين الماضي في ميناء مقديشو للمجرفة «بنادر» التي تحدثنا عنها مرارا .

حضر حفلة الافتتاح علاوة على المحترم محمود عبد نور وزير المالية ووزير الزراعة وتربية المواشي ووزير المعارف العمومية ووكلاء الحكومة في رئاسة مجلس الوزراء ونائب الامين العام وبعض النواب ورئيس مرافى الحسابات ونائب قائد قوات البوليس وبعض رؤساء مصالح الحكومة وعميد

مقديشو والسيد مولير النابح لمؤسسة «ايكا» وممثلى الطبقات الاقتصادية والتجارية ومدعوين آخرين . وكان قائد الميناء البكاشي عثمان شيخ معو كالعادة يقيم باستقبال المدعوين .

وبهذه المناسبة ألقى وزير الاشغال العمومية والمواصلات خطبه طويلة تناسب المقام أشار فيها الى فوائد المجرفة «بنادر» . لاقى خطبه التصفيقات الحارة من قبل الحاضرين الذين زاوروا بعدها المجرفة بنادر من قرب .

اعلانات قابلة للمعارضة

تلعن وزارة الشؤون المالية بأنه ند علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمتها السيدة حليلة حاج ميو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة بجانب المدرسة الابتدائية بحارة العرب بمقديشو لاقامة لثاء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة تلتن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد بوليني فرانشيسكو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في ميدان سفاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تلتن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد عبد محمد كامنو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في شارع ب. فرنسيسكو

بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة تلتن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد سليمان عبد الله سالم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في حي العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاشغال العمومية

١٢٣٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
١٢٤٠٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
١٢٥٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
١٣٢٥٠ - تعليق الصحف الايطالية
١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
١٤٠٠٠ - ختام

١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٠٥ - هيلو
١٦١٥٠ - فورو
١٦٢٥٠ - هيلو
١٦٣٥٠ - نبذة من الارشادات
١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار

١٧٠٠٠ - هيلو
١٧١٠٠ - قباي
١٧٢٠٠ - دتو
١٧٣٠٠ - هيلو (دينو)
١٧٤٥٠ - قباي
١٧٥٥٠ - القرآن الكريم

١٨٠٠٠ - ختام
١٩٣٠٠ - هيلو
١٩٤٠٠ - قباي
١٩٥٠٠ - هيلو
٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 22
GOVERNO 23

Distribuzione: KUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria L'EDIZIONE FORRO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità n. 250 - Neorologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economia Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 20
Trimestrale So. 10
Pubblici So. 25
PUBBLICITÀ So. 25 - N. arretrati 5 dopp.

CONTRO IL RAZZISMO

Il mondo intero condanna le brutali repressioni effettuate nel Sud Africa

La situazione nell'Unione - Il Congresso Panafricano non desisterà dalla lotta - Verwoerd non vuole un'inchiesta sugli avvenimenti - L'azione del gruppo africano alle Nazioni Unite.

Johannesburg, 23
Dopo la sanguinosa repressione delle manifestazioni avvenute lunedì - repressioni in cui indiscriminatamente uomini, donne e bambini sono stati uccisi - la calma regna nel Transvaal nei centri industriali di Vereeniging e Vanderbijlpark, settantacinque chilometri a sud di Johannesburg.
Il triste bilancio, peraltro non ancora definitivo, è di circa 80 morti e 200 feriti.
Considerevoli forze di Polizia sono in stato d'allarme pronte ad intervenire mentre commandos di volontari vigilano.
Il servizio degli autobus municipali funziona normalmente ed i lavoratori africani sono andati numerosi al lavoro benché le assenze mettano ancora in difficoltà le attività delle fabbriche.

Tra lunedì e martedì sono stati arrestati, a Johannesburg 132 africani e tra questi sono i principali dirigenti del Congresso Panafricano. Questi ultimi saranno processati per sedizione ed eccitazione alla rivolta contro le leggi del Paese.
Nella provincia del Capo, e principalmente a Lange, dove due africani sono rimasti uccisi e trenta feriti l'altro ieri, la situazione è tuttora tesa. In questa località si è avuto ieri, un solo incidente quando un gruppo di africani armati di bastoni e che lanciavano sassi contro le vetture, è stato sorpreso da una pattuglia di polizia.
Volantini del Congresso Panafricano sono stati distribuiti nella giornata di ieri in più località della provincia del Capo e principalmente a Cradock. Ci si può attendere una recrudescenza dei disordini in questa regione.
Intanto William Jolobe, il

portavoce del Congresso Panafricano ha dichiarato che saranno continuate le manifestazioni contro le restrizioni poste ai movimenti degli africani.
Jolobe ha aggiunto che i manifestanti avevano ricevuto ordini per evitare ogni violenza. «La nostra intenzione, egli ha dichiarato, è quella di farci restare in massa fino a tanto che l'industria non sia danneggiata dalla mancanza di manodopera. Noi non desisteremo che allorché si lasciapassare richiesti per gli africani saranno stati aboliti. Noi domandiamo al Governo di smettere, da ora in poi, di fare intervenire la forza militare contro persone non armate. La nostra è una lotta di non violenza».
D'altra parte il Segretario Generale del Congresso Nazionale Africano Nokwe ha dichiarato che il risentimento provato dagli africani contro le recenti misure di restrizione era perfettamente giustificato.
Da Città del Capo si ha che il Primo Ministro dell'Unione del Sud Africa, Verwoerd, si è dichiarato, ieri sera, contrario

Mac Leod nella federazione dell'Africa Centrale

Londra, 23
Il Segretario di Stato britannico alle Colonie Mac Leod è partito oggi alla volta della Federazione Rhodesia-Nyassaland dove si tratterà diciotto giorni.
Alla partenza Mac Leod ha dichiarato «Ora che lo stato di emergenza è in atto da così lungo tempo mi sembra giusto andare a vedere quali basi esistono per discussioni di carattere costituzionale».

ad ogni inchiesta giudiziaria sui fatti di questa settimana.

Una tale inchiesta, secondo lui, offrirebbe agli agitatori un mezzo per fare della propaganda.

Parlando davanti all'Assemblea il Primo Ministro ha sottolineato

(Continua in terza Pag.)

ALLA CONFERENZA PER IL DISARMO

Il gruppo orientale promette di rispondere

Ginevra, 23
La settima seduta della conferenza del comitato delle dieci potenze sul disarmo, è stata la più breve finora tenuta dalla conferenza ed è stata caratterizzata da un primo lungo intervento del rappresentante romeno Meziescu.

Dopo il suo intervento il presidente in carica chiedeva se altri oratori desideravano prendere la parola: il silenzio è stato generale e si è prolungato per una decina di minuti. Il presidente sollecitava allora i delegati a prendere la parola, in caso contrario la seduta sarebbe stata chiusa.

Si alzava allora Ormsby-Gore il quale ricordava che, da parte occidentale, ormai non vi era più nulla da dire: «noi occidentali, egli ha sottolineato, abbiamo fornito spiegazioni, abbiamo posto numerose domande, una ventina in tutto, senza che ci sia stata data una risposta».

L'intervento di Ormsby-Gore ha creato un senso di imbarazzo nelle delegazioni orientali. Dopo altri cinque minuti di silenzio pesante e significativo, finalmente Zorin chiedeva la parola.

Zorin ha assicurato, nel corso del suo intervento, che l'Unione sovietica e gli altri paesi dell'est forniranno prossimamente dettagliate risposte alle domande di chiarimenti occidentali.

Intanto, per quanto concerne il problema del controllo sollevato da Jules Moch nel corso della precedente seduta, Zorin ha riaffermato il punto di vista del suo governo, che è disposto a qualsiasi controllo, prima e anche dopo il disarmo.

Rispondendo all'on. Martino,

Le relazioni diplomatiche tra lo Yemen e l'Etiopia

Addis Abeba, 23
Lo Yemen e l'Etiopia hanno deciso di stabilire le relazioni diplomatiche tra i due Paesi al livello di Legazione

Incidenti all'arrivo della Missione di Visita delle N.U. nel Ruanda Urundi

Bruxelles, 23
Il Bollettino Ufficiale di Informazioni della Amministrazione belga del Ruanda Urundi rende noto che incidenti si sono verificati durante l'arrivo della Missione di Visita delle Nazioni Unite in quel territorio.

Il Bollettino riferisce, tra l'altro, che il corteo ufficiale è stato assalito a più riprese da gruppi di persone armate di bastoni o portanti dei cartelli e che sassi sono stati lanciati contro le vetture.

A seguito di un suggerimento fatto dal Presidente della Missione i partiti politici del Ruanda hanno riconosciuto, in un comunicato che «la Missione non può condurre bene i suoi lavori se la pace e l'ordine pubblico non regnano nel Paese».

Salutato da centouno colpi di cannone Kruscev da ieri in Francia

L'indirizzo di saluto del Generale De Gaulle e la risposta del Primo Ministro Sovietico.

Parigi, 23
Salutato da centouno colpi di cannone, Nikita Kruscev è giunto alle 9,53 gmt a Parigi per la sua visita ufficiale di dodici giorni in Francia. E' questa la prima volta che un capo di governo sovietico si reca in visita in Francia.

Ad accogliere Kruscev ai piedi della scaletta dell'aereo vi erano il Generale De Gaulle e il Primo Ministro Debre.

Il Generale De Gaulle gli è andato incontro e dopo la tradizionale stretta di mano e le prime sommarie presentazioni, i due statisti e i loro seguiti si sono fermati dinanzi al picchetto degli avieri, mentre la fanfara eseguiva gli inni dei due paesi.

Dopo le presentazioni il Generale De Gaulle si è avvicinato al microfono per dire «Signor Presidente, eccovi dunque. Posso assicurarvi che siamo molto contenti. Voi venite a nome di un grande paese che la Francia ha incontrato pressoché in ogni periodo della storia e che è stato al suo fianco nel corso della peggiore delle guerre, a nome di uno stato che, oggi, in un mondo inquieto tiene un posto capitale, a nome di un popolo dal quale nell'avvenire, dipenderà in parte la pace degli uomini. Inoltre Voi venite, colmo di vita e di attività, lo spirito colmo di vasti progetti, disposto ad intrattenervi con noi sugli affari che riguardano l'URSS e Francia e anche

sui problemi del mondo. Ebbene, Signor Presidente, noi siamo pronti ad ascoltarvi ed a farci ascoltare, a vederVi, ed a farci vedere nel corso dei giorni che ci avete dedicati. A Voi, alla Signora Kruscev, alla Vostra famiglia, ai Vostri compagni, io auguro il benvenuto».

Kruscev ha detto, rispondendo, «Sono molto lieto di trovarmi in Francia».

Kruscev ha poi esaltato il Generale De Gaulle, assai stimato - ha detto - dal popolo sovietico in quanto grande patriotta francese». Dopo aver ricordato che De Gaulle «non si piegò mai davanti all'occupante e combatté coraggiosamente il nemico tedesco, ha aggiunto: «non è per ragioni di turismo che facciamo questo viaggio: gli uomini di stato hanno abbastanza da fare a casa loro. Se viaggiamo è per migliorare le relazioni tra i popoli».

Il Presidente sovietico ha, quindi, sottolineato che i problemi europei, - dei quali discuterà con il Generale De Gaulle - costituiscono un campo di studio immenso. «Si trovano nell'URSS come in Francia: egli ha detto - delle bombe e delle mine inesplose lasciate dagli invasori nazisti, ordigni che rappresentano le pericolose vestigia della guerra. Bisogna ora lottare per conservare la pace».

«Il nostro popolo - ha quindi aggiunto «K» - nutre una grande simpatia per il popolo francese, per il contributo che ha dato alla civiltà. Siamo in favore dello sviluppo di buone relazioni politiche, commerciali e culturali fra tutti i popoli. La situazione d'Europa, e altrove, dipende in gran parte dallo sviluppo delle relazioni tra i nostri due popoli che sono i più grandi del continente europeo. Dalla nostra collaborazione dipende la possibilità di annullare il pericolo di un'aggressione in Europa».

(Continua in terza Pag.)

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Prorogata la legge delega per l'Ordinamento Doganale

L'Assemblea ieri ha lavorato come «Legislativa» e si è occupata di un progetto di legge inteso a prorogare una precedente legge delega al Governo per l'emanazione di nuove norme sull'ordinamento doganale per la Somalia.

La legge delega scadeva il primo aprile ed il Governo ne ha chiesta la proroga fino al 30 giugno, motivando la richiesta con la complessità delle norme da revisionare e da elaborare per la predisposizione della nuova legge doganale per la Somalia.

Il Governo ha anche fatto presente come la diligente cura posta dalla Commissione, presieduta dal Presidente della Corte di Giustizia, per la formulazione del testo di legge, non ha consentito, finora, di completare il relativo schema di decreto legislativo che, però, è in via di ultimazione.

Inoltre, una volta approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema dovrà essere esaminato dalla Commissione Permanente degli Affari Finanziari dell'Assemblea Legislativa e quindi, un'altra commissione tecnica dovrà elaborare le disposizioni preliminari alle tariffe dei dazi doganali, ecc.

La discussione da parte della

Assemblea è stata brevissima tanto più che il Presidente della Commissione Affari Finanziari ha riconosciuto come il Governo abbia posto ogni impegno per portare a termine il lavoro nel termine prescritto ed ha aggiunto, che il mese di Ramadan ha impedito, ed impedirebbe alla Commissione Affari Finanziari di svolgere il suo lavoro che si presenta lungo ed impegnativo per la complessità delle norme da esaminare. Il Parlamentare ha concluso dicendo che, in sostanza, la richiesta di proroga era concordata tra il Governo e l'Assemblea.

Messo ai voti lo schema di legge è stato approvato con 49 voti favorevoli, 13 contrari e due astenuti.

Presenti al banco del Governo il Ministro degli Affari Generali, il Ministro delle Relazioni con l'Assemblea, il Ministro dei LL. PP. e Comunicazione, il Ministro delle Finanze, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Ministro per la Costituzione, il Sottosegretario all'Istruzione Pubblica, il Sottosegretario alla Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia.

NELLA SUA VII SESSIONE

Implicitamente approvata dal Consiglio Esecutivo l'evoluzione della Comunità

Parigi, 23
Sulla settima sessione del Consiglio Esecutivo della Comunità Franco Africana è stato emesso un breve comunicato in cui si annuncia che nel corso dei lavori è stato riferito sull'andamento dei negoziati tra il Governo francese e quelli della Federazione del Mali e del Madagascar.

D'altra parte, si apprende, sempre dal comunicato, il Primo Ministro della Repubblica Centro Africana ha riferito sui termini in base ai quali i quattro Stati dell'ex Africa Equatoriale Francese hanno deciso di unirsi confederalmente per poi, eventualmente, accedere alla sovranità internazionale.

Dal canto suo il Primo Ministro della Repubblica del Niger ha riferito sulle recenti riunioni del Consiglio dell'Intesa che riunisce l'Alto Volta, Costa d'Avorio, Niger e Dahomey

Il Primo Ministro della Costa d'Avorio Houphouët-Boigny si apprende sempre dal comunicato, ha sottolineato la minaccia che grava sulla Costa Occidentale dell'Africa per le infiltrazioni comunista e cinese.

Il Consiglio ha anche ascoltato le relazioni dei Ministri delle Finanze, degli Esteri e delle Forze Armate il quale ultimo ha informato sulla recente esplosione atomica di Reggane.

I commentatori rilevano che i leaders della Comunità franco-africana hanno tacitamente approvato l'evoluzione della Comunità sulle linee di un Commonwealth.

Terminati i lavori del Consiglio Esecutivo i Capi dei Governi della ex A.O.F. si sono riuniti per discutere in merito alla riunione di tipo confederale che la discussione. Si prevede che la discussione si prolungherà per alcuni giorni.

L'andamento della crisi italiana

Roma, 23
Anche i liberali, come già ieri i socialdemocratici e i repubblicani, si sono pronunciati contro un eventuale governo monocolore democristiano di affari.

I liberali hanno fatto sapere, questo pomeriggio, con un ordine del giorno approvato all'unanimità dalla direzione e dai parlamentari di ritenere che l'attuale parlamento possa esprimere una maggioranza capace di sostenere un governo che ispiri la sua azione ad una chiara linea politica e ad un programma concordato con le forze che vorranno appoggiarlo. Ad una formula di governo del genere i liberali si sono detti disposti a collaborare.

I missini hanno annunciato che preciseranno il loro atteggiamento nei confronti del tentativo Tambroni quando saranno noti i propositi del Presidente del Consiglio designato circa la formula e il programma che intende dare al nuovo governo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DAL BASSO GIUBA

Incremento del servizio veterinario nel Distretto di Margherita

(dal nostro corrispondente)

E' giunto giorni fa a Margherita, tappa di un'ampio giro che sta svolgendo attraverso le Regioni, il Dottor Michele del Servizio Veterinario.

Durante la sua permanenza il Dottor Michele ha percorso tutta la circoscrizione distrettuale fermandosi in ogni villaggio dove si è informato dello stato del bestiame in genere e dove ha effettuato visite, dando così una dimostrazione della funzionalità del Servizio Veterinario.

Ad ogni capo guardia veterinaria il Dottor Michele consegnava il necessario per poter svolgere attivamente il suo lavoro.

Rientrato a Margherita, il Dottore, veniva invitato a partecipare ad una riunione del Consiglio Distrettuale, riunione a cui erano presenti anche le guardie veterinarie Signori Mohamed Farah e Mohamed Omar.

Parlando ai Consiglieri il Dottor Michele illustrava l'attività del Servizio Veterinario elemento essenziale per il mantenimento in salute e per il miglioramento del bestiame, grande risorsa della Nazione.

Dichiarava il Dottore di essersi reso conto nel corso della sua ispezione delle necessità veterinarie della zona e che contava di dotare di auto-mezzo le guardie veterinarie onde facilitare i loro spostamenti nei numerosi villaggi della circoscrizione distrettuale. In cambio chiedeva una sola cosa: l'aiuto dei Consiglieri perché facilitino l'opera del personale veterinario e perché lo aiutino a combattere tutto quanto può essere nocivo al bestiame.

I Consiglieri, soddisfattissimi per quanto avevano avuto modo di ascoltare, reiteravano il loro impegno a collaborare sottolineando che agendo in tal modo avrebbero giovato alle popolazioni oltreché all'interesse nazionale. Essi non mancavano di esprimere la loro gratitudine al Governo.

Dulgiok

Un piacevole spettacolo

Nel quadro delle feste ovunque svoltesi per la chiusura dell'anno scolastico, va segnalato lo spettacolo dato, giorni fa, al teatro Duna degli alunni del Collegio Magistrale.

Lo spettacolo era tutto imperniato su una commedia che aveva per argomento lo studio.

Le numerose personalità presenti, ed il folto pubblico, hanno vivamente apprezzato la bella rappresentazione sottolineando la con vivi applausi.

Un aggraziato discorsetto del la Collegiale Faduma Issack Bihl introduceva lo spettacolo e ringraziava vivamente il Direttore del Collegio, Signor Mohamed Anscur e tutti gli insegnanti per l'attiva opera prestata e per i preziosi insegnamenti impartiti.

Al termine dello spettacolo il Ministro della Pubblica Istruzione consegnava i premi ai migliori collegiali.

LE PIOGGE

Il corrispondente da Villabruzzi Abdi Idris ci comunica che nei giorni di sabato, domenica e lunedì la pioggia è caduta abbondante sia a Villabruzzi che a Mahaddel e su

tutta la circoscrizione distrettuale. Il pluviometro ha registrato mm. 75.

La popolazione felice ha innalzato a Dio preghiere di ringraziamento per la scongiurata temuta siccità.

Venerdì e sabato scorso la pioggia è caduta ad Aden Javal e dintorni.

La pioggia si è avuta martedì anche nelle zone di Merca ed Afgoi.

A Dinsor, e nei dintorni, è piovuto abbondantemente sabato e domenica.

Il pluviometro ha registrato millimetri cinquantasei.

Per oltre due ore si è avuta pioggia a Dusa Mareb centro e nei dintorni nella serata di lunedì. Il pluviometro ha registrato millimetri trentacinque.

LE STRADE

Per effetto delle piogge la pista Merca - Afgoi è chiusa al traffico.

E' stata riaperta al traffico la pista Gardo - Bosaso.

L'utilizzazione del latte in polvere UNICEF

Nei giorni scorsi sono stati distribuite nel Benadir e nel Mudugh grandi quantitativi di latte in polvere gentilmente messo a disposizione dall'UNICEF.

Poiché altre distribuzioni saranno effettuate si ritiene utile informare la popolazione di come il latte può essere preparato.

Prima di passare ai due metodi utili per la preparazione di questo latte è inoltre opportuno che la popolazione osservi le seguenti norme preliminari:

- il latte prima di essere servito dovrà essere mescolato;
- le persone incaricate della sua preparazione dovranno osservare tutte quelle misure igieniche possibili;
- il cucchiaino, mestolo o qualsiasi altro utensile utile allo scopo dovrà essere sterilizzato mediante l'uso di acqua calda immediatamente prima del suo uso;
- la preparazione del latte avviene con una misura di 10 parti d'acqua, e una di latte in polvere. Una migliore e più ricca preparazione si può anche ottenere mediante l'uso di 7 parti d'acqua e una di latte in polvere oppure, se preferito dai bambini, 5 misure d'acqua e una di latte in polvere.

Ed ecco qui di seguito i due metodi per la preparazione del latte:

- METODO:**
1) mettere dell'acqua calda in un recipiente pulito;
2) aggiungere gradualmente il latte in polvere e mescolare il tutto rapidamente fino

a che la miscela non si sarà completamente sciolta;
3) coprire il recipiente e far bollire la miscela preparata;

4) bollita la miscela il latte potrà allora essere servito.

2) **METODO:**

- bollire l'acqua se si presume che questa non sia pulita;
- l'acqua sarà lasciata raffreddare, non troppo, e poi si aggiungerà il latte in polveri sempre mescolando la miscela fino a che non si sarà completamente sciolta;

3) il latte così preparato sarà pronto per essere servito;

4) ove possibile, coprire sempre i recipienti contenenti il latte da preparare o già preparato.

Le Autorità Distrettuali sono pregate di dare alla popolazione tutte le spiegazioni possibili in merito alla preparazione di questo latte eventualmente anche con dimostrazioni pratiche.

ISPettorato

Centrale Istruzione Primaria AVVISI

L'Ispettorato Centrale dell'Istruzione Primaria rende noto che il 1 aprile p.v. avranno inizio le lezioni per i Corsi di Aggiornamento riservati ai soli Maestri incaricati già in servizio.

Le lezioni avranno luogo dalle ore 7,30 alle ore 11,30 presso i locali della Scuola Cardinal Massaia, dove gli interessati si dovranno presentare.

La frequenza è obbligatoria. L'Ispettore Centrale (M. O. Somageste)

«THE BRITISH COUNCIL»

By permission of the President of the University of Somalia, the British Council have invited Mr. Charles O'Hagan, Director of the Special Research Centre for English Language Study, Kenya, to give a Lecture on

MODERN DEVELOPMENTS IN LANGUAGE TEACHING.

at 20.00 hrs on Friday 25th March 1960 in the Lecture Hall of the University of Somalia. The Lecture will be in English with a Somali/Italian interpreter in attendance.

It will be open to all teachers from schools, and lecturers from higher institutes and colleges.

A. Craig-Bennett. Representative of the British Council in Somalia.

RISTORANTE «CAPPUCETTO NERO»
PIZZERIA

QUESTA SERA

Pizze alla Napoletana
Pizze alla Capricciosa
Pizze alle Vongole

Le migliori pizze, le vere pizze sono quelle del «Cappuccetto»

NUOVO ARRIVO

Giradischi con amplificatore normali stereofonici alta fedeltà a pile e transistor
A prezzi imbattibili e delle migliori marche.
Fonovaligetta con amplificatore 4 Velocità
Tutte le tensioni — a So. 280. IIIIII

Chitarre elettriche, Chitarre normali a So. 80 cad.
Mandolini Fisarmoniche Elettriche Flauti.
Microfoni per Chitarre.

Strumenti Musicali.

Visitate il Negozio Radio di Sardini Giorgio
Vicino al Cappuccetto Nero (Viale Regina Elena)

Scuola Media Inferiore: sede di Mogadiscio

A m m e s s i

Abdulcadir Abdi Mohamud, Abdullahi Ibrahim Aden, Abdullahi Sceek Ali, Abdurahman Nur Ahmed; Abucar Hussein Maio; Ahmed Hussein Mohamud Ahmed Mohallim Iusuf Ibrahim; Ahmed Mubarak Said; Ali Mohamed Said; Amina Mohamed Mactari; Ascia Ahmed Addaue; Hassan Gibril Mohamed, Hassan Hagi Hasci, Hassan Issak Abdi; Hassan Maie Nur; Hassan Sceek Hussein Ali; Hussein Mohamed Scioeb; Hussein Osman Mohamed; Issak Abdi Osman; Iusuf Mohamed Sceek; Mariam Ali Mohamed; Mariam Arf Gassim; Mohamed Ali Mohamud; Mohamed Ali Hirzi; Mohamed Ali Uarsama; Mohamed Dirie Kaire; Mohamed Hussein Mohamud; Mohamed Mahamud Abucar; Mohamed Nur Ahmed; Mohamud Mohamed Ali; Muheddin Ibrahim Sceek, Muheiddin Mohamud Mohamed, Omar Ahmed Icar; Omar Iusuf Auad; Osman Mohamed Hagi; Sufi Abdulcadir Ahmed; Mohamed Mussa Abdi.

Promossi alla classe seconda: IA

Abdulcadir Ismail Abdi; Abdulcadir Mohamed Giama; Abdulcadir Omar Ossoble; Abdullahi Giama Neghei; Abdullahi Mussa Mohamud; Dahir Ali Hassan; Mohamed Ahmed Mohamud; Mohamed Amin Sciair; Mohamud Mussa Mohamed; Abdisalam Samantar Abdi;

IB

Ahmed Barre Mohamud; Ali Farah Aden; Aues Saidali Mohamed; Bascir Issa Ali; Cadigia Hagi Omar; Faduma Abdulcadir Tabit; Hagi Sciaffè Mohamed; Haua Mohamed Ahmed; Keira Hagi Abdi; Mohamed Baqrè Uehelie, Mohamed Hared Mohamud, Mohiddin Scirè Hussein; Osman Dua le Kahie; Osman Mohamud Addaue.

IC

Abdulcadir Aden Hussein; Abdulaziz Iman Nur; Ahmed Gilahò Addò; Iusuf Ahmed Issa; Mohamed Hagi Mongane; Mohamed Mohamud Farah; Omar Abdi Mohamed; Omar Roble Farah; Omar Sceek Mohamud Osman.

ID

Abdi Ahmed Iusuf, Abdulcadir Sceek Mohamed; Abdurahman Dirie Mohamed; Abdurahman Mohamed Giama;

Abicar Muddei Mahi; Ahmed Dorre Farah, Ahmed Sceek Salah, Ascia Mohamed Ossoble, Ahmed Omar Mohamed, Cadigia Barre Mohamed, Hussein Mohamud Siad, Issa Mohamed Ahmed, Ibrahim Osman Ahmed, Mohamed Omar Osman, Mohamed Omar Salim, Mohamed Soleiman Ahmed, Mohamed Dalmar Abdurahman, Osman Ali Omar, Zahra Mohamed Ibrahim, Zahra Sceek Hussein.

IE

Abdullahi Abucar Omar, Abdulcadir Auad Mohamed, Abdulcadir Ibrahim Gaal, Abdulcadir Islau Abucar, Abdullahi Hagi Mohamud, Aden Hagi Abdi, Ali Hassan Sceek Abdulle, Amin Mahadò Osman, Amin Mohamed Hagi, Hassan Mohsin Mohamed, Ismail Gassim Nagi, Issa Nur Farah, Iusuf Dirie Abdi, Mohamed Ali Mohamed, Mohamed Ali Osman, Mohamed Herzi Mohallim, Mohamud Mohamed Nur.

Promossi alla classe terza: IIA

Abdi Ali Elmi; Abdi Farah Mohamed; Abdi Sceek Ali; Abdullahi Giama Culmie; Abdullahi Mohamud Barcadle; Ali Abdi Mohamud; Ali Issa Herzi; Ali Macaran Beile; Ali Nur Issak; Auod Ambar Nasib; Hassan Ali Osman; Mohamed Dahir Uarsama; Mohamed Chedie Giemale; Mohamed Herzi Dirie; Mohamed Issa Ali.

IIB

Abdi Mohamed Abucar; Abdi Nassir Mohamed; Abdulcadir Abdullahi Ahmed; Abdullahi Ali Nur; Abdullahi Uarsama Mohamud; Abud Omar Abucar; Ali Abucar Hagi Mohamed; Ascia Abdullahi Mohamed; Bascir Salad Elmi; Barni Hagi Hassan; Fatuma Elmi Ghelle; Habiba Mohamed Cullan; Halima Osman Mohamed; Hintir Abdulle Giama; Mariam Mohallim Abdulle; Mohamed Hassan Muddei; Mohamud Mohamed Sceek, Muridi Abucar Mahi; Omar Mohamed Abdi; Said Abucar Abati; Scerif Abdulcadir Omar, Scerif Alau Hassan.

IIC

Abdi Osman Mohamed; Abdullahi Sceek Ali; Aden Afrah Ossoble; Ahmed Einab Abdi; Ahmed Sahal Ali; Ali Mohamed Nuh; Aues Mohamed Abtiò; Hassan Ulussò Scibane; Mohamed Addò Mohamud; Mohamed Iusuf Issa; Mohamed Mohamud Uehelie; Mohamud Gilahò Abdi; Muddei Mahi Ali; Sirad Aden Mohamed.

IID

Abdulcadir Hagi Mohamud; Abdulcadir Iusuf Ali; Abdullahi Sudi Hassan; Aden Giama Mohamed; Ahmed Mohamed Sobrie; Ali Ahmed Issa; Ali Elmi Mohamed; Ali Mohamed Hagi; Fatuma Sceek Mohamed; Geilani Sufi Mudhir; Hassan Mohamud Siad; Hassan Sceek Mohamed; Hussein Mohamed Baadle; Mohamed Sahal Mohamud; Mohamed Scirè Omar; Nur Hagi Giama; Osman Hagi Farah; Osman Mahò Hagi.

IIE

Abdi Egal Hassan; Abdulcadir Ali Ahmed; Hassan Mohamed Elmi; Hassan Osman Farah; Ibrahim Elmoghe Digale; Mohamed Ali Ibrahim; Mohamud Ahmed Roble; Omar Busuri Sceek; Osman Iou Muddei; Sadia Mohamed Hassan.

ANNUNCI ECONOMICI

NOVITA' Librerie Mondadori - Bompiani - Longanesi - Garzanti - Romanzi gialli - nuovi arrivi alla Cartolibreria Porro.

RADIO MOGADISCIO
che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma edizionale

- 12,30 - Musica a richiesta (Hello)
- 12,40 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 12,50 - Musica a richiesta (Hello)
- 13,00 - Giornale Radio
- 13,15 - Giornale Radio (ital.)
- 13,25 - Rassegna della Stampa italiana
- 13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione.
- 16,00 - Recitazione Sacro Corano
- 16,05 - Musica a richiesta (Hello)
- 16,15 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 16,25 - Musica a richiesta (Hello)
- 16,35 - I grandi Uomini dell'Islam
- 16,45 - Giornale Radio
- 17,00 - Musica a richiesta (Hello)
- 17,10 - Musica a richiesta (Gurou)
- 17,20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17,30 - Musica a richiesta (Hello duetto)
- 17,45 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 17,55 - Recitazione Sacro Corano
- 18,00 - Fine della trasmissione.
- 19,30 - Musica a richiesta (Hello)
- 19,40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 19,50 - Musica a richiesta (Hello)
- 20,00 - Giornale Radio
- 20,15 - Giornale Radio (ital.)
- 20,30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla R.A.I. - Radiotelevisione Italiana.

Programma speciale per il Ramadan

- 21,00 - Corano
- 21,05 - Qasaid
- 21,15 - Hadis
- 21,30 - Giornale Radio Somalia
- 21,40 - Hess
- 21,50 - Gabbai
- 22,25 - Terhieb
- 22,00 - La Voce Somala e Radio Roma
- 22,15 - Hadis
- 22,30 - Fine della trasmissione

CINEMA

- BENADIR «Il marchio del Cobra» con: Nigel Patrick - Elisabeth Sellars - Terence Morgan - Cinegiornale.
- CENTRALE «Il grande flagello» Technicolor con: Robert Newton - Glynis Johns - Donald Sinden - Cinegiornale.
- EL GAB «Meenar» nuovo film indiano con: Bina Rai - Bharat Bhooshan
- HAMAR «La torre crudele» con: John Ericson - Mari Blanchard - Charles Mc Graw - Steve Brodie - Cinegiornale.
- HADRAMUT «L'urlo dei Comanches» con: Clint Walker - Virginia Mayo - Brian Keith
- MISSIONE «Meenar» nuovo film indiano con: Bina Rai - Bharat Bhooshan
- SUPERCINEMA «La morte è al di là del fiume» con: Farley Granger - Joan Evans - Richard Basehart - Cinegiornale.

Letteratura africana

"CAVALIERI BAMBARA,"

Le gesta dei cavalieri Kala Korobba e Kala Thieni

Versione italiana a cura di NICOLINO MOHAMED del racconto «Bambara» di Mallam Amadou Hampate Bâ

I Bambara sono un popolo di origine sudanese che vivono nella regione del Niger, dove è attualmente la Repubblica del Niger. Questo racconto, che è tratto dalla letteratura orale di quel popolo, descrive con elegante semplicità le gesta di due cavalieri Bambara: Kala Korobba, e Kala Thieni; il loro coraggio in guerra e in amore.

Nella zona, teatro del racconto, forse non succedono più di queste cose... forse non sono neanche mai successe. E' comunque interessante notare la fiorita fantasia degli «storytellers», dei menestrelli, dei cantastorie africani, e soprattutto l'ingenua semplicità che è caratteristica del loro stile letterario.

N.d.t.



Quello che sto per raccontarvi, mi ha detto Sine Koumare, è il vero resoconto di quello che avvenne nella provincia di Kala che si estende tra Sokoto e Sansanding, sulla riva sinistra del Niger.

Sassa, Souakou, Sagala, Maradogou, Serivala, Tiemedala, ecc. sono alcuni tra i villaggi di questa provincia celebrata nella storia del Sudan. Ed è nella provincia di Kala che Toro Korobba, fratello di Bna Ali, Imperatore di Segou, si ritirò, per dare poi battaglia ai Toucouleurs di Ahmadou Cheik, re di Segou.

Vivevano in quell'epoca a Kala due guerrieri, due guerrieri ugualmente bravi, bravi nel vero senso della parola. Erano generosi, completi senza ostentazione, e che facevano del divertimento senza malizia. In paese avrebbero permesso a «bilakoro» (un ragazzo non circonciso) di pizzicare loro le orecchie e sinanche la loro barba. Le avrebbero solo riso, sino a quando si fosse messo a piangere, in senso di pura indulgenza. Ma appena i tamburi di guerra, le trombe, e i campanelli di metallo suonavano loro un confuso allarme e quando la polvere degli assaltatori era visibile ed eloquente da lontano, allora ritornavano di colpo sereni; coraggiosi cavalieri, invincibili guerrieri, disperdendo tutto quanto era innanzi a loro con gran foga da mettere sottopiedi i prati e tutto quanto appariva al disopra del suolo.

Il più anziano di questi guerrieri si chiamava Kala N'dji Korobba che voleva significare «il più anziano di Kala», ed il più giovane Kala N'dji Thieni che voleva significare «il più giovane di Kala».

Thieni aveva dalla sua il vigore ed il coraggio della gioventù. Aveva l'ambizione di uno che si credeva nato per conquistare tutto quanto era di più prezioso e raro sulla faccia della terra.

Credeva che la colomba fredda tubasse fra gli alberi solo per salutare il suo passaggio... E che l'uccello-trombettiere (bugle bird) aprisse il bec-

co per cantare le sue lodi... E che i fiori della più profonda foresta, come quelli delle pianure, aprissero i loro petali solo per sorridergli e profumare il suo cammino... La gente del luogo usava dire: Kala N'dji Thieni è così bravo che ogni mattina sveglia la Morte dal suo letto tirandola per la coda!

Quanto a Korobba era maestro d'armi ed incomparabile tiratore. Era anche l'uomo più calmo del mondo, un uomo cui era difficile scuotere il cuore. Thieni vedeva in lui l'unico oppositore col quale misurarsi, e Korobba non si misurò mai con qualcuno senza poi ridurlo a cadavere.

Thieni si lanciava sul nemico come un falco si lancia sulle prede volatili. Cosicché è spesso volte accaduto che si è lanciato su dei duri avversari che gli hanno causato la perdita di una buona parte della capigliatura nella zuffa, pur non riuscendo mai a vincerlo.

Ma Korobba era come un leone, consumato nell'arte dell'inseguimento. Sapeva come evitare un balzo aggressivo, e sapeva come rimbalzare su qualcuno che voleva parare il suo attacco. La sua prudenza, tuttavia, non toglieva che divenisse, sul campo di battaglia, come un disdegnoso leone, che è abbastanza saggio da non lasciarsi andare in impetuosità.

Korobba? Sakanapat-ti (Dio Dio)! Non ha mai puntato il suo fucile se non per premere il grilletto e le sue pallottole non si dirigevano mai a nessuno se non per sputargli addosso la morte trasportata da un fuoco divino. I colpi sparati da Korobba erano invariabilmente applauditi da una mostruosa eco la cui intensità e durata permettevano alle scimmie ed agli scoiattoli di danzare per lungo tempo dopo, sulle erbose cime degli alberi. Se Korobba vedeva un uomo dritto di fronte a lui, mancava di ucciderlo solo per pietà ed anche perché poteva cavargli un occhio, aumentando così il numero degli «esseri da un occhio solo» che i superstiziosi cercano di evitare di incontrare come prima cosa davanti a loro appena svegliati.

Ma fosse quel che fosse, non c'era nessuno che non lo conoscesse, e molti dicevano persino ad alta voce: «Non c'è nessuno in tutta Kala che possa osare di mettersi contro Korobba, tolto Thieni. Questi è dopo tutto l'unico capace di calzare i sandali gettati da Korobba». Questo paragone non era certo tessuto a lode di Korobba! Cosicché un giorno egli disse in pubblico: «Se la gente di Kala continuerà a paragonarmi con Thieni, quel giovincello di Kala, comunemente noto come l'ultimo nato di Kala, lo rivolterò dall'alto in basso e dal basso in alto, in avanti ed indietro fino a che non rimarrà più nulla di lui!» Ma... nonostante questa dichiarazione, il cuore di Korobba era continuamente tormentato dalla voce del Tentatore che gli diceva di levare di mezzo Thieni nel fiore della giovinezza, quel micino che voleva giocare a fare la parte del leone.

Gli amici di Thieni, avendo avuto sentore delle dichiarazioni di Korobba, informarono Thieni, affinché questi sapesse che cosa c'era in serbo per lui nel cuore del vecchio leone. Thieni disse ai suoi amici: «Devo ringraziarvi per il vostro consiglio ma... rassicuratevi. Korobba non avrà mai la mia pelle. Al contrario, lasciate che vi assicuri che nonstante tutto il mondo tremi al cospetto di Korobba, quando mi trovo dinanzi a lui sento solamente di trovarmi di fronte ad un eroe il cui cammino e le cui conquiste vorrei seguire e imitare. A dire il vero, sarei l'ultimo a negare che i baffi di Korobba sono duri e che la sua barba è densa. Ma chi vi ha detto mai ch'io rimarrò per sempre imberbe e senza baffi? Devo inoltre ricordare a Korobba che non deve mai dimenticare che la grande pianta di baobab, che persino gli elefanti rispettano nel cuore della foresta, è scaturita da un seme leggermente più grande di un fagiolo Bamiko». Cosicché la sfida era stata lanciata e accolta... a parole. Chi sarebbe stato il primo a tradurla in azione? Korobba non poteva — glielo proibiva la tradizione — provocare un fratello più giovane. Cosicché era obbligato ad attendere il momento propizio. E quel momento non si sarebbe fatto attendere molto.

Viveva allora in Kala una signorina chiamata Tene Thiegni (Grazioso Lunedì) Era amica d'infanzia, e per generale reputazione, la «Ton-Moussonin» (fidanzata) di Thieni. Ogni giovanotto si sceglieva una ragazza di cui diveniva il cavaliere.

La difendeva in tutte le occasioni. Aveva un diritto di prelazione per flirtare con la ragazza, e questa si considerava in effetti il suo amore platonico o la «Ton-Moussonin».

Korobba sposò Tene Thiegni. Da quell'istante gli amici di Thieni iniziarono a burlarsi del loro compagno. Composero un dialogo che due di loro recitavano ogni qualvolta capitava che Thieni fosse con loro.

Ed ecco come era il dialogo: «Dimmi, Zan, conosci per caso una giovane signorina di nome Tene Thiegni?» «La conosco bene caro M'pe». «Vuoi essere così gentile da descrivermela allora, io... devi credermi, io non la conosco per niente».

«Ma certamente, Tene Thiegni, come dice il suo nome, è veramente un «Grazioso lunedì». Una bellezza dai turgidi e rotondi seni! Per Allah, se è bella; bella di profilo, bella di fronte, bella di dietro, bella da ogni angolo! Una ninta dai bianchissimi denti e dalle labbra modellate sul tipo di quelle delle belle donne del lontano oriente».

«E le sue curve?» «O Zan, le curve di Tene Thiegni sono le più morbide di questo mondo e nessuno potrà mai riuscire a riprodurle perché il modello usato per farle è stato portato da spiriti della più lontana cupola dei cieli dove le anime al momento della incarnazione possono ammirarlo».

«O Zan, in nome di Allah, per amor di Dio, ti prego dimmi del suo portamento».

(Segue)

La repressione nel Sud Africa

(Continuazione della 1° Pag.)

tolineato il pericolo che può derivare dal fatto di porre la polizia in una posizione tale che non osi più agire nel timore che l'opposizione si sollevi e reclami una commissione di inchiesta.

La dichiarazione è stata fatta in seguito alla richiesta dell'opposizione di aprire un'inchiesta onde stabilire le cause dei moti che non si sono verificati come dei fatti isolati. Si apprende anche che al Presidente del Congresso Panafricano Sobukewe, il quale aveva scritto al Gen. Rademeyer, capo della Polizia del Sud Africa, per avvertirlo della intenzione di lanciare una campagna contro le misure di restrizione, al fine

di eliminare ogni rischio di violenza, è pervenuta, in data 18 marzo, una lettera del Comandante della Polizia stessa in cui era detto che la Polizia «farà il suo lavoro senza paura e senza favoritismi».

Rispondendo poi ad alcune allusioni fatte da Sobukewe circa i metodi della Polizia Sud Africana, il Generale Rademeyer scriveva «La vostra critica è pertinente e parziale sulla polizia e sui suoi metodi, non dimostra certo la vostra intenzione di cooperare con noi».

Il Vescovo di Johannesburg si è dichiarato, martedì sera, profondamente colpito dagli incidenti ed ha chiesto l'apertura di un'inchiesta sul modo in cui gli incidenti sono stati repressi.

Le reazioni nel mondo

L'opinione pubblica britannica, si ha da Londra, è pressoché unanime nel condannare la politica di «apartheid» del Governo Sudafricano.

Un giornale conservatore come il «Daily Sketch» si unisce, nella deplorazione di «massacro», al laburista «Daily Herald» o al liberale «Star». Solo il conservatore «Daily Telegraph» si è distaccato per un commento relativamente moderato.

Manifestazioni si sono svolte davanti all'Alto Commissariato della Unione del Sud Africa per tutto il pomeriggio fino alla sera. Circa 600 manifestanti si sono radunati davanti a Trafalgar Square scadendo la parola «a morte».

Cinque parlamentari, quattro laburisti e due conservatori, si sono presentati per esprimere all'Alto Commissario «l'orrore» che a loro ha ispirato il «massacro», cioè in conformità ad una mozione votata da una cinquantina di deputati laburisti. E' stato, tuttavia, loro impossibile essere ricevuti in quanto l'Alto Commissario ha volutamente «ignorato» le manifestazioni.

Il suo portavoce ha dichiarato in proposito: «Sembra che un apprezzabile numero di giovani, studenti per la maggior parte, abbiano deciso di approfittare del sole primaverile per passare l'ora del pranzo davanti all'Alto Commissariato del Sud Africa. Noi non siamo a conoscenza né di petizione, né di deputazione alcuna».

Il «Comitato delle Organizzazioni Africane» ha reso nota una dichiarazione in cui deplora la «spietata uccisione di uomini, donne e bambini nel Sud Africa».

La dichiarazione continua dicendo che il Comitato ha scritto a tutti i Primi Ministri del Commonwealth chiedendo loro di non sedere alla prossima conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth insieme al Premier sudafricano.

Da Washington si apprende che il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che il Governo americano, il quale deplora la violenza sotto tutte le forme, «spera che la popolazione africana dell'Africa del Sud potrà ottenere giustizia attraverso mezzi pacifici per quel che concerne le sue legittime lamentele».

Il portavoce ha fatto osservare che, in linea di principio, gli Stati Uniti, abitualmente, non commentano gli affari interni dei paesi con cui hanno normali relazioni diplomatiche. Tuttavia, egli ha aggiunto, il Governo americano non può che «rammaricarsi per le tragiche morti derivanti dalle misurate prese contro i manifestanti dell'Africa del Sud».

Il portavoce della Casa Bianca non ha voluto commentare i fatti di Sharpeville, Lange ecc. Hagerty, richiesto di dire se egli sapeva come il Presi-

dente Eisenhower giudicasse la repressione della polizia sudafricana, ha risposto «no comment».

Intanto a New York l'Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Genti di Colore ha chiesto l'immediato ritiro della rappresentanza diplomatica statunitense nel Sud Africa.

Roy Wilkins, il segretario della potente organizzazione americana, ha scritto al Segretario di Stato in questi termini «Le rappresentanze diplomatiche degli Stati Uniti dovrebbero essere richiamate e contemporaneamente tutte le relazioni economiche e commerciali con questo governo di barbarie dovrebbero essere troncate».

Da Nuova Delhi si ha notizia che il Primo Ministro Nehru ha vivamente stigmatizzato davanti al Parlamento l'azione della Polizia del Sud Africa. Il Primo Ministro indiano ha anche detto che incidenti del genere possono portare a più seri conflitti perché gli africani non debbono essere sottoposti ad un simile trattamento. Egli ha detto che i bianchi stanno trasformando il Sud Africa in una specie di «mezza prigione».

Il partito dell'opposizione socialista indiano, in una sua dichiarazione, ha affermato che è una vergogna per l'India continuare ad essere membro del Commonwealth insieme con il Sud Africa.

A Bruxelles il Segretario Generale della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi ha detto: «Il movimento sindacale libero tutto, è sbogottito per la tragica effusione di sangue di Sharpeville a seguito di un'azione poliziesca repressiva ordita in nome dell'iniqua politica razziale in vigore nella Unione del Sud Africa. I Sindacati Liberi sono rivoltati dalla repressione razziale che disprezza le libertà sindacali ed il diritto dell'Uomo e costituisce un'offesa grave alla dignità umana».

La CISL ricorda inoltre che la sua parola d'ordine di boicottaggio delle merci di origine Sud Africana ha già trovato «larga eco nei paesi in cui i sindacati liberi tengono ad esprimere il loro errore per l'oppressione razzista».

Manifestazioni di sdegno per gli incidenti si sono avute anche in Australia a Melbourne.

Alle Nazioni Unite

Il gruppo delle delegazioni africane alle Nazioni Unite, si apprende da New York, ha reso noto in una dichiarazione che esso intende denunciare al Consiglio di Sicurezza l'azione della polizia sudafricana a Sharpeville.

«Questa azione, dice la dichiarazione, costituisce una flagrante violazione delle finalità e dei principi della Carta delle Nazioni Unite e della Dichiarazione Universale dei Diritti dello

Uomo, così come una minaccia alla pace ed alla sicurezza dell'Africa e della Comunità internazionale».

E la dichiarazione così prosegue «I rappresentanti degli stati in dipendenza africani si sono riuniti in sessione di emergenza per discutere i più inumani massicci perpetrati dal Governo dell'Unione del Sud Africa contro abitanti disarmati e pacifici di quel Paese. Il gruppo africano esprime la sua profonda indignazione, e fortemente condanna gli atti barbarici commessi dalla polizia armata del Governo dell'Unione e fa appello alla coscienza del mondo perché si unisca in questa condanna. Il gruppo esprime la sua profonda convinzione che debba essere posto fine alla inumana ed incivile condotta del Sud Africa e della sua polizia e alla discriminazione razziale ed all'«apartheid».

Il gruppo africano esprime la sua profonda simpatia per le famiglie di coloro che hanno sacrificato le loro vite in difesa degli inalienabili e naturali diritti umani ed invia i più vivaci auguri per una pronta guarigione di quanti sono rimasti feriti».

Kruscev in Francia

(Continuazione della 1° Pag.)

Kruscev ha terminato inneggiando ai due popoli, all'amicizia franco-sovietica e alla pace del mondo.

Quindi il Presidente del Consiglio sovietico e il Generale hanno lasciato il salone d'onore per prendere posto insieme su una macchina scoperta. In pochi minuti si è formato il corteo ufficiale, che si è diretto verso la capitale, preceduto e scortato da una imponente formazione di motociclisti in grande uniforme. Si vedeva distintamente «K» mentre salutava la folla agitando il cappello.

La folla non era numerosa ma ha acclamato con molto calore l'ospite sovietico. Notevolmente più fitta era invece la folla che ha fatto ala al corteo quando Kruscev si è recato dalla sua residenza ufficiale all'Eliseo, per una conversazione preliminare tra i due statisti.

Il disarmo

(Continuazione della 1° Pag.)

arenata non per colpa dei sovietici, i quali hanno fornito il massimo sforzo consentito per giungere ad un equo trattato ma di alcuni paesi che intendono proseguire i loro esperimenti. Dunque la buona volontà sovietica è reale, effettiva, mentre mancano delle prove della buona volontà proclamata dagli occidentali. Egli si è infine riservato di dare dettagliate risposte alle domande di chiarimenti delle cinque potenze dell'Ovest.

In sostanza, l'odierna seduta ha rilevato che l'occidente ha finora fornito una più importante massa di lavoro, concreto e positivo, formulando domande, dando spiegazioni dettagliate alle richieste di chiarimenti dell'est, mentre dall'altra parte si continua a voler discutere su questioni di procedura e sulla base di un piano disarticolato, frammentario che manca di una visione organica del problema del disarmo. Questo è quanto si afferma oggi, al termine di questa settimana seduta della conferenza, nei circoli occidentali a Ginevra.

REDAZIONE A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONI

TELEFONI
 SEDE E REDAZIONE GOVERNO 51
 SEDE E REDAZIONE GOVERNO 52
 SEDE E REDAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria STAMPA SOMALIA - Corso V. Emanuele, 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Pubblicità So. 2,50 - Cronaca So. 2 - Economisti Cent. 20 a giorno, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 25 - Semestrale So. 15 - Trimestrale So. 10 - Mensile So. 5 - Offici pubblici So. 20
 PUBBLICITÀ: SO. 25 - N. STRADA 10 - SOGATA

MENTRE PROSEGUE L'ONDATA DI INDIGNAZIONE

Il gruppo afro-asiatico alle N. U. denuncia al Consiglio di Sicurezza i fatti del Sud Africa

La richiesta di convocazione del Consiglio, presentata con carattere d'urgenza, è stata approvata all'unanimità — Una riunione del Gabinetto inglese ed una mozione di censura laburista — Lunedì giornata di lutto nel Sud Africa, i lavoratori africani non si reheranno al lavoro.

New York, 24.
 Il gruppo afro-asiatico alle Nazioni Unite ha deciso di chiedere l'immediata riunione del Consiglio di Sicurezza perché esamini i recenti avvenimenti verificatisi nel Sud Africa.

La lettera, con cui si avanza la richiesta, sarà consegnata domani al Presidente in carica del Consiglio Henry Cabot Lodge.

La decisione del gruppo afro-asiatico è stata presa all'unanimità. In alcune dichiarazioni, fatte dopo la riunione, il portavoce del gruppo ha dichiarato che i Paesi afro-asiatici, nel prendere la loro decisione, hanno tenuto conto della forte reazione e della condanna che i leaders dei Governi e l'opinione pubblica del Mondo intero hanno espresso per la indiscriminata «fucilate» del Sud Africa.

I paesi membri del gruppo afro-asiatico hanno anche espresso la opinione che l'immediata presa in considerazione della situazione nel Sud Africa da parte delle Nazioni Unite è imperativa, se il Continente africano, e il mondo intero debbono essere salvati da una conflagrazione che può seriamente minacciare la pace mondiale.

Il gruppo afro-asiatico ha espresso la sua sincera simpatia al popolo del Sud Africa ed alle sue vittime, esprimendo, altresì, al popolo sudafricano il suo pieno appoggio morale nella lotta che sta conducendo per ricendere i suoi fondamentali diritti umani.

L'annunciato ricorso al Consiglio di Sicurezza viene, negli ambienti delle Nazioni Unite, guardato con una certa preoccupazione perché la delegazione del Sud Africa alle Nazioni Unite ha fatto già sapere che si rifiuterà di comparire in qualsiasi dibattito del genere considerando la questione razziale come interna. La stessa delegazione è giunta, perfino, a minacciare il ritiro dalle Nazioni Unite nel caso in cui venisse votata una mozione di biasimo al Governo di Pretoria.

Da Londra si ha intanto che il Gabinetto britannico si è riunito brevemente per esaminare la situazione politica derivata dal «massacro» avvenuto nel Sud Africa.

Il Governo del Regno Unito, in effetti, si trova di fronte ad una imbarazzante richiesta per un dibattito ai Comuni, richiesta formulata dall'opposizione che ha presentato una mozione di censura. Infatti, se il Gabinetto accetta il dibattito, che dovrebbe aprirsi la settimana prossima, rischia di indisporre profondamente il Governo del Sud Africa a qualche settimana dall'apertura della Conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth.

Si rileva, negli ambienti politici, che la campagna della

stampa britannica, laburista e liberale, in favore di una dichiarazione governativa che condanna la repressione in Sud Africa, è ora appoggiata da due popolari giornali conservatori: il «Daily Mail» ed il «Daily Sketch».

Anche oggi, difatti, la stampa britannica ha continuato ad esprimere la sua indignazione per la repressione poliziesca avvenuta a Sharpeville, Langa ecc.

Il «Daily Mirror» che riproduce su tutta la sua prima pagina «la fotografia che ha rivoltato il mondo» (i cadaveri stesi al suolo dopo l'intervento della polizia), pubblica altresì della fotografie del dottor Verwoerd con sotto scritto a grossi caratteri quanto segue: «Ecco il dottor Verwoerd, sessantasei uomini, donne e bambini sono stati massacrati ed egli ha ringraziato la polizia».

Mac Millan sabato a Washington

Londra, 24
 Il Ministro Mac Millan andrà a Washington sabato per conversazioni con il Presidente Eisenhower in vista della fase decisiva dei negoziati di Ginevra sulla sospensione degli esperimenti nucleari.

Mac Millan è stato invitato a Washington dal Presidente Eisenhower. I colloqui avranno inizio lunedì, nella capitale o a Camp David.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Chiesta una dilazione da Tambroni per l'accettazione dell'incarico

Roma, 24
 Il Presidente del Consiglio designato On. Fernando Tambroni si è recato, questa sera, al Quirinale ed ha riferito al Presidente della Repubblica in merito alla riunione della direzione e dei direttivi dei gruppi parlamentari della DC.

L'On. Tambroni — annuncia un comunicato reso noto al termine del colloquio — ha chiesto di tornare nel pomeriggio di domani, o nella mattinata di sabato, per sciogliere definitivamente la riserva formulata all'atto dell'accettazione dell'incarico.

Secondo quanto era stato stabilito al momento del conferimento, l'on. Tambroni avrebbe dovuto sciogliere la riserva questa sera, e questa dilazione viene interpretata, in alcuni ambienti politici, come un sintomo delle difficoltà che il Presidente designato sta incontrando in vista della formazione del nuovo governo.

Il rinvio dell'accettazione, ha

«Il Dottor Verwoerd, scrive il redattore politico del giornale, ha scartato l'idea che la politica del suo Governo sia responsabile in qualche modo della tragedia». Ricordando, poi, che numerosi Governi hanno condannato i massacri di Sharpeville, il «Daily Mirror» scrive «Un uomo ha mantenuto il silenzio: il Primo Ministro britannico Harold Mac Millan. Perché egli non innalza ora la sua voce per ripetere l'avvertimento che ha lanciato precedentemente?».

Il laburista «Daily Herald», attacca anche lui l'atteggiamento passivo del Governo britannico e lancia un appello per una manifestazione nazionale che deve essere «pacifica, dignitosa ed efficace».

Il «Daily Telegraph», commentando la decisione del Dottor Vorwoerd di designare due giudici per condurre un'inchiesta su quanto è avvenuto a Sharpeville, scrive «I fatti evidenti saranno rilevati nel corso della inchiesta, ma dietro a tali fatti si nasconde la tragica verità che quando la polizia sud africana si trova di fronte a manifestanti indignati cessa di essere una polizia per considerarsi un esercito impegnato in una guerra civile».

La mozione di censura presentata dai laburisti, deplorando le «fucilate» dell'Africa del Sud, esprime la simpatia del Parlamento britannico alle famiglie delle vittime».

Intanto l'azione del Governo (Continua in terza Pag.)

in effetti, meravigliato alquanto giacché, in mattinata, sia il gruppo parlamentare democristiano del Senato che quello della Camera dei Deputati al termine di una riunione avevano «unanimamente espresso» al Presidente del Consiglio designato, come già la Direzione del Partito ieri sera, la loro piena solidarietà e l'augurio perché vada «a buon fine il suo tentativo di formare il governo».

Circa la formazione di tale Governo si era sparsa la voce che dovesse trattarsi di un «governo d'affari» monocolore.

La battuta d'arresto ha creato perplessità anche perché al termine della riunione dei direttivi dei gruppi parlamentari Tambroni, secondo alcune informazioni di agenzia, aveva dichiarato ai giornalisti che, «in serata si sarebbe recato dal Presidente della Repubblica per annunciarli di aver accettato l'incarico».

NELLA SECONDA GIORNATA PARIGINA

Due ore di colloquio tra De Gaulle e Krushev

Sono stati discussi i problemi europei e quello della Germania in particolare — L'incontro ha avuto carattere esplorativo — Il tono dei discorsi del Presidente del Consiglio Sovietico.

Parigi, 24
 I problemi europei in generale, e la Germania in particolare, sono stati i temi discussi nel corso del colloquio durato due ore, intervenuto oggi tra il Presidente Kruscev ed il Generale De Gaulle. Lo ha dichiarato stasera il portavoce del Quai d'Orsay nel corso di una conferenza stampa il cui tono è stato estremamente riservato.

Il portavoce ha aggiunto che il colloquio ha avuto essenzialmente un carattere esplorativo. I due statisti, che erano assistiti solo da due interpreti, si sono limitati ad esporre ciascuno il rispettivo punto di vista. Il fondo del problema verrà affrontato domattina nel corso di un nuovo colloquio durante il quale Kruscev e De Gaulle saranno assistiti dai rispettivi Ministri degli Esteri.

Parlando al termine di un banchetto all'Hotel Matignon, Kruscev ha rilanciato la proposta di un patto di non aggressione tra la NATO ed il gruppo di nazioni del patto di Varsavia. Il Capo del Governo sovietico ha affermato che l'URSS non intende dividere la Francia dai suoi alleati occidentali, né presume che la nazione francese rinunci al proprio sistema politico e sociale.

Kruscev, che rispondeva ad un indirizzo di saluto rivoltagli dal Capo del Governo Debre, ha sollecitato una cooperazione franco-sovietica nell'interesse della pace, sottolineando che non sussistono motivi reali di conflitto tra i due paesi. Debre aveva affermato che il suo paese è pronto a fare ogni sforzo per pervenire ad accordi tali da risolvere gli attuali problemi internazionali. Il Presidente del Consiglio francese aveva anche espresso la speranza che le relazioni tra la Francia e l'URSS migliorino, ed aveva augurato successo alla missione di Kruscev. Questi ha sottolineato che Francia e URSS sono sempre state minacciate da un solo paese, alludendo alla Germania: questo è un motivo di più — egli ha aggiunto — perché i due paesi operino insieme per la pace. Dopo il banchetto all'Hotel Matignon, Kruscev si è recato in visita all'Hotel De Ville.

All'arrivo del corteo, la vasta piazza ove sorge il Municipio di Parigi, era piena di folla. Un imponente schieramento di polizia conteneva la folla, dalla quale partivano acclamazioni, e talvolta grida di protesta. Un piccolo incidente si è avuto pochi minuti dopo l'arrivo di Kruscev: un gruppo di giovani ha sbandierato uno striscione recante la scritta «Praga» e si è messo a gridare: «Kruscev al patibolo». Ciò ha provocato il duplice intervento di alcuni militanti comunisti e della polizia.

Il Presidente del Consiglio Municipale, Devraigne ha accolto l'ospite.

Mentre all'interno proseguiva

va il ricevimento in onore di Kruscev, la folla ammassata sulla piazza ha cominciato a scandire: «Kruscev al balcone».

L'attesa della folla è stata delusa; Kruscev non è apparso al balcone. Non ne ha avuto la possibilità, occupato come era a pronunciare un discorso, il più lungo di quelli da lui fatti finora a Parigi.

Kruscev ha ripreso il tema dell'intesa franco-sovietica ed ha polemizzato contro il militarismo tedesco, ed ha dichiarato che sarebbe «un atteggiamento pericoloso» incoraggiarlo. Egli ha anche insistito nel dire che l'URSS non vuole rompere i legami della Francia, con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti.

Mentre il premier sovietico parlava, fuori la folla cresceva a vista d'occhio.

Quando il ricevimento è terminato e Kruscev è riapparso sulla soglia dell'Hotel de Ville, una fragorosa acclamazione è partita da diecimila persone. E' stata la più vibrante manifestazione registrata finora.

Nella sede della Camera di Commercio Kruscev ha preso contatto con i grandi «capitalisti» francesi.

Il leader sovietico ha fatto leggere da un interprete il testo di una nuova allocuzione intonata, questa volta, allo sviluppo delle relazioni commerciali tra la Francia e l'Unione Sovietica e ad una esposizione dettagliata delle realizzazioni economiche dell'URSS.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa Italia:

- Il signor Fetur Abraham, Console Generale d'Etiopia;
- il Capitano A.A. r. n. Aristide degli Esposti.
- il Dr Prof. Francesco Formigari, Ispettore Generale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La conferenza sul diritto del mare

Ginevra, 24

Una nuova proposta è stata presentata dagli Stati Uniti alla seduta plenaria della conferenza delle Nazioni Unite sul diritto del mare, attualmente in corso a Ginevra dove delegati degli 89 paesi partecipanti ai lavori dovranno fissare la larghezza delle acque territoriali e dei diritti di pesca.

Quella odierna è la terza proposta che viene presentata sul tavolo della conferenza: le precedenti sono state depositate dall'Unione Sovietica e dal Messico.

Gli Stati Uniti prevedono che la larghezza delle acque territoriali non superi le sei miglia (miglio marino eguale a 1852 metri). Lo stato rivierasco avrà il diritto di pesca esclusivo in una zona che si estende dal limite esterno delle sue acque territoriali fino ad una distanza di 12 miglia, a partire dalla linea di base che serve a misurare la larghezza del mare territoriale.

La Delegazione sovietica aveva proposto che tutti gli stati avessero il diritto di fissare il limite delle acque territoriali a dodici miglia marine e che, nel caso la larghezza delle acque territoriali fosse inferiore si potesse stabilire una zona di pesca oltre i limiti.

IN RISPOSTA A QUELLA DEL 10 MARZO

Nota francese ad Accra per la questione del Togo

Accra, 24

L'Ambasciatore francese ha consegnato oggi al Ministro degli Esteri ghanense la risposta del suo Governo alla nota con cui il Governo di Accra protestava per il fatto che il Togo sotto amministrazione francese si sta preparando come base per un attacco contro Ghana.

Nella risposta il Governo francese respinge le accuse e nega, in particolare, che il Togo sia usato come una base aggressiva contro Ghana o che una qualsiasi azione sia preparata per portare ad un cambiamento di frontiera.

Nello stesso tempo la nota francese sottolinea l'esistenza in Ghana di preparativi diretti contro l'indipendenza e l'integrità del Togo, e cita, tra questi, una dimostrazione svoltasi il 5 marzo vicino alla frontiera togolese durante la quale oratori ghanensi hanno suggerito che un ultimatum, spirante il 27 aprile, doveva essere rivolto al Premier togolese, e incitavano a creare disordini nel Togo il giorno dell'indipendenza.

La nota sottolinea, inoltre, che il Governo di Ghana, nel suo documento del 10 marzo, proclama la sua intenzione di assorbire il Togo.

Intanto, a Lomé, il Deputato di Ghana Ametowobla che, giorni fa, è stato colpito da mandato di cattura prima, e condannato, poi dal Ministro dell'Interno ghanense a cinque anni di prigione, ha dichiarato che «l'affermazione secondo cui un'azione è stata iniziata nella Regione del Volta per preparare una secessione e riunificare i due Togo, è una menzogna grossolana».

«Certo, ha dichiarato ancora il Deputato, la grande maggioranza degli abitanti della Regione del Volta pensa che un giorno il Premier Olympio riunificherà i due Togo e l'idea di una tale riunificazione esiste nei nostri spiriti e nei nostri cuori, ma nessuno può dire niente, né scrivere niente, in questo senso che rischiando la prigione in forza della legge sulla detenzione preventiva».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Generoso atto del Consiglio Distrettuale di Balad

I Consigli Distrettuale e Municipale di Balad si sono riuniti nei giorni scorsi per esaminare le modalità di distribuzione dei quantitativi di riso, fagioli e latte assegnati al Distretto nel quadro della assistenza dell'UNICEF.

Dopo lunga discussione i due consigli hanno approvato all'unanimità il concetto in base al quale i viveri vanno distribuiti agli abitanti effettivamente più bisognosi, non solo, ma anche ai gruppi in transumanza da Itala.

Questa seconda parte della decisione è stata presa per un

Avviso per la chiusura del Ramadan

Tutti i fedeli sono pregati di convertire, nel caso ve dessero la luna di Sciaua (Id-il-Fitr) il Capo dei Cadi della Somalia, Scek Haji Abubaker Scek Abdullahi che si troverà la sera di lunedì 28 corrente, presso Radio Mogadiscio (Casseggiata Forte Cecchi).

Se la luna non apparirà per effetto sera, il giorno mercoledì sera 30 corrente saranno sparati i rituali colpi di cannone a chiusura del Ramadan.

senso di umanità e comprensione verso popolazioni che versano in una situazione veramente precaria.

Una rissa piuttosto grossa si è verificata tra due gruppi di persone per una futile questione terriera.

La rissa si sarebbe limitata a qualche testa rotta se ad un certo momento non fossero ve-

Riso ai danneggiati di Coitoi-Biamal

(Dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi il Commissario Distrettuale di Gelib Signor Abdullahi Mohamad Adde si è recato nel villaggio di Coitoi-Biamal, che recentemente fu semidistrutto da un incendio, per distribuire alla popolazione sinistrata 20 quintali di riso inviati dal Governatore del Basso Giuba.

La popolazione, che ha molto apprezzato il gesto, ha pregato il Commissario Distrettuale di farsi interprete della sua gratitudine verso le competenti Autorità.

Iassin Ali Aden

Tabacco di contrabbando sequestrato ad Alula

Nel corso di una felice operazione la Polizia di Alula sequestrava alcuni giorni fa, nel corso di un'ispezione eseguita a bordo di due sambuchi, 128 stecche di sigarette e 40 chilogrammi di tabacco da masticare oltre a 472 scatole di fiammiferi.

Il sequestro veniva effettuato a bordo del sambuco «Gazal» di proprietà di certo Abdulla Issa di Alula, e comandato dal Nacuda Mohamed Iusuf Guled e sul sambuco «Sahal» di proprietà di Iusuf Baul e comandato dal Nacuda Iusuf Mohamed Iusuf.

Abdi Barrò Basei

nuti fuori i pugnali.

La questione non degenerava oltre grazie al tempestivo intervento della polizia che ristabiliva l'ordine mentre l'aiuto medico prestava le prime cure ai feriti e provvedeva a chiedere un'ambulanza a Mogadiscio per un ferito grave. Purtroppo però il ferito decedeva prima dell'arrivo del mezzo.

I principali responsabili della rissa sono stati tratti in arresto.

Mohamad Mohamed

«THE BRITISH COUNCIL»

By permission of the President of the University of Somalia, the British Council have invited Mr. Charles O'Hagan, Director of the Special Research Centre for English Language Study, Kenya, to give a Lecture on

MODERN DEVELOPMENTS IN LANGUAGE TEACHING.

at 20.00 hrs on Friday 25th March 1960 in the Lecture Hall of the University of Somalia.

The Lecture will be in English with a Somali/Italian interpreter in attendance.

Il will be open to all teachers from schools, and, lecturers from higher institutes and colleges.

A. Craig-Bennett.
Representative of the British Council in Somalia.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni

Servizio Poste e Telegrafi

AVVISO

Il giorno ventotto marzo terminerà la validità agli effetti postali dei francobolli celebrativi della Quinta Fiera Somalia. I predetti francobolli potranno essere cambiati, se in buono stato, con altri di eguale valore presso qualunque ufficio postale, fino al 31 maggio 1960.

CINEMA

CINEMA BENADIR «La Tigre»
Cinemascope Technicolor - con: Stewart Granger, Anthony Steel.

CINEMA CENTRALE «La Rosa del Sud» con: Randolph Scott, Margaret Sullavan - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Munimji» film indiano - con: Nalini Jaywant, Dev Anand.

CINEMA HAMAR «Belve su Berlino» con: Alan Ladd, Steffi Duna, Roland Drew - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Il Sentiero della Rapina» Cinemascope Eastmancolor con: Audrey Murphy, Gia Scala.

CINEMA MISSIONE «Terra di ribellione» in Technicolor - con: Peter Finch, Mary Ure, Natasha Parry, - Cinegiornale.

SUPERCINEMA «Resurrezione» Technicolor con: Myriam Bru, Horst Buchholz, Gabrielle Dorziat.

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e Gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione Sacro Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Giornale Radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - HADIS del Ministro di Grazia e Giustizia in lingua araba e Somala
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somale
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.25 - Tarhib
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.30 - Fine della trasmissione

Carlo Gatti profondamente addolorato annuncia la morte del suo compianto zio

PIETRO GATTI

avvenuta in Castelnuovo Scriveria (Alessandria) il 23 corrente.

La Famiglia Porro si associa al dolore della Famiglia Gatti per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Cav. PIETRO GATTI

La SEIS partecipa al dolore che ha colpito il Consigliere di Amministrazione Signor Carlo Gatti per la perdita dell'amato zio.

Cav. PIETRO GATTI

La Famiglia De Vincenzi si associa al profondo dolore che ha colpito l'amico Carlo Gatti per la morte dell'amato zio

PIETRO

ANNUNCI ECONOMICI

RICETTARIO Domestico (Enciclopedia moderna per la donna e la casa) Enciclopedia della Famiglia (2 Vol. Ed. Mondadori) - Nel regno degli animali (2 Vol. Ed. Mondadori) - Grazie Sì Grazie No - Cucchiario d'argento (Enciclopedia culinaria) - Saggezza della Cina - e India di Lin Yutang - nuovi arrivi alla Cartoleria Porro-NOVITA' Libreria Mondadori - Bompiani - Longanesi - Garzanti - Romanzi gialli - nuovi arrivi alla Cartoleria Porro.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione dei Servizi Doganali - Mogadiscio

Avviso di vendita all'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 26 marzo 1960, alle ore 9, verranno posti in vendita, all'asta pubblica, a cura del Ricevitore Principale della dogana di Mogadiscio, i quantitativi di avorio e corni di rinoceronte più avanti descritti.

L'asta avrà luogo nel magazzino Doganale n. 2 presso il quale la merce sarà visibile nei giorni 23, 24 e 25 marzo 1960, dalle ore 9 alle ore 11.

La vendita avverrà mediante asta pubblica ed a mezzo di pubblico banditore e si intenderà fatta per contanti. Pertanto l'aggiudicatario dei singoli lotti dovrà versare, seduta stante, un terzo dell'ammontare dei lotti aggiudicati ed entro 5 giorni dovrà versare i rimanenti due terzi. In caso di mancato versamento del terzo dell'ammontare dei lotti aggiudicati si riterrà nulla l'aggiudicazione e si procederà a nuova asta.

Se dopo 5 giorni dell'aggiudicazione non verrà provveduto al pagamento dei rimanenti due terzi, il terzo dell'ammontare già versato verrà incamerato a favore del Bilancio del Governo della Somalia e l'aggiudicazione ritenuta pertanto nulla.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

La merce aggiudicata dovrà essere ritirata entro 5 giorni dal perfezionamento della vendita. Trascorso detto termine sarà dovuto il diritto di magazzinaggio in ragione di So. 0,20 per q.le (o frazione di q.le) e per giorno di giacenza.

Tutte le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione dell'atto di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) sono da intendersi ad esclusivo carico degli aggiudicatari.

Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

n. dei lotti	n. delle zanne o dei corni	Peso in Kg.	Prezzo base di vendita	Conferitore
1	13 zanne	288	So. 24	
2	14 »	264	» 24	
3	9 »	156	» 24	
4	2 »	65	» 24	
5	2 »	63,5	» 24	
6	2 »	40	» 24	
7	30 »	202	» 18	
8	30 »	180	» 18	
9	32 »	173	» 18	
10	2 »	14,5	» 18	
11	2 »	12,5	» 18	
12	44 corni	55,7	» 40	
13	12 zanne	233,5	» 24	
14	6 »	125,5	» 24	
15	14 »	94,5	» 18	
16	16 »	70	» 18	
17	19 corni	19,5	» 40	
18	11 zanne	218	» 24	
19	9 »	184	» 24	
20	21 »	122	» 18	
21	5 corni	2,1	» 40	
22	5 zanne	136	» 24	
23	19 »	103	» 18	
24	6 »	102	» 24	
25	2 »	33,5	» 24	
26	2 »	23	» 18	
27	13 »	101,5	» 18	
28	4 corni	4	» 40	
29	2 zanne	42	» 24	
30	2 »	24,5	» 24	
31	6 »	38,7	» 18	
32	10 zanne	240,5	» 24	
33	11 »	230,5	» 24	
34	10 »	152	» 24	
35	2 »	41,5	» 24	
36	2 »	25	» 24	
37	29 »	131,5	» 18	
38	23 »	143	» 18	
39	2 »	23,3	» 18	
40	2 »	10	» 18	
41	2 »	9,5	» 18	
42	17 zanne	87	» 18	
43	11 pezzi	25	» 8	

Aumenti minimi, in sede di offerta, So. 0,50 al Kg.

IL DIRETTORE
(Ali Herzi Farah)

Letteratura africana

CAVALIERI BAMBARA

Le gesta dei cavalieri Kala Korobba e Kala Thieni

Versione italiana a cura di NICOLINO MOHAMED del racconto «Bambara» di Mallam Amadou Hampate Bâ

(Continuazione del Numero 71 - 24 marzo 1960)

Il portamento di Tene Thieni. Che seduzione, che equilibrio! Il grazioso movimento del suo corpo non è eguagliato...

Mallam Amadou Hampate Bâ, è uno scrittore molto conosciuto nell'Africa Occidentale di cultura francese...

la sua amica ancora una volta, la damigella che così ferventemente aveva sperato di sposare...

fatuato desiderio di aggiungere un pinnacolo alla sua gloriosa faccenda. Agli occhi di Korobba un simile motivo era una bagatella molto spettacolare.

sprezzante, e così feroce che qualsiasi oggetto che passava dinanzi al suo campo visivo gli pareva fantasticamente raddoppiato.

Assistenza tecnica dell'Italia per l'Africa. L'apporto che l'Italia ha offerto all'Africa nel settore particolare della preparazione dei giovani quadri dirigenti dei paesi africani indipendenti...

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

I fatti del Sud Africa

(Continuazione della 1° Pag.)

del Sud Africa seguita a suscitare la indignazione mondiale. Il «Ghana Times» scrive in un editoriale «Verwoerd ed i suoi associati assetati di sangue debbono comprendere che il potere che dimostrano oggi sarà cambiato presto o tardi.

massacro» che è «una manifestazione della guerra di sterminio condotta contro gli africani nel loro paese». Il Premier canadese Diefenbaker parlando alla Camera dei Comuni ha dichiarato che il suo Governo deplora lo sviuppo della situazione nel Sud Africa.

All'Emporio CARACCIO. Nuovo arrivo di tutte le canzoni del Festival SANREMO 1960 con nuovi arrangiamenti musicali di D. MODUGNO - R. RASCEL prezzi correnti.

La S.C.I.M.A. di G. Bianco. Vi porta a conoscenza dell'arrivo di un vastissimo assortimento di utensilerie e dei tubi di scarico «Specialibosi» i migliori per la lunghissima durata.

NUOVO ARRIVO. Giradischi con amplificatore normali stereofonici alta fedeltà a pile e transistor. A prezzi imbattibili e delle migliori marche.

La conferenza del disarmo. Ginevra 24. La seduta odierna della conferenza dei dieci Paesi per il disarmo ha avuto inizio con un lungo intervento del delegato polacco Nazkowski che ha ribadito le note tesi orientali.

الاشهرات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الشمس ٢٠ سبتيا

بيريح الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
الحاسبة والمراسلة رقم ٧٩

٢٥ مارس ١٩٦٠ الموافق ٢٦ رمضان ١٣٧٩ هـ

الجمعية التشريعية تمدد اجل القانون المتعلق بالنظام الجمركي

الجمعية عقدت جلستها يوم الاربعاء الماضي «كشريعة» وقد اعتمدت بمعالجة مشروع القانون الخاص بتفويض حكومة صوماليا لاصدار تدابير جديدة خاصة بالنظام الجمركي في صوماليا .
وقانون التفويض كان ينهي أجله ١ ابريل وقد طلبت الحكومة تمديد الاجل الى ٣٠ يونيو ١٩٦٠ والسبب في ذلك هو الحصول على التدابير التي يجب تفقيحها واعادتها لتخصيص قانون الجمركي لصوماليا .
وقد ذكرت الحكومة العناية التي ابدتها اللجنة التي يرأسها رئيس محكمة العدل لاعداد ص هذا القانون لم تسمح حتى الآن اتمام مشروع القانون التشريعي الخاص بهذا التدبير والذي هو في الوقت الحاضر على وشك الانجاز بعد المصادقة عليه سواء من مجلس الوزراء ومن اللجنة الدائمة للشؤون المالية لدى الجمعية التشريعية التي يقتضى الحصول على رأيها .
فيجب على لجنة فنية أخرى ان تقوم باعداد تدابير تمهيدية خاصة بتعريف الرسوم الجمركية والضرائب الاضائية التابعة لها وبان

من طلوع الفجر الى غروب الشمس والصوم من الدعائم الخمسة التي قام عليها الاسلام «بني الاسلام على خمس شهادة الا اله الا الله ، واقام الصلاة ، وايتاء الزكاة ، وصوم رمضان وحج البيت من استطاع اليه سبيلا» هذه اصول الاسلام ودعائمه العظمى .
وتؤلف كل دعامة منها مدرسة لها منهاجها وحدودها واحكامها وادابها ثم الدعائم كلها منهاج الدين كله ، ولئن كانت الدعائم الخمسة تتصل بعضها ببعض اتصالا وثيقا ان لكل منها مزايا خاصة وفضائل واسرار ، وحكما بالغة ، واول ما اخصت به دعامة الصيام ان الله جلت حكمته وتباركت نعمته اختار زمانها قبل ان تكون كتابا موقوتا مبدأ لانزال كتابه في ليلة مباركة هي ليلة القدر ، اعظم الفضل فيها ، والاعمام بها حتى جعلها خيرا من الف شهر ، ومما اخصت هذه الدعامة الروحية الاخلاص الذي لا يشوبه الرياء وهو اول درس يتلقاه الصائمون في مدرسة الصيام وسر هذا الاخلاص الخاص ان الصيام عبادة نيلية خفية لا يعلمها الا الله ومن ثم شرفها باضافتها اليه وحده دون سائر العبادات فقال سبحانه في حديث قدسي كل عمل ابن ادم له الا الصوم فانه لي ، وانا اجزي به .
وعلى الجملة ، فالصوم يخضع المسلم شهواته ، وبها يتحكم في ملذاته ، وتقوى ارادته وتشد عزيمته ، ويضعف امامه سلطان النفس والشيطان ، ويقوى سلطان الدين ، وقد صرح الكتاب الكريم في الآية الكريمة بحكمة الصوم وذلك قوله «لعلكم تتقون» اي ان الله سبحانه وتعالى ، فرض عليكم الصيام لتصلوا به الى تقوى الله وامثال امره واجتباب نهيه ، ومضى امسك الصائم من مطالب بطنه وفرجه تصديقا بامر الله وطمعا في فضله وثوابه ولازمه ذلك المعنى نهاره فقد فاز بصفة المرافية لخالقه ، وهي نتيجة لازمة للصوم هذه مزايا الصوم الدينية ، وله فوائد دنيوية وقد اعترف الاطباء ما للصوم من فوائد في صحة البدن وتطهيره من كثير من السموم وذكروا ان المعدة وجهاز الهضم اعضاء دقيقة ضعيفة لا تحتمل ان تواتى اداء عملها نيل نهارا طوال العام ، وهي في حاجة

حديث رمضان كلمة وزير العفو والعدل في محطة راديو مقدشو يوم ٢٤ مارس ١٩٦٠

يا ايها الذين امنوا كتب عليكم الصيام كما كتب على الذين من قبلكم لعلكم تتقون ، اياما معدودات فمن كان منكم مريضا او على سفر فعدة من ايام اخر وعلى الذين يطيقون فدية طعام مسكين فس طوع خيرا فهو له ، وان تصوموا خير لكم ان كنتم تعلمون ، شهر رمضان الذي انزل فيه القرآن هدى للناس وبيانات من الهدى والفرقان ، فمن شهد منكم الشهر فليصمه ، ومن كان مريضا او على سفر فعدة من ايام اخر يريد الله بكم اليسر ولا يريد بكم العسر ولتكملوا العدة ولتكبروا الله على

الى الراحة والاستجمام ، وذلك بما شرعه الله بالصوم من اجازة مدة شهر رمضان ، وهي اجازة غير طويلة ، وتعرف من ذلك كله ان الصيام يربي في نسي الصائم سمة الصبر واحتمال الاذى والمكاره حتى تصير ملكة عنده ، وكذلك يرقق القلب ويجعل الصائم الغني يحس بحرمان الفقير وانه يفدعه ذلك الى العطف عليه .
وعلى الجملة فالصوم تهذيب للنفس ودفع بها الى الفضائل وسمو بالخلق وليس الصوم مقصورا على تربية الفرد فحسب بل انه يضي اثاره على الفرد وعلى المجموع ، فيعقب صوم رمضان زكاة الفطر كما ان ايام الحج ينتهي بالاضحية في عيد النحر ، ومن هذا وذلك يتقرر حق الفقير والمسكين وتثمر شعائر العبادة نمارها في روح الفرد لصالح المجموع .
ان رمضان ايها المسلمون يلقى علينا درسا نفسيا في تطبيق الاسلام فلن ينهض الاسلام في بلادنا الا اذا تعاون عليه المجموع - الصغار والكبار ، الرجال والنساء ، والاسرة والمدرسة . ولن نسمو اخلاقنا ان اذا كان المجتمع كله يتعاون على المعروف ويتواصى بالحق والخير فينكر كل مخالف مارق حتى يجد نفسه غريبا في مجتمع يتميز بالطهر والايمان .
ايها المسلمون ، ان شهر رمضان يدعونا الى تغيير نظام معيشتنا والانتقال من حياة اندعة والانطلاق المباح الى التقيد بقيود طارئة ، وحكمة الاسلام في هذا التغيير الطارىء على رمضان وعلى حياة المسلمين في رمضان هي تسمين النفس المسلمة على ان يكون هذا التغيير ولا سيما ما يتعلق منه بكبح جماح النفس واعتبار الصبر سجية للمسلمين في غير رمضان وفي ظروف حياتهم كلها ، ان هذا التغيير في نظام المعيشة يحدث في رمضان ، ولكن اثره في كبح جماح النفس ينبغي ان نستمر ليطور اخلاقنا الاسلامية في سائر الشهور ان رمضان ايها المسلمون يا ايها الذين امنوا ان في رمضان شي من التكلف والمشقة ولكنها مشقة خفيفة يمكن التحمل عليها بسهولة ، وفيها من الفوائد الاخرى والدينية ما يجعلها سهلة ، وهي تعبير ايضا عن روح الدين الاسلامي الذي يقول : «لا يكلف الله نفسا الا

بلاقلال من الطعام حتى يكون غداء النفس وغذاء البدن متعادلين متوازنين في حياة المسلم الكادح المكافح .
نحن امة اسلامية في بلد اسلامي يجب علينا ان نراعي اذاب الاسلام وشعائره وخصوصا في هذا الشهر ، شهر رمضان الذي انزل فيه دستورنا الخالد «القرآن» وان نعمتم فرصة هذا الشهر العظيم وتتروذ فيه خير زاد من التقوى والعمل الصالح وتنتبه الى الجانب الاجتماعي في فريضة الصوم وهو الذي يمكن ان يتمكن بين الناس اسباب المودة والمحبة وان يشعر الفقير بأنه يعيش في مجتمع يعطف له ويرحم عليه .
ايها المسلمون ، ان الله سبحانه وتعالى فرض عليكم الصيام واكد فرضيته في كتابه وسنة نبيه وجعله من ارکان الاسلام ودعائمه الكبرى وبين حكمة تشريعه في قوله «لعلكم تتقون» فعليتا ان تتمر بامر الله ، ونراعي اذاب الصوم ، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم ، عرى الاسلام ، وقواعد الدين ثلاثة - عليهن اسس الاسلام من ترك واحدة منهن فهو بها كافر ، حلال الدم ، شهادة الا اله الا الله ، وان محمد رسول الله ، والصلاة المكتوبة ، وصوم رمضان ، هكذا أكد الاسلام صيام رمضان واعتبر تاركه كافرا خارجا عن الاسلام ، وفي شهر رمضان فضل عظيم وفرصة نادرة يجب الاتقون عن المسلم العاقل المتدين ، عن ابي هريرة رضي الله عنه بان انبيى صلى الله عليه وسلم كان يقول : قد كان شهر مبارك اقترض الله عليكم صيامه وتفتح فيه ابواب الجنة ، وتغل فيه الشياطين ، فيه ليلة خير من الف شهر ، من حرم خيرها فقد حرم .
ايها المسلمون هذه بعض فضائل الصوم ، وفضائله لا تعد ولا تحصى عليكم ان تفتنوا هذه الفرصة العظيمة .
ايها المسلمون ، ان في رمضان شي من التكلف والمشقة ولكنها مشقة خفيفة يمكن التحمل عليها بسهولة ، وفيها من الفوائد الاخرى والدينية ما يجعلها سهلة ، وهي تعبير ايضا عن روح الدين الاسلامي الذي يقول : «لا يكلف الله نفسا الا

اعلان

نحيط علم جميع المسلمين انه قد قرب قدوم شهر شوال ١٣٧٩ هـ الذي هو عيدنا لانا اول يوم منه ويثبت دخوله على العموم بأحد أمرين : استكمال شهر رمضان ثلاثين يوما ونبوته عند حاكم برؤية هلال عدلين ليلة ثلاثين من شهر رمضان وذلك ليلة الثلاثاء الموافق ٢٨ مارس ١٩٦٠ بعد غروب الشمس بالافرنجى .
فان ثبت رؤية هلال شوال عندنا الليلة المذكورة ستكون عيد الفطر يوم ٢٩ مارس ١٩٦٠ والا فالعيد تكون بعده أى يوم الاربعاء ٣٠ مارس ١٩٦٠ ونكون قد استكملنا شهر رمضان الجارى ثلاثين يوما .
وفي مساء يوم الاثنين ليلة الثلاثاء ساكون أنا في محطة المدافع بفورتشكي . هذا ما نزم على رفقه اليكم والسلام .
رئيس قضاء صوماليا الشيخ ابوبكر الشيخ عبد الله

البعثة الازهرية

تحفل بليلة القدر تقيم البعثة الازهرية بالصوم احتفالا دينيا احياء ليلة القدر في جامع الشيخ عبد انقادر ، بحضارة اسكورون ، مساء الليلة بعد صلاة التراويح . والدعوة عامة .

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CROCIATA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 22
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi a...
n. 25 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di stampa, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 -
Neurologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economica Cont. So. a parola stampa 10 parole
(Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli editoriali e i manoscritti non di redazione

ABBONAMENTI
Anno n. 12 Semestrale So. 12
Trimestrale So. 6 - Annuale vide
ufficio: pubblici So. 50
PUBBLICITÀ - EST. 10 - 100000

ALL' ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iniziato l'esame del disegno di legge istitutivo dell'Esercito Nazionale

L'Assemblea Legislativa ha iniziato, giovedì, l'esame del disegno di legge relativo alla istituzione dello «Esercito Nazionale della Somalia».

Il disegno di legge presentato dal Governo è, in sostanza, il derivato della volontà espressa, in modo implicitamente evidente dall'Assemblea Legislativa quando, con la legge del 6 febbraio 1960, delegò il Governo ad emanare i provvedimenti fiscali che si fossero necessari «per la costituzione dell'Esercito Nazionale e per quant'altro connesso con l'indipendenza «unendo così in modo palese, e diremmo solenne, l'idea della costituzione dell'Esercito Nazionale a quella dell'Indipendenza, che, secondo l'alto parere dell'Assemblea, verrebbe ad apparire monca, se non accompagnata dall'istituzione di quell'organismo armato che ne deve costituire la sua solida e salda difesa così come, del resto, è in tutto il mondo. — Il disegno di legge che il Governo ha presentato costituirà, se approvato, l'atto di nascita dell'Esercito Nazionale il quale, naturalmente, dovrà, in seguito, essere reso vitale in modo da divenire effettivamente un piccolo, ma saldo, sano e moderno strumento di difesa della Patria.

Ma oltre che l'atto di nascita dell'Esercito, la legge rappresenterà anche l'espressione chiara della comune volontà del Parlamento e del Governo di voler fare entrare, nel consesso delle libere nazioni del mondo, la nuova Somalia che, pur volendo essere amica di tutti, è anche conscia dei suoi diritti e doveri interni ed internazionali e della sua dignità.

Infatti il nuovo esercito somalo non può, né minimamente vuole, essere una minaccia per chicchessia, ad esso è solamente — come si legge nel 1° articolo della legge che riportiamo più avanti — «affidata la difesa armata della Patria». Le sue finalità sono quindi chiaramente determinate.

L'articolo 2 del progetto di legge stabilisce che il primo nucleo dell'Esercito Nazionale sarà costituito dal Gruppo Mobile delle Forze di Polizia che pertanto dalle medesime viene staccato. Ciò, peraltro, non deve far pensare ad uno smembramento e ad una disorganizzazione di un organismo che tanto ha ben meritato dalla Nazione, giacché le forze di Polizia saranno opportunamente reintegrate. E' da ritenere che l'intenzione del Legislatore sia quella di porre a base del nuovo Esercito un nucleo già altamente preparato attorno al quale, quel fior fiore della gioventù somala che aspira a difendere la Patria in armi, possa formarsi con animo saldo.

Sempre in forza dello stesso articolo il gruppo dei militari dell'Aeronautica, attualmente alle dipendenze amministrative delle forze di polizia, passerà,

ma soltanto «amministrativamente», alle dipendenze dell'esercito in quanto potrà costituire, seppure in avvenire, il primo nucleo delle forze della futura aviazione somala.

Per il momento, ed in attesa di quanto potrà disporre in proposito la Costituzione, l'Esercito dipenderà dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 3), mentre il Governo (articolo 4), provvederà, attraverso i suoi organi tecnici, ad emanare le norme necessarie per l'attuazione della legge, il cui testo è il seguente:

Art. 1
E' istituito l'Esercito Nazionale della Somalia. Ad esso è affidata la difesa armata della Patria.

Art. 2
L'attuale Gruppo Mobile delle Forze di Polizia costituisce il primo nucleo dell'Esercito Nazionale della Somalia e viene, pertanto, staccato dalle predette Forze di Polizia.

Il nucleo dei militari dell'aviazione, attualmente alle dipendenze amministrative delle Forze di Polizia della Somalia passa alle dipendenze amministrative dell'Esercito Nazionale.

Art. 3
L'Esercito Nazionale della Somalia dipende dal Ministero della Difesa.

Sino a che non sarà costituito il predetto Ministero, esso dipenderà dalla Presidenza del Consiglio.

Art. 4
Il Governo provvederà ad emanare le norme necessarie per l'organizzazione dell'Esercito Nazionale della Somalia ed il relativo ordinamento.

Art. 5
La presente Legge entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Somalia.

Come è prassi, l'Assemblea si è, innanzi tutto, pronunciata sull'opportunità, o meno, di discutere il disegno di legge. Gli interventi sono stati numerosi ed i Parlamentari che hanno preso la parola, hanno dichiarato tutti di ritenere più che opportuno il passare alla discussione della legge articolo per articolo, riservando le eventuali osservazioni alla discussione in dettaglio.

Quindi, con 53 voti ed un astenuto, l'Assemblea ha approvato la discussione della legge.

PER I FATTI DEL SUD AFRICA

Possibile martedì la riunione del Consiglio di Sicurezza

Una dichiarazione del Segretario Generale delle Nazioni Unite — I partiti politici africani nel Sud Africa saranno interdetti.

New York, 25

Il Presidente in carica del Consiglio di Sicurezza Henry Cabot Lodge ha dichiarato alla stampa «Convocheremo il Consiglio di Sicurezza in data da fissarsi non appena riceveremo la lettera del gruppo afro-asiatico con cui si richiede la riunione».

Secondo quanto indicato dallo stesso Cabot-Lodge la riunione potrebbe aver luogo martedì.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, che sul piano umanitario non vi possono essere dubbi sui suoi sentimenti personali in merito ai recenti sanguinosi avvenimenti dell'Africa del Sud, tuttora in corso. Hammar-skjoeld, a coloro che ritengono che questi avvenimenti rappresentino un caso tipico in cui sentino un caso tipico in cui un intervento delle Nazioni Unite sarebbe giustificato biso- gna ricordare che la Carta delle Nazioni Unite stabilisce «che l'Organizzazione internazionale può e deve fare. La questione, egli ha aggiunto, è attualmente allo studio da parte del gruppo delle delegazioni afro-asiatiche.

Rispondendo ad una domanda postagli circa l'applicazione dell'articolo 2 paragrafo 7 della

Carta relativo agli affari degli Stati membri Hammar-skjoeld ha sottolineato che in proposito si è stabilita una giurisprudenza in base alla quale l'Assemblea Generale ritiene di essere competente per discutere problemi come gli avvenimenti del Sud Africa, ma non per un intervento.

Hammar-skjoeld ha peraltro indicato che una questione di violazione dei Diritti dell'Uomo potrebbe porsi. Le Nazioni Unite, egli ha detto, annettano una grande importanza al rispetto di questi diritti ma non dispongono che di relativi mezzi per assicurarne il rispetto.

Sempre a proposito della riunione del Consiglio di Sicurezza il Segretario di Stato Herter ha detto che gli Stati Uniti sono favorevoli a sostenere la richiesta avanzata da 29 nazionalità afro-asiatiche.

Da Johannesburg si ha che il Ministro della Giustizia Erasmus ha annunciato al Parlamento che interdirà il «Congresso Panafricano» ed altre organizzazioni politiche, aggiungendo che tutte le licenze sono state soppresse sia per l'esercito che per la polizia.

Intanto sono state proibite fino al 30 giugno tutte le riu-

(continua in terza pag.)

I rapporti tra il Togo e Dahomey

Cotonou, 25

Il giornale del partito nazionalista del Dahomey (il Partito di Apithy) scrive che il Dahomey e il Togo debbono regolare immediatamente i problemi in pendenza tra di loro e «tendersi la mano invece di guardarsi in cagnesco».

Il giornale sottolinea il pericolo che corrono i due paesi «minacciati l'uno da Ghana e l'altro dalla Nigeria».

«L'era della decolonizzazione si evolverà nel senso di una egemonia alla Hitler?», si chiede il giornale che così conclude «E' questo più che mai, per i togolesi ed i dahomeensi, il momento di comprendersi e di porre fine alla loro attuale diffidenza».

LA VITA POLITICA ITALIANA

Costituito dall'On. Tambroni un Governo monocoloro

Le prime dichiarazioni del Presidente del Consiglio — La lista dei Ministri — Martedì o mercoledì la prima riunione del Consiglio dei Ministri.

Roma, 25

L'onorevole Fernando Tambroni ha formato il nuovo governo.

Ecco la lista dei Ministri:
— Presidenza del Consiglio: TAMBRONI;
— Rapporti col Parlamento: ANGELINI;
— Cassa del Mezzogiorno: PASTORE;
— Riforma Burocratica: BO;

- Esteri: SEGNI;
- Interni: SPATARO;
- Giustizia: GONELLA;
- Bilancio: TAMBRONI;
- Finanze: TRABUCCHI;
- Tesoro: TAVIANI;
- Difesa: ANDREOTTI;
- Pubblica Istruzione: MEDICI;
- Lavori Pubblici: TOGNI;
- Agricoltura: RUMOR;
- Trasporti: SULLO;
- Poste: MAXIA;
- Industria: COLOMBO;
- Lavoro: ZACCAGNINI;
- Commercio Estero: MARTINELLI;
- Marina Mercantile: JERVOLINO;
- Partecipazioni statali: FERRARI AGGRADI;
- Sanità: GIARDINA;
- Turismo: TUPINI.

Dopo la lettura del comunicato con cui si dava notizia della sua accettazione dell'incarico e della formazione del Governo l'On. Tambroni ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Come avete appreso dal comunicato testé letto ho accettato l'incarico conferitomi dal Presidente della Repubblica di costituire il nuovo Governo. Ritengo con ciò di avere aderito ad un dovere sia verso il Parlamento che verso il Paese. Prevedo che mi farete domande alle quali non posso rispondere: desidero ripetere soltanto che il Governo deve essere giudicato non per prevenzioni o per valutazioni precostituite, ma per quanto esso dichiarerà pubblicamente e responsabilmente nel momento in cui si presenterà al Parlamento».

Il Presidente del Consiglio ha concluso annunciando per domani il giuramento dei nuovi Ministri, per martedì, o mercoledì, la prima riunione del Consiglio dei Ministri.

«Il Messaggero» di Roma, autorevole giornale in genere molto cauto nell'accreditare certezze, scrive stamattina che sembra certo che domenica sera Tambroni invierà una lettera al Presidente della Camera rassegnando il mandato parlamentare.

La notizia era stata diramata ieri da alcuni giornali ed era stata subito oggetto di una smentita ufficiale. Nel confermarla stamane — nonostante, precisa il giornale, la smentita venuta ieri — «Il Messaggero» aggiunge che le dimissioni sono state poi ritirate.

Come è noto fu nella giornata di domenica che Segni maturò la decisione di interrompere le trattative che aveva avviato con i partiti socialdemocratico e repubblicano per la formazione di un governo di centro-sinistra e di sciogliere in senso negativo la riserva che aveva posto all'incarico conferitogli dal Presidente Gronchi.

PROSEGUE LA VISITA IN FRANCIA Un discorso di Kruscev alla stampa internazionale

Il Primo Ministro sovietico ha parlato della prossima conferenza alla vetta ed ha ribadito i noti principi sulle questioni di Berlino e della Germania.

Parigi, 25

Il Primo Ministro sovietico Kruscev ha ripreso, questa mattina, i suoi colloqui con i dirigenti francesi incontrandosi all'Eliseo col Presidente De Gaulle.

Dopo un'ora di colloquio a due, alla sola presenza degli interpreti, De Gaulle e Kruscev hanno invitato il Primo Ministro Debre, il Vice Presidente del Consiglio sovietico Kossighin e il Ministro Couve de Murville e Gromiko a raggiungerli nello studio del Presidente francese, dove sono proseguite le conversazioni sui temi già trattati ieri: Germania, disarmo, sicurezza. Il fatto della terza giornata parigina di Kruscev è stato il discorso tenuto a 200 corrispondenti diplomatici della stampa internazionale i quali lo hanno avuto ospite a colazione.

Continuando nella sua offensiva diplomatica, rilevano gli osservatori, Kruscev ha abbozzato oggi il tema della prossima conferenza alla sommità. Scopo di quest'ultima — egli ha detto — è quello di trovare una soluzione pacifica ai problemi esistenti, ma poiché la «guerra fredda» ha lasciato un clima di sfiducia e di ostilità, non basteranno uno, neppure, due incontri al massimo livello per risolvere tutti i problemi. Kruscev, è apparso una volta tanto disesto sorridente e come al solito molto sicuro di sé. Si è capito subito che non sarà facile toglierli quella iniziativa politica che ha assunto un poco bruscamente nel momento stesso in cui poneva piede sul suolo francese.

Meglio avere cento amici che cento rubli. Questo proverbio russo, che egli ha citato oggi, esprime in sostanza, l'aspetto fondamentale della sua politica: che è in fondo una crociata continua per far proseliti. Niente di meglio, egli ha detto se gli amici della Francia fossero anche gli amici della Russia. Ciò che noi cerchiamo non è d'isolare la Francia, né di staccarla dalle sue alleanze e dalle sue amicizie, alla vigilia della conferenza alla sommità, ma di stabilire con essa buone relazioni, comprensione reciproca e cooperazione.

A proposito della necessità di una intesa franco-russa, Kruscev ha evocato di nuovo lo spettro del revanscismo tedesco.

Sempre riferendosi all'incontro alla sommità, egli ha negato ogni giustificazione politica al tradizionale concetto dell'«equilibrio di forze» in quanto esso comporta necessariamente, una corsa al riarmo ed un fatale sbocco nella guerra. La Russia — egli ha detto — propone un mezzo radicale per uscire da questo circolo vizioso: il disarmo.

K è stato categorico sulla questione di Berlino: «la presenza militare occidentale a Berlino fa ridere, egli ha detto. Se

(continua in terza pag.)

Richiamato a Conakry Naby Youla

Bonn, 25

L'Ambasciatore della Guinea a Bonn Naby Youla, è stato convocato a Conakry per riferire al proprio governo.

Negli ambienti ufficiali tedeschi si ritiene che si tratti di un vero e proprio richiamo.

Un portavoce del Ministero degli Esteri federale ha dichiarato stamane che alle precise domande di Bonn, sull'esistenza o meno di rapporti diplomatici fra la Guinea e Pankow, non hanno fatto riscontro altrettante precise risposte di Conakry ma ha aggiunto che il Governo di Bonn è disposto ad attendere lo svolgersi degli eventi.

Proibite nella R. A. U. le importazioni dalla Francia

Il Cairo, 25

Il Governo della Repubblica Araba Unita ha reso noto che le importazioni dalla Francia sono interdette, con effetto retroattivo, a partire dal 17 marzo.

Nessuna spiegazione è stata data sul motivo del provvedimento.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

DIECI MORTI ed oltre quaranta persone in grave stato per sospetto avvelenamento da cibi

Un grave caso di intossicazione, di cui si sta cercando di accertare le cause, si è verificato ieri, e purtroppo si hanno, al momento in cui scriviamo, già dieci morti.

Un automezzo di quelli con carico misto, merce e passeggeri, nel corso del suo viaggio, ha attraversato un villaggio, sito a circa 20 chilometri da Audegle, Dugulle. Qui il mezzo ha fatto tappa e i passeggeri, come sempre accade in tali casi, sono scesi e per sgranchirsi le gambe e per rifocillarsi comperando presso una «macca» del «bur-salid», e del «caia».

Ripreso il viaggio tre dei viaggiatori che avevano mangiato maggior quantità di «bur-salid» colti da grave malore decedevano in pochi minuti sull'autocarro stesso, mentre gli altri accusavano forti disturbi. L'autista, impressionato accelerava la marcia per giungere presto a Mogadiscio e accompagnare i malati al pronto soccorso.

Qui, visitati, i malati venivano immediatamente ricoverati e sottoposti alle cure del caso e fortunatamente, per quanto ci è dato sapere, nella maggior parte sono ormai fuori pericolo. Solo cinque, su diciassette, versano in grave stato.

Il fatto, purtroppo, non finisce qui perché da Afgoi è stata, a tarda sera, segnalata l'avvenuta improvvisa morte di altre sette persone mentre trenta sono in stato più o meno grave avvertendo gli stessi sintomi denunciati dai ricoverati a Mogadiscio.

Una pronta inchiesta condotta dalle autorità sanitarie e dalla polizia è valsa ad appurare che anche quelli di Afgoi avevano consumato i «bur-salid» e «caia» di Dugulle.

Mentre il Capo Dipartimento Sanità ha provveduto, a tarda notte, cioè appena avvertito dei fatti, ad inviare ad Afgoi un medico, due infermieri ed i medicinali necessari, la Polizia sta procedendo per accertare l'origine della merce venduta a Dugulle onde, eventualmente sequestrarla, ad evitare ulteriori avvelenamenti.

Movimentia aerea - portuale

Con l'aereo dell'Adenairways da Aden-Hargeisa sono giunti sette passeggeri. Con lo stesso aereo due ne sono partiti alla volta di Nairobi.

Con l'aereo militare americano da Nairobi sono giunti dieci passeggeri.

Con l'aereo «Adenairways» da Nairobi sono giunti quattro passeggeri. Con lo stesso aereo cinque ne sono partiti per Hargeisa e Aden.

Con la Mn «Risano» sono partiti per Aden due passeggeri.

Con l'aereo dell'Alitalia da Roma-Khartoum-Aden sono giunti ventiquattro passeggeri. Con lo stesso aereo tredici ne sono partiti per Nairobi.

Con la Mn «Waikelo» da Mombasa sono giunti due passeggeri.

Con l'aereo militare americano sono partiti per Dar es Salaam nove passeggeri.

Con l'aereo «Alitalia» da Nairobi sono giunti quattordici

passeggeri. Trentatré ne sono partiti alla volta di Aden-Khartoum-Roma.

Le udienze del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia

Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia On.le Salad Abdi Mohamud, ha ricevuto in udienza nel suo Ufficio il Sig. M.M.G. Jonides Consulente del F.A.O. e del Fondo speciale delle Nazioni Unite per le risorse idriche.

Il gradito ospite è stato intrattenuto in cordiale colloquio durante il quale sono stati discussi problemi inerenti alle risorse idriche del Paese.

AEROPORTO

L'arrivo di un esperto dell'O.M.S.

E' giunto ieri il Dott. R. Mansel Prothero esperto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il Dottore si occuperà di studiare i problemi connessi con la lotta alla malaria in relazione al nomadismo.

L'Esperto è stato ricevuto all'aeroporto dal Capo Dipartimento Sanità Sig. Ahmed Abdullahi Nero e dell'Esperto del l'OMS dottor Khathat.

SI APRIRA' AL PUBBLICO DOMANI SFRA

Bello, spazioso, razionale il nuovo Cinema-Teatro "HODAN"

Uno squarcio di bianca luce rompe, oramai, l'oscurità che domina intensa in «Bulo Dordici», quella quasi «dependence» del Quartiere Anzilotti che, però, presto ne sarà parte integrante.

La luce emana, quasi diffusa, dal nuovo cinema, l'«Hodan», che sarà inaugurato questa sera con una rappresentazione riservata, però, agli invitati.

Il popoloso quartiere, sviluppatosi con tanta intensità in così breve tempo, avrà così da ora in poi una sua vita mondana. Ed era tempo, giacché «Anzilotti», pur essendo la parte, riteniamo più popolata della città aveva solo una vita familiare in quanto gli abitanti della zona erano costretti, per andare al cinema, a «transumare» verso Mogadiscio centro, il che se può piacere ai più giovani, non è certo adatto per persone più mature, per le donne e per i bambini che, invece, a partire da domenica sera, quando inizieranno le proiezioni per il pubblico, avranno il cinema in casa.

Il nuovo locale è veramente bello perché alla spaziosità, unisce la possibilità di godere il

A Mogadiscio il Presidente della Petrosomala

Sono giunti ieri mattina il Comm. Salvatore Pisarri, Presidente della Petrosomala S.p.A. e consigliere finanziario del Presidente dell'ENI On. Mattei, e l'Ing. Vincenzo Crosti, Vice Presidente della Petrosomala e dirigente del Servizio Africa dell'AGIP.

Sia il Comm. Dott. Fisarri che l'Ing. Crosti presenzieranno all'Assemblea ordinaria dei soci della Petrosomala che avrà luogo questa mattina per la discussione del bilancio.

I due ospiti, durante la loro permanenza in Somalia, avranno anche contatti con personalità del Governo in ordine all'attività della importante Società.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni

Servizio Poste e Telegrafi

AVVISO

Il giorno ventotto marzo terminerà la validità agli effetti postali dei francobolli celebrativi della Quinta Fiera Somala. I predetti francobolli potranno essere cambiati, se in buono stato, con altri di eguale valore presso qualunque ufficio postale, fino al 31 maggio 1960.

RADIO MOCADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai con Musica
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Il saluto degli ammalati ai loro cari parenti
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gurou
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Fadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.25 - Terhib
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Paris
- 22.30 - Fine della trasmissione

DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e Gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello (duetto)
- 16.15 - Rassegna delle opinioni della stampa internazionale
- 16.30 - Giornale radio
- 16.40 - «LUGABAHS» - Settimanale Radiofonico di attualità e Varietà
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Fadis

- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Terhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

I CINEMA

OGGI

- CINEMA BENADIR «Mother India» (film indiano) Ultima visione.
- CINEMA CENTRALE «La Torre Crudele» con: John Ericson, Mari Blanchard, Charles Mc. Graw, Steve Brodie - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB «Sipah Salar» ultima visione a richiesta generale - film indiano.
- CINEMA HAMAR «Gli Evasi dal Terrore» - Cinemascope 1° visione con: Richard Egan, Julie London, Walter Matthau, Arthur O'Connell - Cinegiornale.
- CINEMA HADRAMUT «Meenara» film indiano.
- CINEMA MISSIONE «Duello a Durango» - Ultima visione - con: Gerge Montgomery, Ann Robinson, Steve Brodie, Cinegiornale.
- SUPERCINEMA «La Vendetta del Mostro» con: John Agar, Lori Nelson, John Bromfield, Nestor Paiva - Cinegiornale.

DOMANI

- CINEMA BENADIR «I Cacciatori» - Cinemascope - Technicolor - con: Robert Mitchum, Robert Wagner, May Britt, Richard Egan, Lee Philip - Cinegiornale.
- CINEMA CENTRALE «Gli Evasi dal Terrore» - Cinemascope con: Richard Egan, Julie London, Walter Matthau, Arthur O'Connell - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB: «La marcia del disonore» Prima visione con: Peter Lawford, Richard Greene, Janice Rule, - segue Cinegiornale.
- CINEMA HAMAR «La Bionda e lo Sceriffo» - Cinemascope - Technicolor 1° visione con: Kenneth More, Jayne Mansfield, Henry Hull, Bruce Cabot - Cinegiornale.
- CINEMA HADRAMUT «La Gran de Razzia» con: Jean Gabin.
- CINEMA TEATRO HODAN «La Marcia del Disonore» Prima visione - con: Peter Lawford, Richard Greene, Janice Rule, - segue Cinegiornale.
- CINEMA MISSIONE «Il mio amico Kelly» - in Cinemascope Technicolor - con: Van Johnson, Piper Laurie, Martha Hyer, - Segue nuovo Cinegiornale.
- SUPERCINEMA «La Bionda e lo Sceriffo» - Cinemascope - Technicolor - 1° visione con: Kenneth More, Jayne Mansfield, Henry Hull Bruce Cabot - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

Quattro Codici - Codice Penale - Metodo Lysle Inglese e Francese (in 3 mesi senza maestro) - Dizionario Lysle Inglese con supplemento commerciale - Manuale del Ragioniere - Il Corano in Italiano nuovi arrivi alla Cartoleria Porro (Croce del Sud)

Smarrito portachiave contenente 5 chiavi.

Marcia competente riportando a LIND - Missione Mennonita

APFITTASI vasto locale centrale uso ufficio negozio. Rivolgersi Alta Moda - Tel. 174

Avviso per la chiusura del Ramadan

Tutti i fedeli sono pregati di avvertire, nel caso vedessero la luna di Sciaui (Id-Il-Fitr) il Capo dei Cadi della Somalia, Sceik Haji Abubaker Sceik Abdullahi che si troverà la sera di lunedì 28 corrente, presso Radio Mogadiscio (Caseggiata Forte Cecchi).

Se la luna non apparirà per c'etta sera, il giorno mercoledì sera 30 corrente saranno sparati i rituali colpi di cannone a chiusura del Ramadan.

O. G. S. S. AVVISO

Si avvertono i Soci ed i Simpatizzanti che questa sera alle ore 20.30 si terrà, nei locali dell'Organizzazione, una riunione straordinaria.

Si prega di intervenire. Il Presidente

SINDACATO DEI MAESTRI SOMALI

Avviso

Tutti i maestri devono presentarsi all'Istituto Culturale e Sociale alle ore 21.30 del 26 marzo 1960. Si prega di non mancare.

IL PRESIDENTE Ali Sceik Abdullahi

Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia On.le Salad Abdi Mohamud anche a nome di tutti i dipendenti del Ministero prenda viva parte al dolore che ha colpito l'Esperto Ali Haji Dagal e famigliari per la morte del caro Maresciallo G. F.

HAGI DAGAL

Il Ministro della Pubblica Istruzione On. Mohamud Yusuf Aden Muro esprime i sensi del suo cordoglio per la morte di

HAGI DAGAL

Il Presidente ed il Personale dell'ASES si uniscono al vivo cordoglio per la improvvisa morte di

NAZARENO MONTANARI

Il Fondo Valorizzazione Somalia esprime alla famiglia la più vive condoglianze per la immatura morte di

NAZARENO MONTANARI

Il Credito Somalo esprime il suo profondo cordoglio per la morte di

NAZARENO MONTANARI

La Ditta U. Luporini esprime il suo profondo cordoglio per la improvvisa morte dell'amico

NAZARENO MONTANARI

La famiglia Gino Capone partecipa al dolore che ha colpito la consorte ed i familiari per la scomparsa del fraterno amico

PIETRO GATTI

Martedì 29 corrente trigesimo della morte della N.D. Augusta Giraldfai Ved. Bonacelli Baruffi alle ore 7 in Cattedrale sarà celebrata una Messa in suffragio dell'anima benedetta. La figlia ringrazia in anticipo tutti coloro che interverranno.

LIBRERIA D'ADENAO oggi ultimo giorno di vendita presso la Cartoleria Porro (Hall Croce del Sud)

Letteratura africana

CAVALIERI BAMBARA

Le gesta dei cavalieri Kala Korobba e Kala Thieni

Versione italiana a cura di NICOLINO MOHAMED del racconto «Bambara» di Mallam Amedou Hampate Ba

(continuazione del numero precedente).

«Non m'importa chiunque venga», disse Tene.

portò quindi una stuoia di Macina che depose nel vestibolo, e ad ogni angolo di questa ordinò dei cuscini ricamati in pel le ed imbottiti di erbe dal gradevole profumo. Accese una lampada ad olio, mise mano ai ferri da ricamo, e prese quindi posto da un lato della stuoia.

Thieni le si sedette di fronte.

«Perché sei venuto a trovarmi?» chiese nuovamente Tene.

«Tene Thieni. Eravamo amici d'infanzia, ti ricordi? Ti ho sempre rispettata e ho sempre difeso il tuo onore. Ti ho incontrata inviolata, e tale ti renderò a colui cui tu appartieni».

«Pari seriamente?» incalzò lei.

«Ma — disse continuando — quello che non riesco a capire è perché tu, che sei sempre stato così rispettoso e corretto quando ero alla tua mercé, abbia voluto attendere fino ad adesso, fino a quando cioè, sono diventata la sacra proprietà di qualcuno, e di che qualcuno per venirmi a trovare di notte contro ogni regola di moralità Bambara e delle cose di Kala, da forzare la mia porta. No, caro fratello Thieni, sbrigatevi pure a dirmi che sei venuto ad informarmi della morte di mio marito e che vuoi solo predisporvi ad accettare una tale sventura prima di informarmene. Sono profondamente toccata di questa tua delicatezza, ma preferisco sapere l'intera verità, e prima è meglio è».

«Solo il Dio che l'ha creato può uccidere tuo marito» rispose Thieni. «E' un guerriero...»

A questa parola Thieni si fermò quasi di botto. Estrasse quindi la pipa che riempì distrattamente, tirò fuori da un sacchetto di tela una pietra focaia, un filo di ferro e dei fiammiferi. Scelse un paio di questi ultimi, li avvicinò alla focaia e li strofinò un paio di volte contro il filo di ferro. Le scintille emesse dalla pietra focaia accesero i fiammiferi e Thieni accese la sua pipa. Aspirò due boccate che poi soffiò fuori contro le foglie dell'atrio di fronte a cui sedeva dirimpetto a Tene. La guardò lungamente e profondamente, emettendo un pesante respiro.

Korobba era piantato in un angolo dell'atrio, con il fucile spianato, sollevò il fucile e poi stese ancora, senza sapere perché. Ascoltava attentamente tutto, di modo che nulla di ciò che si dicevano i due amanti — perché Tene era l'amante di Thieni — gli sfuggisse.

Tene continuava a sterrucchiare, come era nel costume e Thieni la guardava senza interromperla.

Nel contempo il micino di Tene sbucò fuori dalla camera. Dopo essersi ben stiracchiato tanto da formare un arco della sua schiena, girò per un paio di volte attorno alla sua padrona mettendola al centro di un caro, magico circolo. Finalmente decise di sedersi nel bel mezzo della stuoia, proprio nella giusta distanza fra Tene e Thieni.

Tene riprendendo il discorso disse quindi a Thieni: «Ho sempre sentito dire dai miei servi e dagli schiavi che tu e mio marito siete pari in bravura. Ciò nondimeno, come si comporta mio marito nelle

battaglie? Vorrei tanto sentire il tuo giudizio su di lui».

«I servi e gli schiavi dell'abitato sono degli irriducibili bugiardi. Dicono solo quello che gli fa piacere dire ma francamente sono poco veritieri. Se vuoi sapere la verità su tuo marito, sappi che...»

Un rumore proveniente dalla soffitta dell'atrio fece interrompere il discorso di Thieni. Il micino di Tene alzò gli occhi, e con lo sguardo s'accorse che un topo giocava assieme ad altri in mezzo alla paglia. Lo sventurato topolino perdetto l'equilibrio e cadde proprio in mezzo alle zampe del micino che lo strangolò spedendolo al creatore senza la minima difficoltà.

Thieni con tono quasi urgente incalzò «Tene, hai visto come ha coniato il topo?» «Sì, certo. L'ho visto perfettamente e lo loro lotta è stata breve» aggiunse Tene.

«Bene — continuò Thieni — E' così che tuo marito tratterebbe chiunque osasse affrontarlo. E' indubbiamente il più valente figlio di Kala. E' il modello che noi tutti imitiamo. Non si sa di un uomo che lui abbia visto di traverso e che non se la sia fatta addosso dalla vita».

«Sono fiera di mio marito e sono anche fiera di te che lo conosci così bene e che ciò nonostante sei pronto a violarne il domicilio».

Dopo qualche istante Tene riprese il colloquio dicendo a Thieni «Fratello mio, non mi hai ancora detto la ragione di questa tua visita notturna che sminuisce sia il mio che il tuo buon nome e che potrebbe aprire due fredde tombe».

«Bene Tene. Stasera sono venuto per darti l'addio. Domani andiamo all'attacco. Quando il nemico apparirà, ne sterminerò certo molti, ma egualmente potrà essere ucciso anch'io. E, morire senza aver riudito il tuo argenteo sorriso, morire senza aver fatto incetta delle tue gentili parole, sarebbe come condannarmi a morire ogni giorno in quel luogo dove la morte non esiste: nell'altro mondo» E il discorso continuava, senza che i due giovani tradissero il minimo movimento che potesse allarmare il cuore del marito.

Tene, senza provocare nel suo amante quelle manifestazioni che un bel giovane usa dimostrare dinanzi ad una appetitosa ragazza, disse: «Sei sicuro Thieni, sei sicuro di non essere venuto qui per possedermi?»

«No Tene. Non sono venuto per prenderti. Continuo ancora e continuerò sempre a rispettare la donna che ho sempre amato ed ho sempre rispettato anche se era alla mia mercé».

«Devi essere veramente pazzo per rischiare di venire in una casa il cui proprietario, come tu stesso hai affermato, fa sì che gli altri tremino di paura da non reggersi sulle gambe al solo suo sguardo. Dovresti sapere che mio marito non esiterebbe a spedirti all'altro mondo se ti sorprendessi in questa casa, vicino a sua moglie».

«Sì, Tene, so quel che dici e devo confessarti che, francamente, non sono pazzo. Pensa solo che è nella natura di certi cretini penetrare, a rischio della vita, in zone proibite, solo per star lì ad ammirare cose che desiderano anche se mai

potranno possedere».

Così anche tu sei per me un inestimabile tesoro, che mi piace guardare a rischio della vita; ma che non ruberò mai. D'altra canto l'alba purpurea trasformerà, fra non molto i colori della natura, e la gentile notte ci priverà del suo aiuto. Non voglio che mio fratello Korobba s'avveda di questa mia scappata. Potrebbe credermi morto, ed è capace di disperdere molti cranii per vendicarmi».

A queste parole Korobba rapidamente raggiunse il suo cavallo dilagandosi, e poco dopo Thieni fece lo stesso.

La mattina seguente i due eroi attaccarono il nemico. Ne uccisero e ne ferirono molti, ed altrettanti ne catturarono.

Qualche giorno dopo Korobba fece preparare una superlativa bevanda fermentata e, come si usava nel luogo invitò anche Thieni a prendere parte ai giochi M'Pari. Questa competizione, molto popolare fra gli antichi sudanesi, assomiglia in modo impressionante al gioco degli scacchi. Pezzetti di legno e di paglia rimpiazzano le zampe. La scacchiera è ricavata da una zona debitamente tracciata da sabbia e di polvere.

Korobba invitò Tene di tenerla a portata di mano in modo da poter servire da bere ai suoi ospiti.

E' norma consuetudinaria, fra i giocatori di M'Pari, che vengano fatte determinate esclamazioni. Le parole pronunciate nel corso di tali indirizzi a volte assumono il tono di osservazioni, altre sono semplicemente espressioni poetiche, ed altre ancora sono più o meno provocatorie spesso costituenti delle vere e proprie sfide a duello che però vengono confinate e risolte, da parte dei provocati, con espressioni altrettanto ingiuriose.

Qualche volta si è però verificato il caso che per indirizzi ingiuriosi e per nulla poetici ricevuti nel corso della competizione M'Pari, qualcuno sia ricorso alla soluzione delle armi.

Il primo calabash (recipiente di forma di scodella ricavato dalla zucca) venne servito colmo di bevanda da Tene, ai due guerrieri. E Korobba dopo aver trangugiato la sua bevanda gridò: «Ah, questa dissetante ed al tempo stesso nociva bevanda, che ha il potere di far credere ad un uomo di parlare con la voce di un re».

Così dicendo Korobba sollevò due pezzetti legno, e sistemandoli fra le dita della sua mano destra, li diresse verso la posizione del gioco. Poi, guardando diritto verso Thieni disse «Bevil ospite mio».

Parlando poi ai «pezzi» (agli scacchi umani) disse «State lì, in quel buco, a significare a chiunque abbia orecchie da intendere, che giorni fa, a Kala, sotto un atrio, ed alla luce di una lanterna, certe frasi sono state scambiate. Se non fossero state pronunciate quelle frasi, Kala sarebbe ora sottosopra».

Sarebbe regnata una tale paura, e ci sarebbe stata una tale agitazione che una cammella in cinta avrebbe cercato rifugio nella cruna d'un ago».

(Segue)

I fatti del Sud Africa

(Continuazione della 1ª Pag.)

nifestazione razzista di cui si abbia il ricordo».

Il giornale dopo aver rilevato e deplorato che invece di impiegare i mezzi moderni di cui dispongono i Paesi civili per disperdere i manifestanti, si sia ricorso alle armi, scrive «Di fronte a questa tragica realtà solo la controeazione che si è manifestata in un po' dovunque, in Asia, in Europa ed in America, permette di non disperare per l'ideale della causa della fratellanza senza il quale ogni progresso scientifico e tecnico non è che una spaventosa causa di odio».

L'Arcivescovo anglicano di Città del Capo ha dichiarato di approvare la nomina di una Commissione di inchiesta, ma ha invitato il clero a condurre una propria affinchè «Le responsabilità di tal massacro possano essere chiaramente poste in luce».

«Io invito tutti gli uomini di buona volontà a pregare per l'Africa del Sud in un momento così tragico della sua storia, egli ha proseguito, ma sono costretto a constatare che fino a quando le leggi di discriminazione che pesano tanto su certe categorie della popolazione, non saranno abolite, non vi sarà possibilità di pace in questo Paese».

Alla deprecazione dell'Arcivescovo anglicano si è unito l'Arcivescovo cattolico, nonché il Gran Rabbino del Capo.

A Mosca l'Agenzia TASS ha pubblicato una dichiarazione di protesta.

A Freetown è stato tenuto da tutti i partiti un comizio pubblico per protestare contro l'azione delle autorità del Sud Africa. Telegrammi di protesta sono stati inviati a Mac Millan.

L'Osservatore Romano, l'organo ufficiale della Città del Vaticano, qualifica gli avvenimenti come «la più grave ma-

nifestazione razzista di cui si abbia il ricordo».

Il giornale dopo aver rilevato e deplorato che invece di impiegare i mezzi moderni di cui dispongono i Paesi civili per disperdere i manifestanti, si sia ricorso alle armi, scrive «Di fronte a questa tragica realtà solo la controeazione che si è manifestata in un po' dovunque, in Asia, in Europa ed in America, permette di non disperare per l'ideale della causa della fratellanza senza il quale ogni progresso scientifico e tecnico non è che una spaventosa causa di odio».

L'Arcivescovo anglicano di Città del Capo ha dichiarato di approvare la nomina di una Commissione di inchiesta, ma ha invitato il clero a condurre una propria affinchè «Le responsabilità di tal massacro possano essere chiaramente poste in luce».

«Io invito tutti gli uomini di buona volontà a pregare per l'Africa del Sud in un momento così tragico della sua storia, egli ha proseguito, ma sono costretto a constatare che fino a quando le leggi di discriminazione che pesano tanto su certe categorie della popolazione, non saranno abolite, non vi sarà possibilità di pace in questo Paese».

Alla deprecazione dell'Arcivescovo anglicano si è unito l'Arcivescovo cattolico, nonché il Gran Rabbino del Capo.

A Mosca l'Agenzia TASS ha pubblicato una dichiarazione di protesta.

A Freetown è stato tenuto da tutti i partiti un comizio pubblico per protestare contro l'azione delle autorità del Sud Africa. Telegrammi di protesta sono stati inviati a Mac Millan.

L'Osservatore Romano, l'organo ufficiale della Città del Vaticano, qualifica gli avvenimenti come «la più grave ma-

nifestazione razzista di cui si abbia il ricordo».

Il giornale dopo aver rilevato e deplorato che invece di impiegare i mezzi moderni di cui dispongono i Paesi civili per disperdere i manifestanti, si sia ricorso alle armi, scrive «Di fronte a questa tragica realtà solo la controeazione che si è manifestata in un po' dovunque, in Asia, in Europa ed in America, permette di non disperare per l'ideale della causa della fratellanza senza il quale ogni progresso scientifico e tecnico non è che una spaventosa causa di odio».

L'Arcivescovo anglicano di Città del Capo ha dichiarato di approvare la nomina di una Commissione di inchiesta, ma ha invitato il clero a condurre una propria affinchè «Le responsabilità di tal massacro possano essere chiaramente poste in luce».

«Io invito tutti gli uomini di buona volontà a pregare per l'Africa del Sud in un momento così tragico della sua storia, egli ha proseguito, ma sono costretto a constatare che fino a quando le leggi di discriminazione che pesano tanto su certe categorie della popolazione, non saranno abolite, non vi sarà possibilità di pace in questo Paese».

Alla deprecazione dell'Arcivescovo anglicano si è unito l'Arcivescovo cattolico, nonché il Gran Rabbino del Capo.

A Mosca l'Agenzia TASS ha pubblicato una dichiarazione di protesta.

A Freetown è stato tenuto da tutti i partiti un comizio pubblico per protestare contro l'azione delle autorità del Sud Africa. Telegrammi di protesta sono stati inviati a Mac Millan.

L'Osservatore Romano, l'organo ufficiale della Città del Vaticano, qualifica gli avvenimenti come «la più grave ma-

nifestazione razzista di cui si abbia il ricordo».

Il giornale dopo aver rilevato e deplorato che invece di impiegare i mezzi moderni di cui dispongono i Paesi civili per disperdere i manifestanti, si sia ricorso alle armi, scrive «Di fronte a questa tragica realtà solo la controeazione che si è manifestata in un po' dovunque, in Asia, in Europa ed in America, permette di non disperare per l'ideale della causa della fratellanza senza il quale ogni progresso scientifico e tecnico non è che una spaventosa causa di odio».

L'Arcivescovo anglicano di Città del Capo ha dichiarato di approvare la nomina di una Commissione di inchiesta, ma ha invitato il clero a condurre una propria affinchè «Le responsabilità di tal massacro possano essere chiaramente poste in luce».

«Io invito tutti gli uomini di buona volontà a pregare per l'Africa del Sud in un momento così tragico della sua storia, egli ha proseguito, ma sono costretto a constatare che fino a quando le leggi di discriminazione che pesano tanto su certe categorie della popolazione, non saranno abolite, non vi sarà possibilità di pace in questo Paese».

Alla deprecazione dell'Arcivescovo anglicano si è unito l'Arcivescovo cattolico, nonché il Gran Rabbino del Capo.

A Mosca l'Agenzia TASS ha pubblicato una dichiarazione di protesta.

A Freetown è stato tenuto da tutti i partiti un comizio pubblico per protestare contro l'azione delle autorità del Sud Africa. Telegrammi di protesta sono stati inviati a Mac Millan.

L'Osservatore Romano, l'organo ufficiale della Città del Vaticano, qualifica gli avvenimenti come «la più grave ma-

a Gaitskell ed alle Nazioni Unite. I telegrammi chiedono l'immediata osservanza dei fondamentali diritti per gli africani nel Sud, nel Centro e nell'Est dell'Africa».

Da Kuala Lumpur giunge notizia che il Primo Ministro della Malesia ha deplorato la «numana brutalità del Governo del Sud Africa».

A Ghana il Segretario Generale del Comitato Centrale del Partito del Popolo, facendo seguito alla protesta del Governo e del Partito, ha creato un fondo di soccorso per aiutare le famiglie dei sud africani che sono caduti sotto i colpi della polizia».

Il discorso di Kruscev

(Continuazione della 1ª Pag.)

invece di undicimila i soldati alleati fossero duecentomila o anche mezzo milione, sarebbe altrettanto facile per noi sbarazzarcene. Noi vogliamo che si ponga fine alla guerra mondiale, e che si concluda un trattato di pace. Se non riusciremo nei nostri sistemi, concluderemo con la Germania orientale un trattato separato che farà decadere ogni altro trattato precedente».

In una conferenza stampa, generica e naturalmente vaga come quella di oggi, è sempre difficile raccogliere elementi conclusivi in un senso o nell'altro. Vi sono molti angoli da cui vedere, in modo diverso, lo stesso oggetto. Ma la risposta data da Kruscev sulla questione di Berlino, indica chiaramente il concetto che egli si fa di un negoziato internazionale. Vale a dire che se gli occidentali non accetteranno il suo punto di vista nella prossima conferenza, la Russia procederà per conto suo.

Stampa del Governo Mogadiscio

All'Emporio CARACCIO

Nuovo arrivo di tutte le canzoni del Festival SANREMO 1960 con nuovi arrangiamenti musicali di D. MODUGNO — R. RASCEL prezzi correnti: Nuove Arrivo di dischi Decca — London — Stereo Musica Classica — Concerti — Operistica 16 giri 33 — 45 — vastissimo assortimento.



usi ovunque nel mondo le scarpe eleganti risplendono con

NUGGET



Agent: Somaliland Trading Co. P.O. Box 8, Mogadiscio

VENDITA SPECIALE DI LIBRI A PREZZO DI COPERTINA dal 1° 31 marzo Cartolibreria Porro Croce del Sud

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٦ مارس ١٩٦٠ الموافق ٢٧ رمضان ١٣٧٩ هـ

تليفونات قصر الحكومة

الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر
صومالي ٣٢ - لثة أشهر
صومالي ١٧ - لثة أشهر
العمومية صومالي ٣٠ -
الثن ٢٠ ستيما

المحادثات بين ديغول وخروشيف تستغرق ساعتين

تفيد الأنباء الواردة من باريس بأن المسائل الأوروبية صفة عامة ومسألة المانيا بصفة خاصة كانت مواضيع المناقشة في أثناء المحادثات التي دامت ساعتين بين الرئيس خروشييف والجيرال ديغول هكذا صرح المتحدث بلسان كواي اورساي في خلال المؤتمر الصحفي الذي كانت لهجته متكلمة جدا .

وقد اضاف المتحدث بأن المحادثات كانت نها صيغة ايجابية وستدرس المسألة بعمق صباح يوم السبت خلال محادثة جديدة بين خروشييف وديغول . كما سيشارك ايضا وزراء الخارجية للمدين . وخروشيف في ختام الحديث الذي ادلاه في قاعة الفندق مايتجنون قد قدم اقتراحا لانشاء حلف بعدم الاعتداء بين حلف (ناتو) وحلف (فارسانيا) .

وقد ألقى خروشييف خطابا طويلا ردا على التحية التي قدمت له من قبل رئيس وزراء فرنسا عبر فيها عن امتنانه العميق لما لاقاه من ترحيب اثناء زيارته لفرنسا .

ماكميلان في واشنطن

صباح يوم السبت

تفيد الأنباء الواردة من لندن بأن الوزير ماكميلان سسافر يوم السبت الى واشنطن لاجراء محادثات مع الرئيس ايزنهاور بالنظر الى المرحلة النهائية حول المفاوضات التي أجريت في جنيفرا بخصوص منع اجراء التجارب الذرية . وقد دعي ماكميلان الى واشنطن من قبل الرئيس ايزنهاور . وستبدأ المحادثات صباح يوم الاثنين في العاصمة او في كالمب دافيد .

ماك ليود في افريقيا

المركزية الفيدرالية

تفيد الأنباء الواردة من لندن بأن سكرتير الدولة البريطانية للشؤون المستعمرات قد سافر صباح

وتشير النشرة بأن الموكب الرسمي قد هوجم مرات عديدة من قبل اشخاص مسلحين بعض وحاملين لافيات وكانوا يرمون الحجارة ضد السيارات . وبناء على اقتراح قدمه رئيس البعثة ان الاحزاب السياسية في رواندا أوردندي قد اعترفت ، في بلاغ بان «البعثة لا يمكنها ان تقوم بأعمالها في جو حسن اذا لم يستتب السلام والنظام في البلاد .

العلاقات

الديبلوماسية

بين اليمن وانجويبا

تفيد الاخبار الواردة من أديس ابابا بأن حكومة اليمن وانجويبا قد قررتا ربط علاقات دبلوماسية بين البلدين على مستوى مفوضية .

اعلان

تحيط علم جميع المسلمين انه قد قرب قدم شهر شوال ١٣٧٩ هـ الذي هو عيدنا لنا اول يوم منه ويثبت دخوله على العموم بأحد أمرين : استكمال شهر رمضان ثلاثين يوما ونبوتة عند حاكم برؤية هلال عدلين يله ثلاثين من شهر رمضان وذلك ليلة الثلاثاء الموافق ٢٨ مارسو ١٩٦٠ بعد غروب الشمس بالافرنجى .

فان ثبت رؤية هلال شوال عندنا الليلة المذكورة ستكون عيد الفطر يوم ٢٩ مارسو ١٩٦٠ والا فالعيد تكون بعده أى يوم الاربعاء ٣٠ مارسو ١٩٦٠ وتكون قد استكملنا شهر رمضان الجارى ثلاثين يوما . وفي مساء يوم الاثنين ليلة الثلاثاء ساكون أنا في محطة المدافع بفورتشكي . هذا ما نزم على رفعه اليكم والسلام . رئيس قضاء صوماليا الشيخ ابوبكر الشيخ عبد الله

زيارة

خدمات البيطرة

في ناحية مرغربتا وحلقت قبل بضعة أيام الى مرغربتا الدكتور ميكيلي التابع

لخدمات البيطرة وقم . بجولة في دائرة الناحية وتوقف في كل قرية لسبب معاينة المواشى عموما ولحسن خدمات البيطرة هناك وكان يسلم الدكتور ميكيلي لكل رئيس حرس البيطرة كل ما يحتاجه لحسن القيام باعماله . وعند دخوله الى مرغربتا اشترك سيادته في اجتماع عقده مجلس الناحية حضره ايضا الحراس البيطريين محمد فارج ومحمد عمر و اشار سيادته الى كيفية تحسين احوال المواشى والحيوانات التي هي ثروة القطر .

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضا قدمتها السيدة بيلان سمتر واراها لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع شركفا لازيوني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضا قدمتها السيدة ذهبو جامع سمتر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع مدينة بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضا قدمتها السيدة عبد محمد كامنو لطلب قطعة من الارض الاميرية

الكائنة في شارع ب. فرنسيسكو بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلم وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضا قدمتها السيد عثمان محمد عدى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة لدى سوق وارديقلي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاشعارات

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قورو
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية

١٣٣٥ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قورو
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية

١٣٣٥ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٥ - هيلو
١٦١٥ - قباي مع الموسيقى
١٦٢٥ - هيلو
١٦٣٥ - تحية المرضى لاقاربهم
١٦٤٥ - نشرة الاخبار
١٧٠٠ - هيلو

١٧١٠ - قورو
١٧٢٠ - دتو
١٧٣٠ - هيلو (دينو)
١٧٤٥ - قباي
١٧٥٥ - القرآن الكريم
١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - هيلو
١٩٤٠ - قباي
١٩٥٠ - هيلو

٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية
٢٠٣٠ - اذعنا برنامج مهدات
٢١٠٠ - القرآن الكريم
٢١٠٥ - قصائد
٢١١٥ - حديث
٢١٣٠ - نشرة الاخبار
٢١٤٠ - هيس
٢١٥٠ - قباي

٢٢٠٠ - الصوت الصومالي
٢٢١٥ - حديث
٢٢٢٥ - ترحيب
٢٢٣٠ - ختام

من الاذعة الإيطالية برنامج خاص لشهر رمضان

٢١٠٠ - القرآن الكريم
٢١٠٥ - قصائد
٢١١٥ - حديث
٢١٣٠ - نشرة الاخبار
٢١٤٠ - هيس
٢١٥٠ - قباي
٢٢٠٠ - الصوت الصومالي
براديو روما
٢٢١٥ - حديث
٢٢٢٥ - ترحيب
٢٢٣٠ - ختام

والغد

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قباي وقيرار
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية
١٣٣٥ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٥ - هيلو (ديوتو)
١٦١٥ - اعتراض الاراء
١٦٣٠ - نشرة الاخبار
١٦٤٠ - لوقبجسى
١٧٥٥ - القرآن الكريم
١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - هيلو
١٩٤٠ - قورو
١٩٥٠ - هيلو
٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية

٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
٢٠٣٠ - ختام

برنامج خاص لشهر رمضان
٢١٠٠ - القرآن الكريم
٢١٠٥ - قصائد
٢١١٥ - حديث
٢١٣٠ - نشرة الاخبار
٢١٤٠ - هيس
٢١٥٠ - قباي

٢٢٠٠ - الصوت الصومالي
٢٢١٥ - حديث
٢٢٢٥ - ترحيب
٢٢٣٠ - ختام

٢٢٣٠ - ختام